

LA ROMAGNOLA
Società Cooperativa Sociale - Onlus

Rimini per Tutti



**BILANCIO DI
RESPONSABILITÀ
ETICA E SOCIALE
ANNO 2010**



Società Cooperativa Sociale "LA ROMAGNOLA" - Onlus

Sede legale e Trasporti

via Coletti n. 44 Rimini – Tel/Fax 0541/57188 – romagnolatrasporti@libero.it

Laboratorio di Ceramica e Pelletteria

via Lavatoio n. 35 Rimini – Tel. 0541/786784 Fax 0541/901028 – romagnolaceramiche@libero.it

www.cooplaromagnola.com

GRUPPO DI LAVORO

Presidente: Valter Bianchi

Responsabile Assicurazione Qualità e Bilancio Sociale: Fabiola Carvelli

Rappresentante Consiglio di Amministrazione: Maurizio Protti

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del XX/XX/XXXX – Edizione n. 05

*“Il valore di un uomo dovrebbe essere misurato
in base a quanto da e non in base a quanto è in
grado di ricevere.”*

Albert Einstein

INDICE

- ☀ **La Politica del Bilancio Sociale ... pag. 9**
 - Lettera del Presidente ... pag. 9
 - Nota metodologica ... pag. 11
 - Ringraziamenti ... pag. 14

- ☀ **L'Identità ... pag. 15**
 - La Cooperativa ... pag. 15
 - La Mission ... pag. 17
 - I Valori ... pag. 18
 - La Vision ... pag. 19
 - Gli Obiettivi strategici ... pag. 20
 - Le Partecipazioni ... pag. 23
 - Il Contesto socio-economico ... pag. 26
 - Attività e Convenzioni e loro sviluppo ... pag. 27

- ☀ **Il Sistema di Governance ... pag. 38**

- ☀ **La Mappa degli Stakeholders ... pag. 39**

- ☀ **La Relazione Sociale ... pag. 41**
 - I Soci ... pag. 41
 - Le Risorse umane ... pag. 48
 - I Finanziatori e i Donatori ... pag. 67
 - La Rete cooperativa ... pag. 70
 - La Comunità locale ... pag. 72
 - L'Analisi del Clima interno ... pag. 73
 - Il Cliente/Utente ... pag. 85

- ☀ **Il Bilancio Riclassificato ... pag. 93**

POLITICA DEL BILANCIO SOCIALE

LETTERA DEL PRESIDENTE

Un'altra puntata di una bella storia.

Quanti anni sono passati dall'inizio della storia della Cooperativa La Romagnola? Tanti. Da quel lontano 1975, in cui i soci fondatori hanno posto le premesse per questa realtà di inserimento lavorativo ed integrazione sociale di persone disabili, sono effettivamente passati tanti anni.

Ma non siamo "vecchi": abbiamo ancora tanta strada da fare se vogliamo continuare a mantenere in vita questa realtà e aprire nuove prospettive, oltre a mantenere le posizioni raggiunte e darci nuovi traguardi da raggiungere.

Mantenere le posizioni per noi vuol dire in primo luogo continuare a permettere alle persone disabili di realizzarsi e mantenersi tramite un'attività lavorativa che conferisca dignità alla persona che la esegue favorendo una reale integrazione tra normodotati e disabili eliminando innanzitutto le barriere culturali che lo impediscono.

Darci nuovi traguardi vuol dire avere una "visione" dinamica della realtà che ci circonda ed anticiparne le esigenze per garantirci un futuro lavorativo. Abbiamo necessità di persone che vedano un futuro ed uno sviluppo personale e di gruppo all'interno della cooperativa e si adoperino per realizzarlo.

Persone che impegnano i propri talenti per il bene loro e degli altri in questa realtà così affascinante chiamata cooperazione sociale che permette a tutti di essere importanti e dare il proprio contributo. Realtà che può vedervi protagonisti se lo volete.

Volete essere artefici del vostro futuro? Volete impegnarvi per la realizzazione di un obiettivo comune che per noi è quello dell'integrazione lavorativa e sociale delle persone disabili all'interno della società? Volete essere orgogliosi professionalmente del lavoro che fate e promuoverlo all'esterno contagiando anche le altre persone con il vostro entusiasmo?

Se avete risposto positivamente alle tre domande avete trovato l'ambiente per esprimervi all'interno de "La Romagnola".

Nelle pagine che seguono troverete puntuale dettaglio di numeri e grafici di quanto ora appena accennato e sicuramente, se ne avrete la voglia e le capacità, uno spazio anche per voi lo troverete. Dai dati forniti di seguito troverete una cooperativa in ordine con i conti sia economici che sociali. I conti economici debbono essere in ordine se vogliamo l'indipendenza ed un futuro oltre ad investire e guardare allo sviluppo dell'attività. Dai dati forniti di seguito l'aspetto sociale è

concreto ed adeguato rispetto alle nostre ambizioni che sono elevate.

Dobbiamo inoltre fare sapere all'esterno la nostra attività per evitare di chiuderci in un ambito ristretto che ci penalizzerebbe.

Dobbiamo promuovere l'attività della cooperativa in primo luogo presso le pubbliche amministrazioni che sono il nostro partner naturale.



NOTA METODOLOGICA

“La Romagnola” presenta l’edizione anno 2010 del suo Bilancio Sociale, accanto al tradizionale Bilancio d’esercizio approvato dai soci. Questo documento rappresenta un’importante occasione per intensificare il dialogo con i dipendenti, i soci, gli enti pubblici e tutti gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell’operato della Cooperativa.

Questo è ormai un progetto stabile e definito all’interno dell’azienda, che si rinnova di anno in anno, soprattutto in virtù dei continui stimoli e delle ottime sollecitazioni ricevute anche da parte dei dipendenti.

È dalla qualità di questa cooperazione che dipende il risultato finale dell’intero operato della Cooperativa.

Per la redazione del Bilancio Sociale e a garanzia della qualità delle informazioni in esso contenute, il Responsabile del BRES de “La Romagnola” ha seguito le linee guida stabilite a livello nazionale dal Consorzio “Gino Mattarelli” di Brescia che rappresenta la punta più avanzata nell’elaborazione di studi e applicazioni pratiche volte ad affermare i valori della solidarietà e della cittadinanza sociale.

Inoltre, dalla scorsa edizione, il documento è stata integrato in base alle “Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” dell’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

Le principali fonti informative utilizzate sono state il Sistema Qualità, la Carta dei Servizi e il Bilancio annuale approvato dall’Assemblea dei soci.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- **chiarezza** nell’esposizione dei contenuti;
- **sinteticità** nei modi di presentazione;
- **completezza** e **veridicità** dei dati e delle informazioni;
- **coerenza** con la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **inclusione**, ossia il coinvolgimento di tutti gli stakeholders rilevanti per la Cooperativa;
- **rilevanza**, con la rendicontazione delle attività economiche, sociali e ambientali più significative;
- **periodicità** della pubblicazione.

Il documento è stato redatto secondo i principi di **trasparenza**, **accuratezza**, **attendibilità** e **verificabilità**.

Dopo l’ottenimento della **Certificazione di Qualità** abbiamo ritenuto essenziale proseguire sulla strada del **miglioramento continuo**; per questo motivo nel 2007 è stato avviato il gruppo che ha redatto il **Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale**.

Numerosi sono gli stakeholders coinvolti nelle attività de “La Romagnola”. Anche quest’anno abbiamo deciso di concentrarci prevalentemente sui **soci** e sui **lavoratori**, in quanto soggetti interni, al fine di far conoscere la complessità della Cooperativa in tutti i suoi aspetti; sull’**Azienda U.S.L.** di Rimini e sulla **Banca Malatestiana**.

Sull'**Azienda U.S.L.** per evidenziare i risultati dei servizi erogati e il valore aggiunto creato con l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; sulla **Banca Malatestiana** per sottolineare la ricaduta sociale delle nostre attività, realizzate anche grazie alla loro sponsorizzazione erogata negli ultimi anni.

Il documento si articola in sezioni principali:

- la politica del Bilancio Sociale: **lettera del Presidente**;
- l'**identità**;
- la mappa degli **stakeholders**;
- la **relazione sociale**;
- il **bilancio riclassificato**.

Gli **obiettivi** cui tende il Bilancio Sociale della Cooperativa possono essere riassunti nei seguenti punti:

Realizzare uno strumento di rendicontazione

delle attività annuali, anche sotto il profilo etico-sociale: uno strumento utile per formulare e rendere trasparente la strategia dell'ente.

Esprimere il senso delle attività e dei risultati perseguiti e ottenuti

tenendo ben presente che la legittimazione del proprio operato dipende dalla valutazione che ne danno i portatori di interesse. Valutazione che dipende spesso dalla capacità di identificarli, di ascoltarli, coinvolgerli, soddisfarli e dialogare con loro.

Garantire la massima trasparenza

a tutti i portatori di interesse sulla gestione delle risorse: se gli impegni presi e gli obiettivi attesi sono ben definiti e chiari, maggiormente evidenti potranno essere i risultati raggiunti.

Migliorare la capacità di perseguire la mission

creando un'opportunità di analisi, valutazione e riflessione, e fornendo un valido supporto alle scelte strategiche e al miglioramento dell'assetto organizzativo interno. È un momento di riflessione e verifica sulla Cooperativa, sulla sua storia, sui servizi erogati, sul suo impatto sociale.

Dichiarare la propria visione etica

alla comunità e al territorio di riferimento, ossia mostrare come il perseguire l'interesse economico aziendale contribuisca a migliorare la qualità della vita dei membri della società.

Misurare la performance aziendale

ossia quanto la mission e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente, congrua e costante, orientando le scelte aziendali al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Integrare progressivamente il processo di rendicontazione sociale

con il Sistema di Gestione della Qualità (UNI EN ISO 9001:2008) e, in futuro con la Certificazione di Responsabilità Sociale (SA 8000).

Migliorare le capacità strategico-organizzative

per redigere il bilancio sociale è necessario guardare all'organizzazione come a un

sistema organico e unitario, in cui i risultati (i servizi erogati, le politiche attuate, ecc.) nascono dall'interazione e integrazione dei vari soggetti coinvolti.

Creare o rafforzare un dialogo con i portatori di interessi

rendendo chiare le modalità con cui “La Romagnola” si fa interprete della domanda sociale e delle diverse tipologie di interessi presenti nel proprio ambiente; così come manifestando il modo con cui cerca di rispondere a ciascuno di essi e agli esiti conseguiti col proprio agire.

Divulgare una nuova cultura dell'agire sociale

Il bilancio sociale rappresenta un'importante opportunità per definire e verificare le percezioni degli stakeholders rispetto al valore e all'operato di un'impresa, e in particolar modo di un'*impresa sociale*. Comunicare il proprio lavoro, i risultati raggiunti e gli obiettivi per il futuro, per esempio, può rappresentare un'enorme opportunità per i dipendenti per accrescere il senso di appartenenza all'organizzazione: attraverso questo strumento possono essere maggiormente consapevoli del proprio operato e dei risvolti che questo ha nell'ambiente circostante. Così come i membri del Consiglio di Amministrazione possono meglio valutare gli effetti meta-economici delle loro scelte strategiche.

Riteniamo fondamentale la realizzazione di un Bilancio Sociale che metta in risalto le componenti solidali, etiche e sociali de “La Romagnola”, soprattutto nei riguardi dei propri soci e dipendenti, delle amministrazioni pubbliche locali e della cittadinanza; non un bilancio nuovo o aggiuntivo rispetto a quello normalmente approvato dall'Assemblea dei Soci, ma un documento che tenda a mettere a fuoco gli obiettivi, le risorse impiegate, i risultati conseguiti e la strategia in cui questi si inquadrano. Un bilancio che, in modo leggibile e sintetico, mostri ai vari portatori d'interesse la situazione e l'andamento dei vari aspetti di questa impresa sociale. Uno strumento supplementare di comunicazione e valutazione della ricaduta sociale dell'attività aziendale.

RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione intende qui ringraziare, anche a nome di tutti i soci, i **fondatori** che hanno dato vita con intraprendenza e coraggio a questa più che trentennale esperienza; ai **soci attuali** che continuano a perseguire e sostenere questo cammino con l'obiettivo del miglioramento continuo; ai **referenti dei Calendari Podistici Romagnoli** che sostengono la nostra attività da oltre 25 anni, avvalendosi dei nostri trofei personalizzati per la premiazione delle gare.

Un grazie particolare anche alla **Banca Malatestiana** che ha confermato negli anni la fiducia e il sostegno alla nostra attività: un segno di continuità nel tempo che perdura anche se coloro che ne erano stati gli artefici non ci sono più. Un grazie particolare va, quindi, all'attuale presidente Enrica Cavalli e ai presidenti che negli anni si sono succeduti e che hanno confermato la strada intrapresa dai predecessori: Umberto Mazzotti, Mario Fabbri e l'ex presidente Francesco Nicoletti.

Negli ultimi anni l'attività del Laboratorio di Pelletteria e del Centro Lavoro Protetto è stata sostenuta dalle numerose e cospicue donazioni di pellame ricevute dalla ditta Smart Leather/Maria Tomassini di San Mauro Pascoli. Esprimiamo molta gratitudine al Sig. Primo e alla figlia Roberta per il supporto e l'attenzione a noi dedicata.



IDENTITÀ

LA COOPERATIVA

Nome	Società Cooperativa Sociale “La Romagnola”
Data di fondazione	01/12/1975
Cooperativa Sociale	Tipo B
Soci anno 2010	58
Dipendenti totali	51
Dipendenti disabili	24
Attività principali	Servizio trasporto disabili e dializzati Centro Lavoro Protetto Laboratorio artigiano di ceramica e pelletteria
Fatturato anno 2010	€ 1.623.523

- 1975:** Data di fondazione della Cooperativa (tra le prime realtà in Italia). Le attività principali sono il laboratorio di ceramica e la rilegatura dei libri.
- 1986:** Trasloco della sede da via Gambalunga in via Orsi, con conseguente abbandono dell'attività di rilegatura.
- 1994:** Trasloco da via Orsi a viale Valturio. Inizio del servizio trasporto disabili per il Comune di Rimini tramite l'azienda municipalizzata dei trasporti TRAM.
- 2001:** Presa in carico diretta del servizio trasporto disabili mediante l'aggiudicazione della relativa gara d'appalto indetta dall'Azienda USL territoriale (nuova aggiudicazione nel 2005).
- 2002:** Riconoscimento dell'Azienda USL del Centro Lavoro Protetto.
- 2003:** Conseguimento della Certificazione di Qualità.
- 2006:** Trasloco del Centro Lavoro Protetto da viale Valturio a via Lavatoio n. 35.
- 2007:** Realizzazione del primo Bilancio Sociale (anno 2006).
- 2008:** Proroga triennale dell'appalto per il trasporto disabili e dializzati da parte dell'Azienda USL di Rimini.
Redazione del secondo Bilancio Sociale (anno 2007).
- 2009:** Redazione del terzo Bilancio Sociale (anno 2008).
- 2010:** Redazione del quarto Bilancio Sociale (anno 2009).



La Cooperativa Sociale “La Romagnola” è una delle prime esperienze di inserimento lavorativo di disabili psichici in Romagna, costituita nel 1975 da un gruppo di genitori e di persone sensibili a tale problema, con la convinzione che creare opportunità di lavoro fosse un buon metodo per un miglior inserimento sociale.

Il tasso di disoccupazione dei lavoratori disabili su scala europea è attualmente molto alto: il 78% contro il 27% dei normodotati ⁽¹⁾.

¹ Dati Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_OFFPUB/KS-NK-03-026/EN/KS-NK-03-026-EN.PDF

Le Cooperative Sociali rappresentano *una delle possibili risposte* all'esigenza di lavoro dei disabili e alla loro positiva integrazione nel sociale (con una reale possibilità di affrancamento dall'assistenzialismo).

Le principali leggi che supportano le esigenze dei disabili sono:

- la **Legge 104/92** "*Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", che sostiene il diritto dei disabili all'inserimento e all'integrazione sociale, e, in particolare, la partecipazione alle attività di studio e formazione;
- la **Legge 68/99** "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", che detta le nuove regole per l'inserimento lavorativo obbligatorio dei disabili;
- la **Legge 381/91** "*Disciplina delle Cooperative Sociali*", che prevede la costituzione delle Cooperative Sociali e la loro distinzione in tipo "A" e tipo "B".

"La Romagnola" è una cooperativa sociale di tipo B, a mutualità prevalente: ossia un'impresa sociale (che deve necessariamente raggiungere e mantenere un equilibrio economico e finanziario per garantire la continuità della propria funzione nel tempo) con almeno un 30% di lavoratori disabili, e che non ha come suo unico ed ultimo scopo la distribuzione dei profitti. (**L. 8 Novembre 1991, n. 381** - Art. 1: Le cooperative sociali hanno *lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, b) lo svolgimento di attività diverse... finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*).

Le prime attività svolte sono state nel campo della rilegatura dei libri e del laboratorio ceramico: da oltre 35 anni si producono ceramiche artistiche e pubblicitarie, che vengono poi vendute anche all'interno del laboratorio-negozio di Rimini in via Lavatoio n. 35.

L'attività di rilegatura è stata abbandonata *in seguito a un processo di ristrutturazione* e nel 1994 la Cooperativa ha ampliato il suo raggio d'azione, soprattutto per dare risposta alle nuove esigenze dei soci, degli utenti e della cittadinanza in genere. È stato così preso in gestione, nella sede di Via Coletti n. 44, il servizio di trasporto disabili motori "**Rimini per Tutti**", per il Comune di Rimini in collaborazione con la TRAM.

Il servizio è attualmente gestito in appalto per conto della locale Azienda USL e "La Romagnola" ha ottenuto nel 2003 la **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000** (attualmente **ISO 9001:2008**) per il settore trasporti a garanzia dell'esistenza di un adeguato sistema di controllo aziendale finalizzato alla soddisfazione del cliente/utente.

In un periodo come quello attuale, in cui si parla molto di "sussidiarietà", è fondamentale mettere in evidenza le intenzioni dei soci fondatori che, **già nel 1975**, riconoscevano le potenzialità delle realtà sociali che si auto-organizzano per risolvere problemi altrimenti destinati a rimanere insoluti.

Nel 2007 "La Romagnola" ha realizzato il primo **Bilancio Sociale** al fine di mettere in risalto le componenti solidali, etiche e sociali della Cooperativa, soprattutto nei riguardi dei propri soci e dipendenti, degli sponsor, delle amministrazioni pubbliche locali e della cittadinanza.

MISSION

“Da me a te, insieme”

L'intento fondamentale su cui “La Romagnola” si è concentrata negli ultimi anni è “lavorare con i disabili per i disabili”; ossia superare la mera logica della Legge n. 381 del 1991 e della mission statutaria per arrivare ad un *reale inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati*.

“Da me a te, insieme”: il proposito di *impiegare il maggior numero possibile di lavoratori disabili per le attività* della Cooperativa, *tutte dedicate a loro volta a utenti disabili*, è il principio su cui si sono basate le scelte imprenditoriali e sociali degli ultimi anni e sicuramente continuerà a essere ciò che ci contraddistingue maggiormente.

La Cooperativa, infatti, ha una media di lavoratori disabili inseriti sempre vicina al 50% (la soglia di legge è del 30%); ma la peculiarità principale è che, accanto al tradizionale Centro di Lavoro Protetto, è stato sviluppato il servizio di trasporto disabili che è erogato grazie all'impiego di numerosi portatori di handicap che svolgono sia il lavoro di autista che di accompagnatore. E ciò rappresenta motivo di forte orgoglio.

Il nostro è un **agire concreto** che tende alla *promozione umana, morale e professionale* delle persone inserite e al conseguente *aumento della loro qualità di vita*, cercando di *fare emergere potenzialità e competenze professionali e lavorative* che difficilmente potrebbero essere scoperte e valorizzate.

E il tutto a servizio di altri soggetti svantaggiati.

“L'incapacità di inserire sul mercato del lavoro persone anche solo potenzialmente produttive è fonte di inefficienza sia da un punto di vista economico che sociale. Da un punto di vista economico si generano inutili sprechi di risorse e costi aggiuntivi per alimentare un sistema assistenziale che non promuove la produttività di persone a vario titolo svantaggiate. Da un punto di vista sociale invece è innegabile come la promozione all'accesso al lavoro è condizione necessaria per l'affermazione della propria identità e dignità umana”.

Amartya Sen

I VALORI DE "LA ROMAGNOLA"

I valori enunciati di seguito *finalizzano le attività e i comportamenti* della Cooperativa e sono i *principi ispiratori* dell'operato de "La Romagnola".

- L'**utilità sociale** è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno a "La Romagnola".
- L'**attenzione alla persona** è intesa come impegno sul singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati.
Tra i nostri intenti principali c'è anche quello di rendere effettivo il diritto alla mobilità sia dei disabili sia dei cittadini con problematiche temporanee di deambulazione.
- "La Romagnola" tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al **miglioramento continuo**.
- Lavorare ne "La Romagnola" implica una **motivazione** al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.
- Il **senso di appartenenza** si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- **Favorire e sviluppare relazioni** tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

VISION

La determinazione e i valori che ci distinguono ci fanno anche avere dei chiari **obiettivi per il futuro**.

“Rimini per Tutti”

Far diventare “Rimini per Tutti” un marchio che raggruppi i vari servizi proposti da “La Romagnola” a favore della città; un punto di riferimento per l’intera provincia.

Autonomia dei soggetti svantaggiati

Mantenere e migliorare l’autonomia degli utenti inseriti nel C.L.P.: quelli che noi continuiamo a chiamare “ragazzi” sono ormai persone adulte che hanno superato i 50 anni e che negli anni cominciano a manifestare esigenze e bisogni differenti.

Partnership

Creare rapporti e relazioni significative con gli enti pubblici e potenziare i presupposti per partnership effettive ed efficaci per l’intera comunità locale.

Riconoscimento della cooperazione sociale

Evidenziare la nostra funzione pubblica e sociale nei confronti degli enti locali alla ricerca di un più intenso riconoscimento della cooperazione sociale; impegnarsi per ottenere relazioni e procedure più snelle e veloci che testimonino l’attenzione del settore pubblico verso un mondo che riveste sempre maggiore importanza; spingere il pubblico a incrementare accordi tesi a creare sinergie con la cooperazione sociale (preferire, ad esempio, lo strumento della concessione e dei patti territoriali piuttosto che il classico appalto).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici sono stati mutuati dalle linee guida presentate dall'attuale Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina (segue tabella).

PORTATORI DI INTERESSI	OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI	TARGET	RISULTATI
RISORSE UMANE	Inserimento lavorativo di disabili	Mantenimento e ampliamento delle attività	Nr. persone disabili inserite (<i>efficacia</i>)	Almeno nr. 2	Inserite n. 2 persone disabili <i>Vedi pagina 48</i>
	Formazione	Stesura del Piano annuale della Formazione	Numero corsi di formazione frequentati	Almeno l'80% del Piano Formazione	Rispettato il Piano previsto <i>Vedi pagina 61</i>
COMUNITÀ LOCALE, SOCI, RISORSE UMANE, CLIENTI, UTENTI, DONATORI PRIVATI	Comunicare il proprio operato	Redazione Bilancio Sociale	Realizzazione 4° Bilancio sociale	Entro 2011	Approvato dal Consiglio di Amministrazione del
	Rappresentare e sostenere gli interessi della Cooperativa	(Piani di Zona) Partecipazione alla politica	(Piani di Zona) Tavolo dei Disabili	Partecipazione di un nostro delegato al Tavolo dei Disabili e degli inserimenti lavorativi	08/05/2010 Partecipato a tutti gli incontri
CLIENTI, UTENTI	Miglioramento continuo - eccellenza	(Settore Trasporti) Mantenimento Certificazione Qualità	Esito Verifica Ispettiva	Massimo n. 1 Non Conformità	Nessuna N.C. ricevuta <i>Vedi pagina 85</i>
		(Settore Trasporti) Monitoraggio Soddisfazione	Questionario	Mantenimento standard soddisfazione anno precedente	<i>Vedi pagina 86</i>

SOCI LAVORATORI	Capitalizzazione	Distribuzione della ricchezza attraverso i ristorni	Entità del ristorno	Incremento Capitale Sociale del 10%	Aumento del 40,91% <i>Vedi pagina 60</i>
FINANZIATORI DONATORI PRIVATI	Investire nelle relazioni con i finanziatori e i donatori	(Banca Malatestiana) Rinnovo sponsorizzazione triennale	(Banca Malatestiana) Entità del contratto – Loro ritorno d’immagine – Creazione di nuove sinergie	(Banca Malatestiana) Conferma della quota annua – Personalizzazione dei nuovi mezzi – Possibilità di creare un servizio specifico per i soci della Banca	<i>Vedi pagine 67 e 68</i>
		(Calendari Podistici) Prosecuzione del rapporto	(Calendari Podistici) Vendita trofei e loro ritorno d’immagine	(Calendari Podistici) Prosecuzione del rapporto in essere – Pubblicazioni su quotidiani locali e brochure	<i>Vedi pagina 69</i>
RETE COOPERATIVA	Partecipazioni societarie e presidio gestionale/ politico	(C.S.R.) Partecipazione alla politica societaria	(C.S.R.) Consigli di Amministrazione	(C.S.R.) Presenza di un nostro socio delegato nel CdA	<i>Vedi pagina 70</i>
		(Gruppo Aurora) Partecipazione alla politica societaria (Consorzio Il Borgo) Costituzione del Consorzio	(Gruppo Aurora) Consigli di Amministrazione (Consorzio Il Borgo) Consigli di Amministrazione	(Gruppo Aurora) Presenza di un nostro socio delegato nel CdA (Consorzio Il Borgo) Presenza di un nostro socio delegato nel CdA	<i>Vedi pagina 71</i>

PARTECIPAZIONI

Consorzio Sociale Romagnolo

Soci dal 2002

Il Consorzio Sociale Romagnolo non ha scopo di lucro e si ispira ai principi del movimento cooperativo.

Operando secondo questi principi intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno e il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non.

Il Consorzio ha lo scopo di:

1. essere un organismo di rappresentanza delle cooperative aderenti, fungendo da struttura di collegamento e raccordo tra le diverse cooperative al fine di poter superare ogni ostacolo di natura tecnica e politica.
2. fungere da organismo di servizio assumendo commesse di lavoro da privati o enti e affidando lo svolgimento alle cooperative socie con la finalità dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
3. essere una struttura di supporto per le cooperative aderenti nelle attività di formazione, comunicazione e sviluppo.

Il Consorzio, inoltre, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Il C.S.R. è stato costituito nel 1996 e attualmente ha una base sociale di 23 cooperative socie. Tra le attività principali:

- Igiene ambientale
- Gestione del verde
- Trasporti disabili e dializzati
- Produzioni artigianali
- Servizi sociali
- Pubblici esercizi, ecc.

L'adesione de "La Romagnola" consente di:

- far parte di una realtà imprenditoriale aggregata, che è in grado di mettere in atto azioni di concertazione ed elaborazione comune (**lobbying**) nei confronti dell'ente pubblico;
- effettuare importanti investimenti e offrire pacchetti di servizi complessi e articolati;
- mettere in rete processi di progettazione e produzione in grado di affrontare meglio il mercato e superare la frammentazione che caratterizza anche la nostra provincia;
- promuovere una "**cultura delle regole e della legalità**": riteniamo che soprattutto nel settore dell'inserimento lavorativo di disabili seguire le regole in materia di lavoro sia un'ottima occasione per incrementare e garantire l'occupazione di soggetti svantaggiati.

<p style="text-align: center;"><u>Banca Malatestiana</u></p> <p>Sponsor de “La Romagnola” dal 2003, la Banca Malatestiana nasce dalla fusione, realizzata nel 2002, di due Banche di Credito Cooperativo dalla storia quasi centenaria: quella di San Vito e Santa Giustina e quella di Ospedaletto. Una Banca di Credito Cooperativo che ha quale obiettivo primario quello di essere la banca di riferimento della comunità economica e sociale della provincia di Rimini.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Soci dal 2004</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Banca Popolare Etica</u></p> <p>La Banca Etica è la prima e unica banca <i>etica</i> operante sul territorio italiano; la forma giuridica della banca popolare le permette di operare a livello nazionale, tenendo fede ai principi fondanti della cooperazione e della solidarietà: favorire l’azionariato diffuso e i processi democratici di decisione e partecipazione. Nasce nel 1998 su impulso di n. 22 organizzazioni del non profit che hanno dato vita all’Associazione “Verso la Banca Etica” nel 1994.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Soci dal 2000</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Gruppo Aurora</u> <u>(Gruppo Cooperativo Paritetico)</u></p> <p>Nel 2007 è stato costituito il Gruppo Aurora (Gruppo Cooperativo Paritetico) da parte delle Cooperative Sociali “Coplhand”, “L’Aquilone”, “La Romagnola” e “I.P.O.S.”. Il Gruppo ha come oggetto la determinazione di una politica comune delle cooperative socie, di una gestione integrata e di un’unitarietà di indirizzo per le strategie di mercato; la messa in rete delle competenze e delle eccellenze di ciascun partecipante attraverso un coordinamento equiordinato delle rispettive politiche amministrative e finanziarie, nel pieno rispetto della propria autonomia decisionale.</p> <p>Si struttura come un network nel quale le partecipanti attuano una collaborazione e un sostegno reciproco delle rispettive imprese, ottimizzano le competenze e le risorse, creano scambi proficui, efficaci ed efficienti tra le rispettive imprese e nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisti e servizi; b) risorse umane; c) ricerca e sviluppo; d) qualità; e) sociale. <p>Tra i progetti futuri la realizzazione di un centro di eccellenza sociale all’interno del territorio di Santarcangelo di Romagna, con una struttura residenziale (dotata di cucina e lavanderia centralizzate, palestra e spazi formativi), un centro di pronta accoglienza sociale unitamente ad un piccolo centro medico infermieristico e un servizio di trasporto per persone con ridotta capacità motoria.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Socio fondatore dal 2007</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Consorzio Il Borgo</u></p> <p>Il Consorzio nasce nel 2008 all’interno del Gruppo “Aurora” per poter realizzare il centro polifunzionale e multi servizi di cui sopra. Soci fondatori tre Cooperative Sociali del Gruppo (“La Romagnola”, “Coplhand” e “L’Aquilone”) e la Cooperativa Sociale “Il Millepiedi” di Rimini.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Socio fondatore dal 2008</u></p>

<p style="text-align: center;"><u>C.O.R.A.S.T.</u></p> <p>Società Cooperativa creata all'interno di Confcooperative per specializzarsi nella realizzazione di servizi contabili e buste paga a favore dei soci e dei terzi.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Soci dal 1997</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Team Società Consortile</u></p> <p>Iniziativa congiunta tra vettori privati e la municipalizzata dei trasporti di Rimini per ottenere lavori in gestione dall'ente pubblico.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Soci fondatori dal 1996</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Consorzio Attività Produttive (C.A.P. 2)</u></p> <p>Consorzio sorto per la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della Zona Artigianale Villaggio I Maggio - Rimini, oltre alla realizzazione di servizi complementari alle attività produttive.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Soci fondatori dal 2002</u></p>



IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Superficie (2)	864,08 Km ²
Comuni (2)	27
Abitanti (2)	329.244
Imprese attive (3)	35.785
Totale Società Cooperative (4)	373
Soc. Cooperative Sociali di tipo "A" (5)	48
Soc. Cooperative Sociali di tipo "B" (5)	30
Soc. Cooperative Sociali di tipo "A + B" (5)	9
Soc. Cooperative Sociali di tipo "C" (Consorti) (5)	6
Totale Soc. Cooperative Sociali (5)	93

“La Romagna” è un’organizzazione che ben rappresenta la cooperazione italiana di questi ultimi anni, in quanto, nonostante le tendenze recessive della nostra economia, è riuscita a mantenere un **tasso di crescita sostenuto e costante**: in Italia la parte di PIL rappresentata dalle Cooperative è passata dal 2,50% al 7,30% nel decennio 1996-2006 (6), mentre l’occupazione ha registrato un + 3% del 2010 e + 5,5% negli ultimi due anni (7).

Il contesto socio-economico a noi più vicino ha caratteristiche negative molto simili a quelle del Paese:

- ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici;
- relativo aumento del ricorso al credito e maggior incidenza degli oneri finanziari;
- aumento del costo del denaro;
- alti costi dell’energia (ed in particolare dei carburanti);
- una concorrenza spesso sleale in quanto non in regola con le vigenti normative sul lavoro e fiscali (e ciò spesso porta, erroneamente, a considerare le nostre tariffe “alte” rispetto a quelle proposte da aziende e/o associazioni irregolari/illegali);

Siamo riusciti a fronteggiare questa situazione grazie ad un uso sapiente delle risorse finanziarie e ad incrementare il capitale sociale con i ristorni approvati dall’Assemblea dei soci a partire dal 2003 (anche in funzione dell’entrata in vigore dell’Accordo Internazionale “Basilea 2”).

2 Dati Provincia di Rimini: http://www.provincia.rimini.it/territorio/index_com.html

3 Dati CCIAA di Rimini – “Rapporto sull’Economia della provincia di Rimini 2010/2011”: http://www.rn.camcom.it/informazione-economica/eventi/copy2_of_eventorapporto-sulleconomia-della-provincia-di-rimini-08-09

4 Dati Registro delle Imprese: <http://www.registroimprese.it/dama/comc/navcom>

5 Dati Regione Emilia Romagna: <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/sociale/coop/>

6 Dati “Assemblea annuale Confcooperative 2007”: <http://www.confcooperative.it/C8/Assemblee%20e%20Conferenze/Assemblee%20e%20Conferenze/Relazione%20Assemblea%202007.pdf>

7 Dati Confcooperative: <http://www.confcooperative.it/txtlstvw.aspx?LstID=cecdf49-3d6a-4896-af03-90432282af85>

ATTIVITÀ E CONVENZIONI

Azienda Sanitaria Locale (Servizio "Rimini per Tutti": trasporto disabili e dializzati della Provincia di Rimini)

"Rimini per Tutti" è un servizio concepito per consentire l'accesso al lavoro, a scuola e alle terapie a tutti coloro che non hanno la possibilità di utilizzare mezzi pubblici: persone in carrozzina o con problemi di deambulazione anche temporanei. È quindi un servizio che in maniera ampia si riflette su tutta la cittadinanza, poiché **non è destinato ai soli disabili**.

L'attività, iniziata nel 1994 per il Comune di Rimini in collaborazione con la TRAM (Trasporti Riuniti Area Metropolitana), dal 01 Febbraio 2001 è gestita direttamente per conto dell'Azienda Sanitaria Locale, in seguito all'aggiudicazione di una gara d'appalto (riassegnata nel 2005 e prorogata nel 2008).

Siamo molto orgogliosi di questo risultato perché dimostra come un'impresa sociale (con una presenza media di lavoratori disabili vicina al 50%) sia in grado di operare sul mercato, puntando non solo su obiettivi economici ma, soprattutto, sulla qualità del servizio prestato.

Il **"Rimini per Tutti"** si è ampliato a tal punto da comprendere oggi anche il trasporto dializzati per tutta la provincia di Rimini, il trasporto disabili ai centri diurni e alle scuole.

Si è verificato, quindi, **il passaggio da una realtà di forte volontariato a una realtà di impresa sociale**. Questa trasformazione ha richiesto numerosi sforzi e investimenti per l'acquisizione di licenze e automezzi, e, in particolar modo nel campo di una maggiore professionalità (per gli autisti e per gli accompagnatori) e di una migliore soddisfazione dell'utente.

Quest'ultimo aspetto è stato da sempre un obiettivo importante per "La Romagnola", che ha cercato di effettuare il maggior numero di trasporti possibili, senza mai tralasciare una forte attenzione alla qualità del servizio e alle richieste ed esigenze degli utenti (è stata di grande aiuto, in questo ambito, la creazione di una segreteria e di una centrale collegata via cellulare con i mezzi).

Attualmente il nostro intento è quello di creare un vero e proprio **"processo di qualità"** che investa l'intera Cooperativa.

I risultati ottenuti finora dal servizio **"Rimini per Tutti"** sono, infatti, molto lusinghieri:

- *inserimenti lavorativi di persone disabili;*
- *contenimento e razionalizzazione del costo per trasporto effettuato, portando più utenti ad un costo inferiore rispetto a quello che sosterebbe l'Ente Pubblico;*
- *capacità di interagire con le varie figure professionali dell'Ente Pubblico, che ha portato ad un passaggio dal livello comunale a quello provinciale;*
- *punto di riferimento dell'intera provincia per il trasporto disabili.*

Con la gestione di questo servizio la Cooperativa Sociale "La Romagnola" persegue un fine fondamentale: **rendere effettivo il diritto alla mobilità sia dei disabili sia dei cittadini con problematiche temporanee**, non solo nel comune ma anche nella provincia di Rimini.

Il Parco automezzi e autobus è attualmente costituito da **31 veicoli**:

- **n. 2 autovetture di proprietà** (attrezzate con sollevatore o pedana per trasporto disabili e dotate di aria condizionata);
- **n. 18 pulmini di proprietà** (di cui n. 15 attrezzati con sollevatore o pedana per trasporto disabili, dotati di aria condizionata)
- **n. 8 autobus di proprietà** (di cui n. 7 attrezzati per il trasporto disabili e dotati di aria condizionata)
- **n. 3 autoveicoli** attrezzati in comodato d'uso da parte dell'Az. U.S.L. Rimini, del Comune di Santarcangelo di R. e del Centro Pullè di Riccione.

Anzianità Media dei mezzi: vicina ai **9 anni** (precisamente 8,45 anni). In passato l'età media era di oltre 13 anni.

Riteniamo fondamentale continuare a comunicare all'esterno, anche attraverso il Bilancio Sociale, ciò che è stato raggiunto e ottenuto in tanti anni di lavoro da "La Romagnola", unitamente agli obiettivi e ai progetti futuri.

Anno 2010

Anche il 2010 è un anno che conferma l'incremento dell'attività relativa al "**Rimini per Tutti**" registrato negli ultimi tempi: + 1,54% di utenti (da n. 390 a n. 395) e + 6,54% dei viaggi effettuati (da n. 71.375 a n. 76.040).

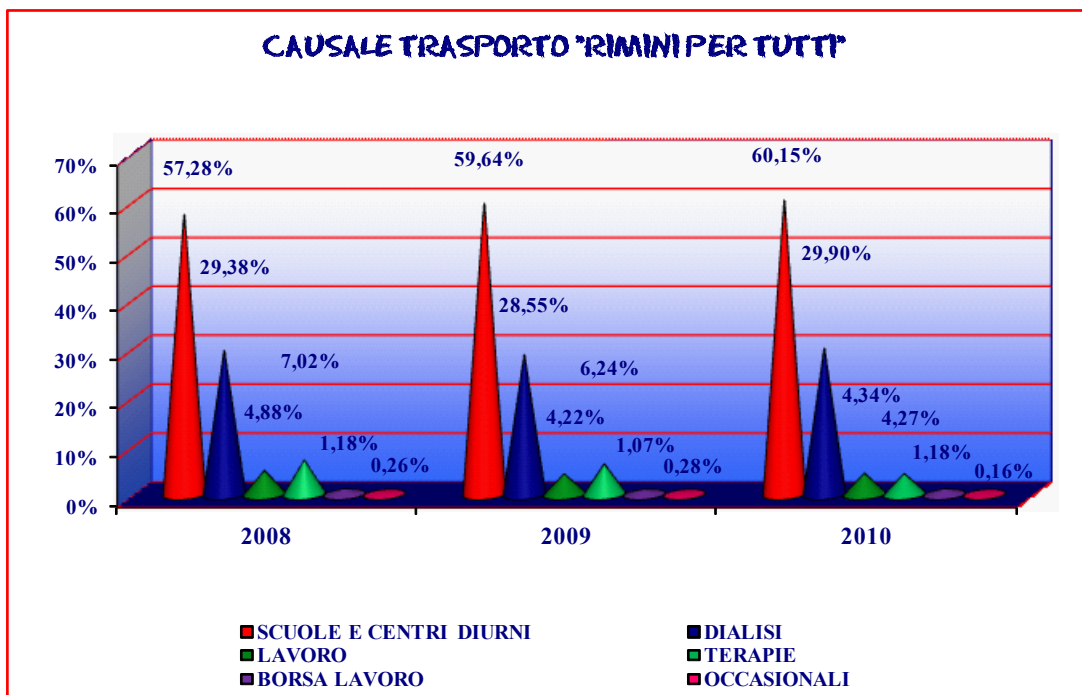
La domanda di mobilità da parte di soggetti svantaggiati e non autosufficienti è in continuo aumento; è anzi una domanda che inizia ad annoverare ambiti diversi da quello socio-sanitario, inglobando esigenze di vita privata degli utenti.

Alcuni dati sintetici possono ben illustrare l'attività da noi svolta e la maggior richiesta di trasporti rilevata dal 2007:

SERVIZIO DI TRASPORTO "RIMINI PER TUTTI"

DESCRIZIONE	2007	2008	%	2008	2009	%	2009	2010	%
VIAGGI EFFETTUATI	67.030	70.296	4,87%	70.296	71.375	1,53%	71.375	76.040	6,54%
UTENTI TRASPORTATI PER AZ. USL	365	386	5,75%	386	390	1,04%	390	395	1,54%
CAUSALE TRASPORTO									
VIAGGI EFFETTUATI									
CENTRI DIURNI – SCUOLE	40.218	40.265	0,12%	40.265	42.565	5,71%	42.565	45.739	7,46%
DIALISI	18.818	20.655	9,76%	20.655	20.378	-1,34%	20.378	22.735	11,57%
LAVORO	2.859	3.431	20,01%	3.431	3.013	-12,18%	3.013	3.301	9,59%
TERAPIE ADULTI	825	1.042	26,30%	1.042	845	-18,91%	845	655	-22,37%
TERAPIE MINORI	3.207	3.890	21,30%	3.890	3.609	-7,22%	3.609	2.590	-28,21%
BORSA LAVORO	940	830	-11,70%	830	765	-7,83%	765	896	17,25%
AZ. USL OCCASIONALI/EMERGENZE	163	183	12,27%	183	200	9,29%	200	124	-37,50%
PERCORRENZA MEDIA CORSA IN KM									
PERCORRENZA MEDIA CORSA IN KM	9,25	9,30	0,54%	9,30	9,68	6,02%	9,68	9,08	4,13%
AUTOMEZZI UTILIZZATI	20	21	5,00%	21	24	14,29%	24	24	0,00%
KM PERCORSI	620.016	653.862	5,46%	653.862	691.134	5,70%	691.134	690.698	-0,06%

"RIMINI PER TUTTI"	2007	2009	VARIAZIONE 2007-2009
VIAGGI EFFETTUATI	67.030	76.040	13,44%
UTENTI TRASPORTATI PER AZ. USL	365	395	8,49%
KM PERCORSI	620.016	690.698	11,40%



Nel 2010 sono state fatte significative implementazioni al parco autoveicoli, arrivando a n. 28 veicoli di proprietà a disposizione del trasporto di persone disabili. Nello specifico:

- abbiamo acquistato ed immesso in servizio n. 1 minibus e n. 2 pulmini nuovi, tutti attrezzati; oltre a n. 1 minibus e n. 2 pulmini usati, anch'essi attrezzati.
- abbiamo, quindi, un parco mezzi costituito da un totale di 31 mezzi: n. 2 autoveicoli da 5 posti (attrezzati), n. 2 pulmini da 7 posti (attrezzati), n. 1 pulmino da 8 posti (attrezzato), n. 15 pulmini da 9 posti (di cui 12 attrezzati), n. 2 da 10 posti (attrezzati), n. 1 da 12 e n. 1 da 15 posti attrezzati n. 2 da 17 posti (attrezzati) e n. 2 da 20 posti (di cui 1 attrezzato).

La nomina, effettuata nel 2008, del nuovo Responsabile Reparto Trasporti e del nuovo Responsabile Autisti Accompagnatori ha portato benefici innegabili all'organizzazione del lavoro, strettamente legata anche al Sistema Qualità:

- un maggior *controllo sulla qualità effettiva di lavoro dei dipendenti*, soprattutto in relazione alla sicurezza dei trasportati;
- *due figure a completa disposizione dei lavoratori* per risolvere problemi o introdurre novità;

- la costituzione di un *comitato operativo ristretto*, composto dai vari Responsabili, che valuta periodicamente il lavoro svolto, il livello di addestramento e formazione del personale e propone eventuali migliorie.

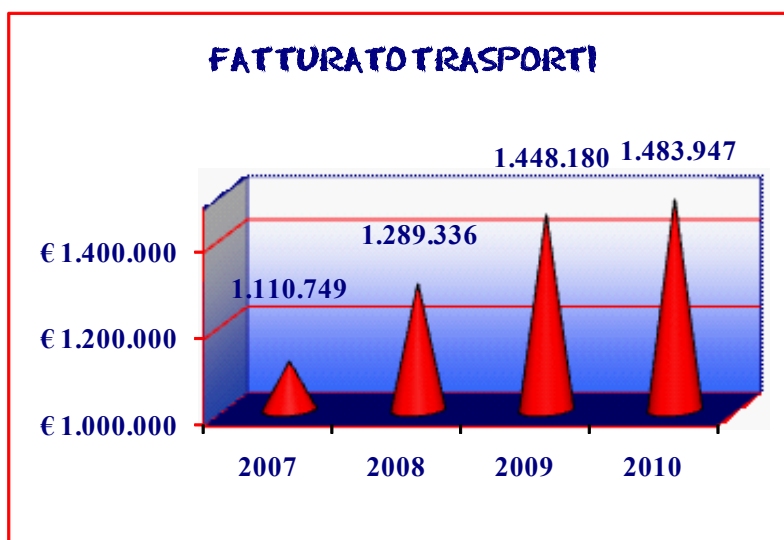
Abbiamo continuato a impegnarci per vedere affermata concretamente la nostra dignità d'impresa sociale: nonostante i positivi rapporti costruiti con gli utenti e le ottime relazioni con l'Azienda U.S.L. continuiamo a confrontarci con una concorrenza *sleale*, sia da parte di altre imprese sia di associazioni di volontariato, che spesso trovano riconoscimento nella vita politica locale.

La politica su cui si incentra la vita de "La Romagnola" ha come fulcri portanti la *serenità contrattuale, previdenziale e retributiva dei dipendenti* e l'ottenimento di uno *standard qualitativo di erogazione del servizio sempre più elevato*; ma ciò è possibile solo grazie alla mancanza totale di uno scopo di lucro privato e personale dei soci.

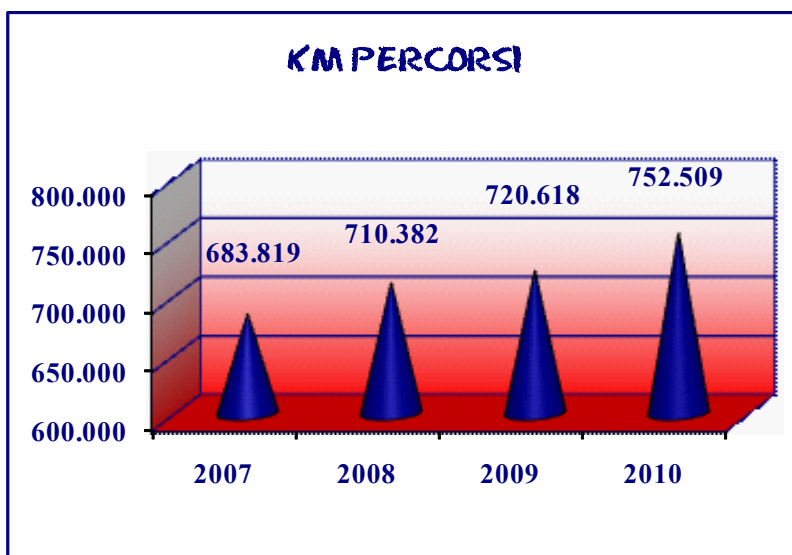
I grafici che seguono si riferiscono a tutti i servizi del Settore Trasporti ed evidenziano, negli anni, un tendenziale *aumento del fatturato*, dei *km percorsi*, delle *licenze* e delle *persone trasportate* (dovuto anche all'inserimento degli utenti del Comune di Santarcangelo di R.); il 2010 ha registrato, quindi, un incremento dei dati esaminati, salvo quello relativo alla *percorrenza media* per utente trasportato che passa da 9,16 a 7,76 km.

Questa analisi, oltre ad evidenziare il *buon risultato economico* e l'*efficacia dei servizi erogati*, mette in risalto la *volontà di ottimizzare al massimo le risorse disponibili*, contribuendo, anche se in piccola parte, alla *riduzione dell'inquinamento e dell'impatto ambientale* che questo lavoro indubbiamente comporta.

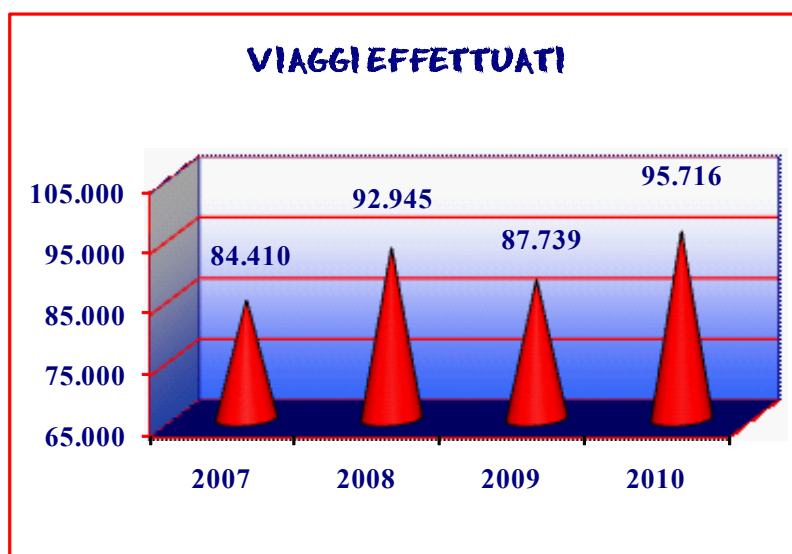
2007	€ 1.110.749
2008	€ 1.289.336
2009	€ 1.448.180
2010	€ 1.483.947



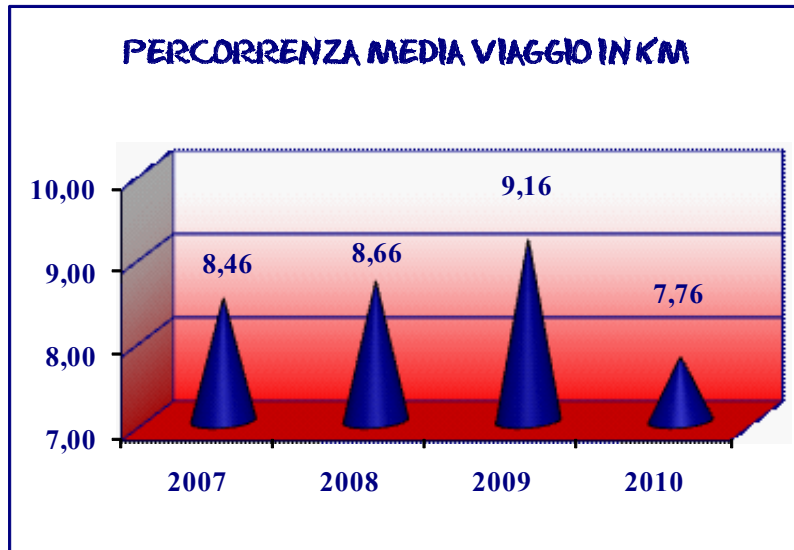
2007	683.819
2008	710.382
2009	720.618
2010	752.509



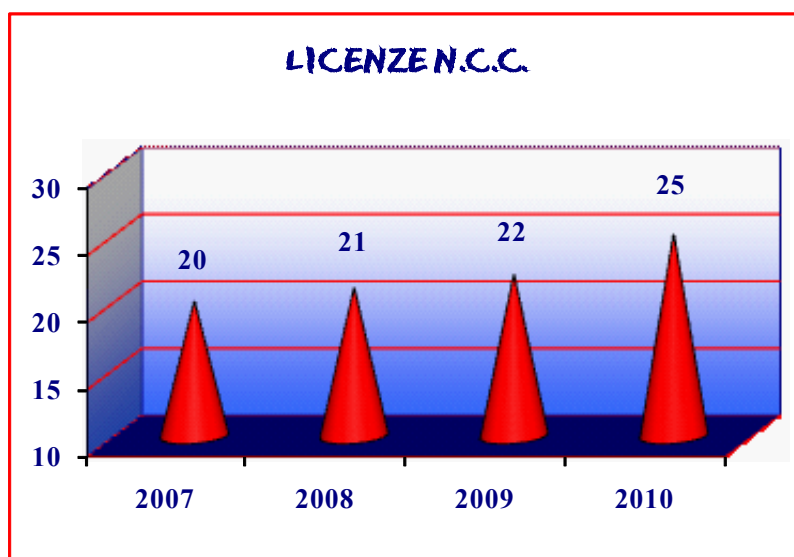
2007	84.410
2008	92.945
2009	87.739
2010	95.716



2007	8,46
2008	8,66
2009	9,16
2010	7,76



2007	20
2008	21
2009	22
2010	25



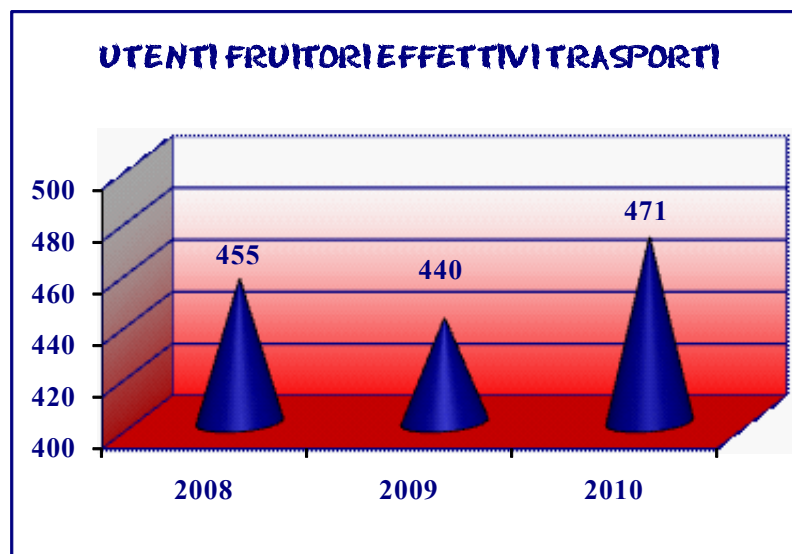
Anche il dato riferito al numero degli **utenti che abitualmente usufruiscono dei servizi di trasporto** de “La Romagnola” è in crescita negli ultimi anni: dalle n. 299 persone del 2004 si è passate alle n. 395 dell’anno in esame.

Nel 2003 erano addirittura n. 260, con un aumento del 51,92% rispetto al 2010 (ossia n. 135 persone in più).

Questo è un dato molto significativo a livello aziendale per la Cooperativa, ma va soprattutto letto come *una maggior esigenza da parte dei cittadini disabili di potersi muovere liberamente*, e per i più svariati motivi.

Dare risposte diversificate a questa necessità è la sfida che ci attende nei prossimi anni.

2008	455
2009	440
2010	471



Trasporto Disabili - Altri servizi

- Prosegue il rapporto con la Provincia di Rimini, Assessorato alla Formazione Professionale, relativamente al trasporto al lavoro dei soci dell'Unione Italiana Ciechi. Questo servizio è finanziato con i fondi derivanti dalle sanzioni comminate alle aziende inadempienti sui dettami della Legge n. 68/1999, che tutela l'inserimento al lavoro dei disabili. Tale attività potrebbe in futuro essere presa ad esempio a livello regionale come "buona e innovativa pratica", in quanto riusciamo, grazie all'accordo sottoscritto, a trasportare al lavoro dei disabili, dando contemporaneamente un'occasione di lavoro ad altri disabili.
- È continuata anche la collaborazione, iniziata nel 2005, con il Comune di Santarcangelo di Romagna per l'effettuazione di trasporti disabili all'interno del territorio comunale; da settembre 2010 è stato ampliata l'accordo che attualmente prevede l'utilizzo esclusivo dei nostri autisti e accompagnatori.
- Nel corso del 2010 è inoltre proseguita la collaborazione con il Comune di Riccione per il trasporto degli anziani non autosufficienti della Residenza F. Pullè, anche se in maniera più contenuta: la Cooperativa fornisce gli autisti ma utilizza un loro mezzo attrezzato.

Centro Lavoro Protetto "Valturio" – Laboratorio di Ceramica e Pelletteria

Dal 1975 è attivo il laboratorio ceramico (dal 1994 al 2006 in viale Valturio n. 38; attualmente in via Lavatoio n. 35), che vede l'inserimento di quattro disabili psichici lievi, assistiti da ceramisti ed educatori professionali, e di un gruppo di quattro disabili psichici con capacità residue inferiori, che svolgono piccole lavorazioni e sono seguiti da una persona in carrozzina che ha frequentato specifici corsi di manualità. Il materiale prodotto è venduto direttamente al pubblico.

Il laboratorio si configura come **Centro Lavoro Protetto**, in cui sette degli otto disabili inseriti sono seguiti da un'*educatrice professionale*, in regime di convenzione con l'Azienda U.S.L. Nel tempo la Cooperativa si è dotata di personale qualificato in grado di perseguire questa mission; si è adottata una politica di "inclusione" lavorativa di disabili fisici e psichici, cercando di non tralasciare la vita sociale e familiare di queste persone.

Nel corso degli anni siamo stati, inoltre, artefici di diversi inserimenti lavorativi all'esterno di persone disabili o in momentanee difficoltà esistenziali o di socializzazione.

La maggior parte delle vendite del Laboratorio deriva da forniture di discrete quantità di materiale a comitati per gare podistiche e ad operatori turistici (bagnini, albergatori, ristoratori). Ulteriori introiti provengono da lavorazioni di pelletteria effettuate per conto terzi in sede e da altre piccole incombenze che alcune ditte ci propongono.

Dal 01 Aprile 2002 anche l'Azienda U.S.L. contribuisce in parte al sostegno economico del C.L.P. "Valturio".

Una nota dolente per il 2010 è da evidenziare: dopo tanti anni il Comune di Rimini, Assessorato Protezione Sociale, che da sempre partecipava alla vita istituzionale de "La Romagnola", non ha più erogato il contributo economico a parziale copertura dei costi di personale e di affitto sostenuti dal C.L.P. Oltre al valore economico questo apporto rappresentava per noi un riconoscimento del lavoro di *inserimento sociale e lavorativo* realizzato nella Cooperativa, che ora è venuto a mancare.

Anno 2010

Le attività del Laboratorio di Ceramica e Pelletteria sono continuate all'interno della struttura di via Lavatoio n. 35 senza particolari problemi, grazie anche alla migliore organizzazione del lavoro, agli spazi dedicati e all'ottimizzazione delle attrezzature, rispetto alla sede precedente. L'edificio è stata adeguato alla normativa della Legge n. 81/2008, così come è stato predisposto un idoneo spazio riservato all'esposizione dei prodotti che sono attualmente più visibili.

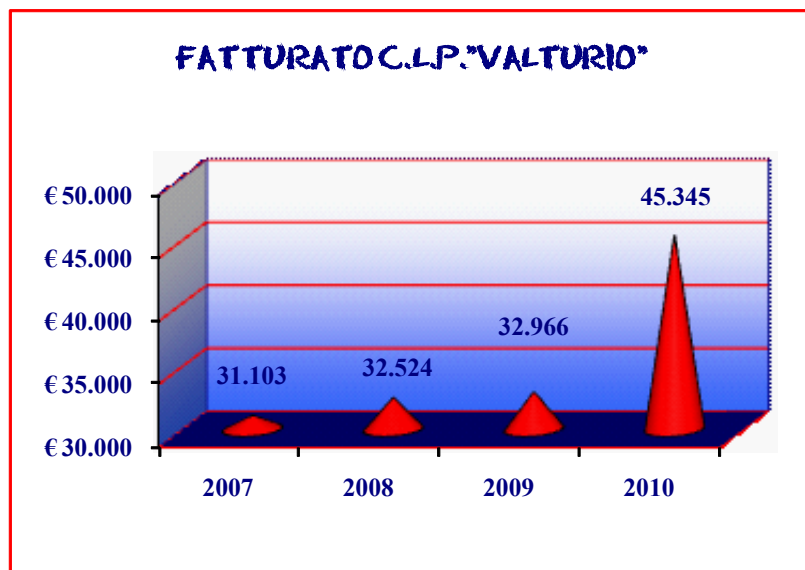
I clienti storici hanno mantenuto le loro commesse di lavoro (nello specifico il "Calendario della Solidarietà" che è giunto alla sua 26a edizione) ed è stata ripristinata l'attività con la Coop. Sociale "Arti & Mestieri" di Bologna (interrotta nel 2008) che prevede la vendita dei prodotti delle cooperative sociali non più alla grande distribuzione ma ai privati.

Nell'anno non sono stati effettuati nuovi inserimenti; quelli del 2007 e del 2009 proseguono senza alcun problema. Inoltre, il *factotum* (arrivato sempre nel 2008) utilizzato al mattino e che aiuta in molte attività e risolve diversi piccoli problemi, è stato munito di un pulmino attrezzato disabili

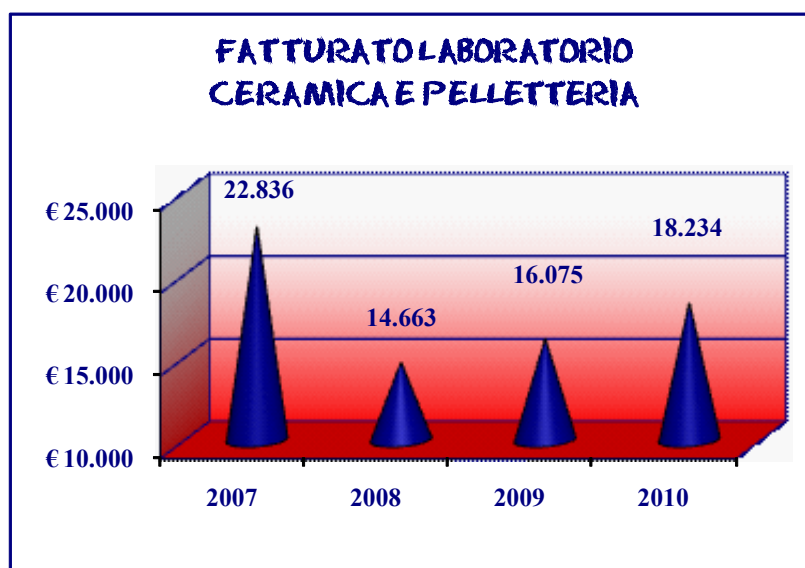
per poter provvedere autonomamente alle consegne e/o ritiri del materiale da noi prodotto e al trasporto dei soci/utenti per le attività integrative e di socializzazione.

Anche nel 2010 è poi continuata la partecipazione de “La Romagnola” all’interno del gruppo della Rete Centri dell’Azienda U.S.L., organismo di coordinamento provinciale dei centri diurni.

2007	€ 31.103
2008	€ 32.524
2009	€ 32.966
2010	€ 45.345



2007	€ 22.836
2008	€ 14.663
2009	€ 16.075
2010	€ 18.234



Servizio Navetta - Parcheggio "Settebello" Rimini

Dall'estate 2005 "La Romagnola" effettua, per l'Agenzia Mobilità della TRAM, un servizio di navetta per gli alberghi di Marina Centro. Questo servizio si è dimostrato molto utile sia per gli albergatori (che sono passati dai 28 del 2005 ai 39 del 2010), che per i turisti (che non hanno più il problema del parcheggio in una zona così affollata e dotata di pochi posti disponibili). I dati dell'anno registrano leggere riduzioni: i viaggi effettuati sono calati del 2,90% e i Km percorsi del 3,18%; mentre gli incassi del 6,03%. Abbiamo dato un apporto concreto nel *rendere meno congestionato il traffico* a Marina Centro, contribuendo, inoltre, a un *minor inquinamento ambientale*, visto che le quasi 500 auto parcheggiate al "Settebello" non hanno gravato su una viabilità già di per sé difficoltosa. Questa è un'esperienza molto positiva, non tanto in riferimento agli introiti, quanto per l'importante occasione lavorativa che viene offerta ai nostri soci e ai nostri dipendenti (se pur con carattere stagionale).

Gestione del parcheggio dell'Ospedale "Infermi"

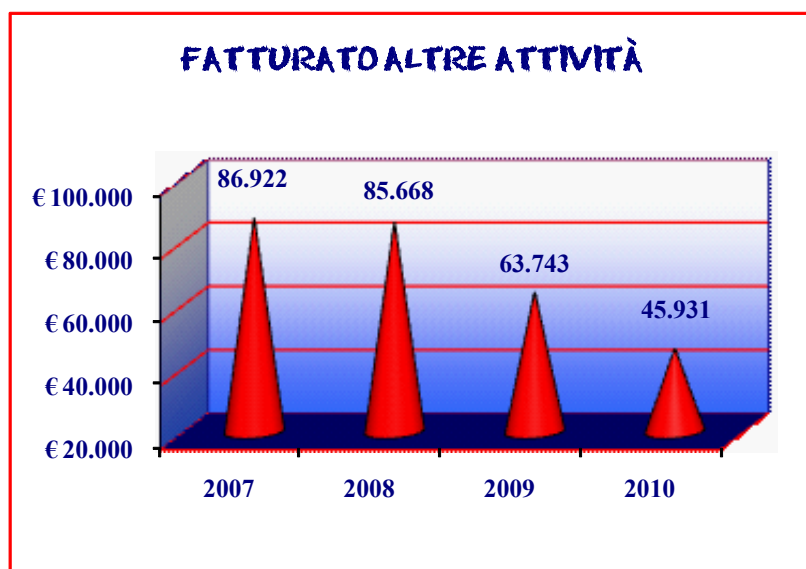
Il 1 Gennaio 2000 ha avuto inizio la gestione del parcheggio dell'Ospedale "Infermi" di Rimini con l'assunzione, a tempo parziale, di disabili equamente suddivisi tra le Cooperative Sociali "La Romagnola" (n. 3 disabili assunti), "In-Opera" e "New Horizon" (tramite general contractor del C.S.R.). La gestione economica è in attivo e la scadenza attualmente prevista è il 2011.

Collaborazione al progetto "Ausilio" - Servizio Spesa a Domicilio

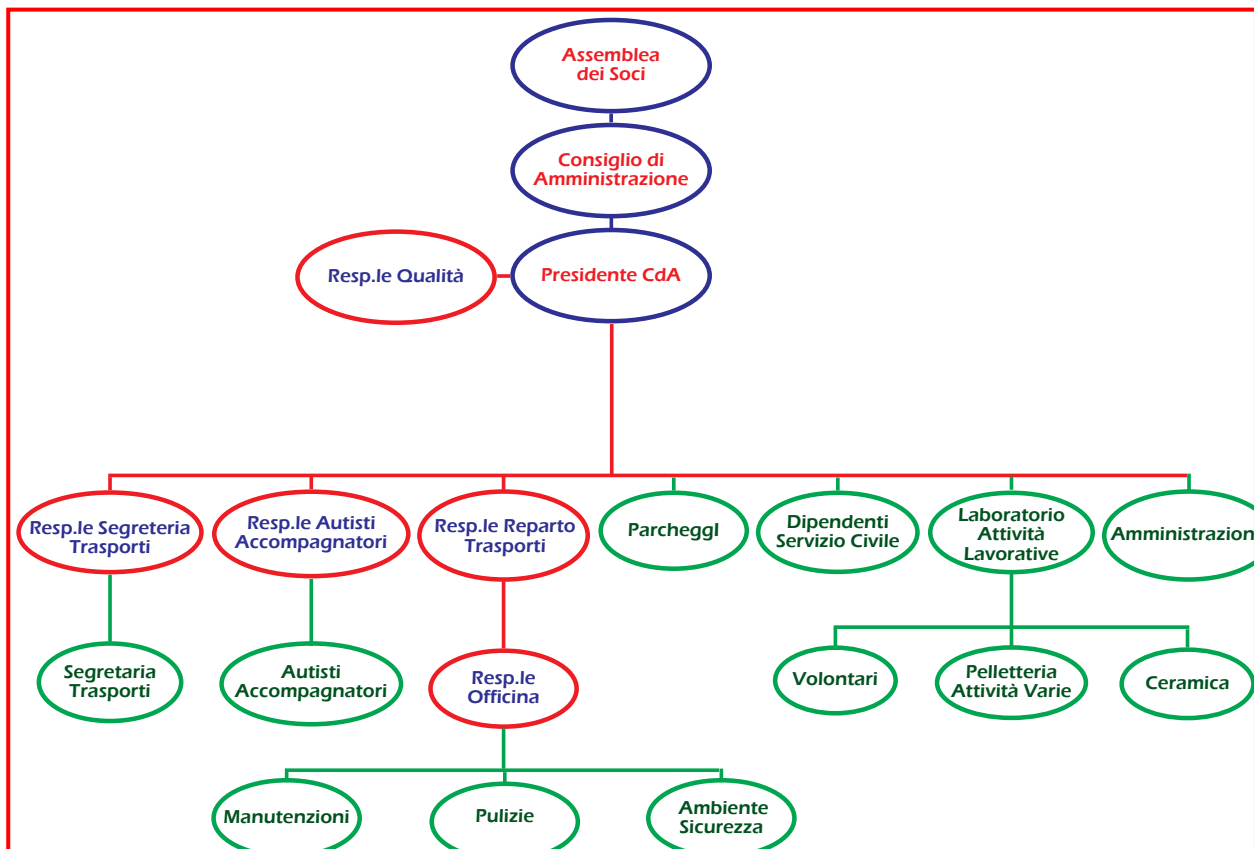
Dal Novembre 2000 la Cooperativa Sociale "La Romagnola" collabora, a titolo gratuito, unitamente all'Azienda U.S.L., alla Coop Adriatica, all'AU.SER. e al Comune di Rimini, al servizio gratuito di consegna a domicilio della spesa a persone in condizioni di disagio (principalmente anziani e persone colpite da handicap fisici e/o psichici). Questo servizio è svolto da un disabile.

Il grafico che segue si riferisce ai ricavi ottenuti dalla Cooperativa per le altre attività svolte (es. parcheggio), escludendo quelli relativi al Servizio Trasporti e al Laboratorio di Ceramica e Pelletteria.

2007	€ 86.922
2008	€ 85.668
2009	€ 63.743
2010	€ 45.931



IL SISTEMA DI GOVERNANCE



In BLU: gli Organi istituzionali

Assemblea dei Soci: approva le linee guida e nomina gli amministratori

CdA: è l'organo di governo e di gestione della Cooperativa (Bianchi Valter - Carvelli Fabiola - Lappi Roberto - Maestri Sergio - Maggioli Maurizio - Marzocchi Maria Grazia - Protti Maurizio)

Presidente: (Bianchi Valter) ha le deleghe operative e la rappresentanza legale e politica

In ROSSO: i Responsabili di settore

Responsabile Assicurazione Qualità: Carvelli Fabiola (in staff con il Presidente)

Responsabile Segreteria Trasporti: Giovannini Marilena

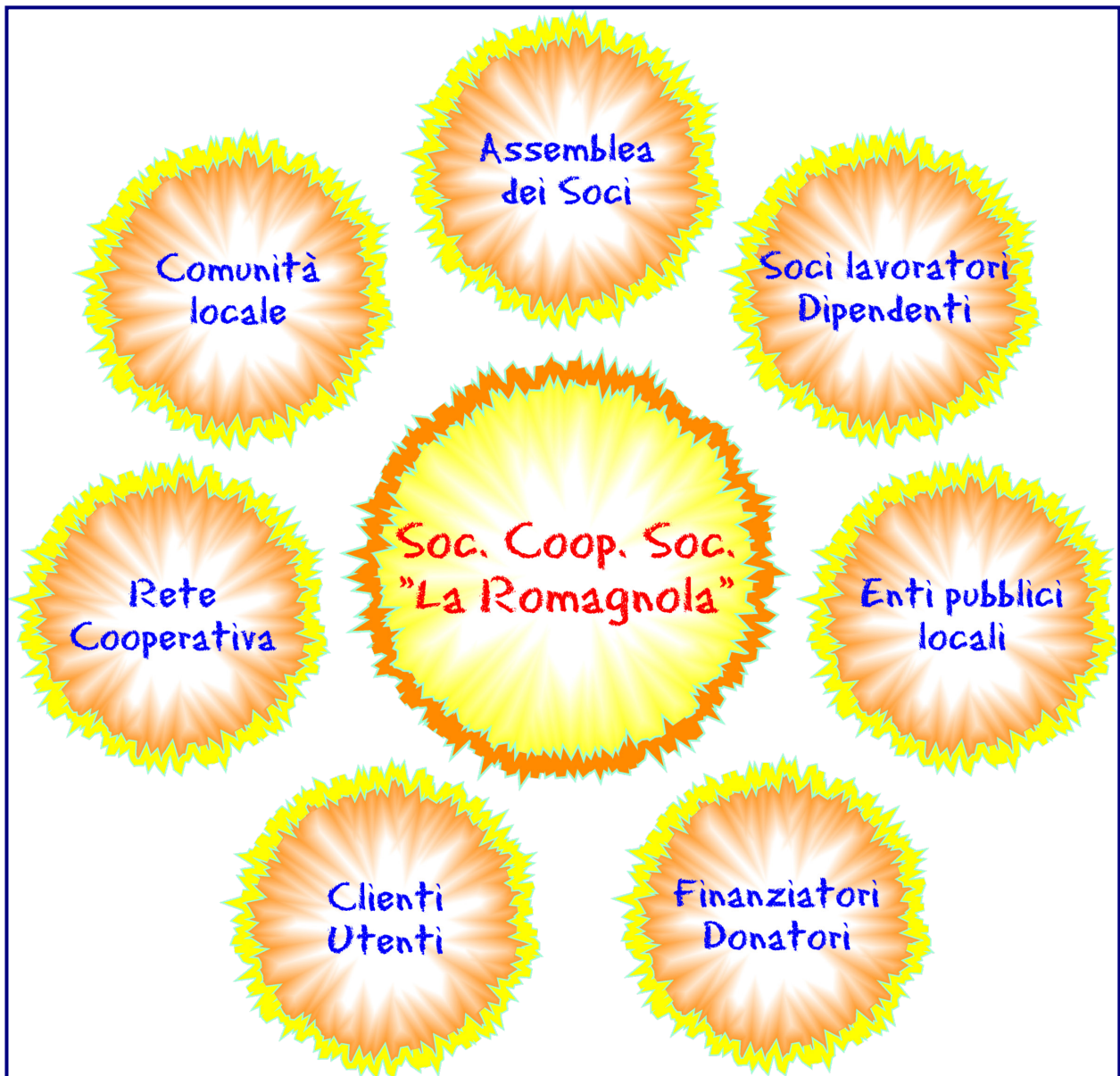
Responsabile Autisti e Accompagnatori: Cesari Massimo

Responsabile Reparto Trasporti: Lappi Roberto

Responsabile Servizio Manutenzioni Officina: Protti Maurizio

In VERDE: i Servizi e le Attività della Cooperativa

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



“La Romagnola” ha sviluppato negli anni un’identità democratica, partecipata, cooperativa e multistakeholder; è attenta agli interessi e ai bisogni dei soci, dei soci lavoratori, dei lavoratori e, soprattutto, di tutti gli utenti della provincia di Rimini (dove siamo ben radicati e conosciuti grazie alla grande visibilità del servizio “Rimini per Tutti”).

STAKEHOLDERS			
		Interno	Esterno
Assemblea dei Soci	Tutte le tipologie di Soci (consiglio d'amministrazione, lavoratori, volontari, fruitori, sovventori)	X	
Soci lavoratori e Dipendenti	Dirigenti, responsabili, prestatori d'opera	X	
Enti pubblici locali	Azienda U.S.L., Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Comune di Santarcangelo di R., Comune di Riccione		X
Finanziatori e Donatori	Banca Malatestiana, Calendari Podistici Romagnoli, Soci	X	X
Clienti e Utenti	Azienda U.S.L., Provincia di Rimini, Comune di Santarcangelo di R., Comune di Riccione, Agenzia Mobilità - Cittadini con problemi di mobilità e disabilità		X
Rete Cooperativa	Federsolidarietà, Confcooperative, C.S.R., Banca Malatestiana, cooperative del territorio provinciale e regionale		X
Comunità locale	Cittadini, enti territoriali, mass media, scuole, centri diurni, centri di accoglienza, strutture ospedaliere e sanitarie		X

LA RELAZIONE SOCIALE

SOCI

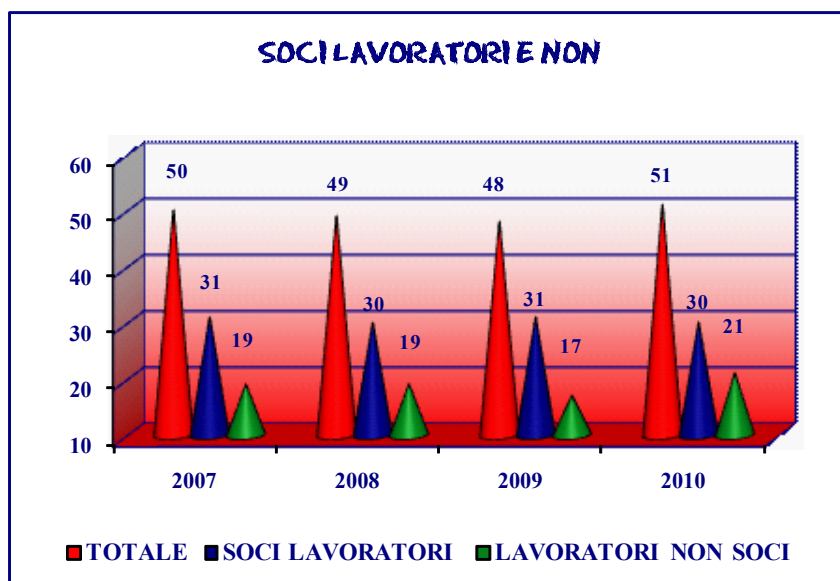
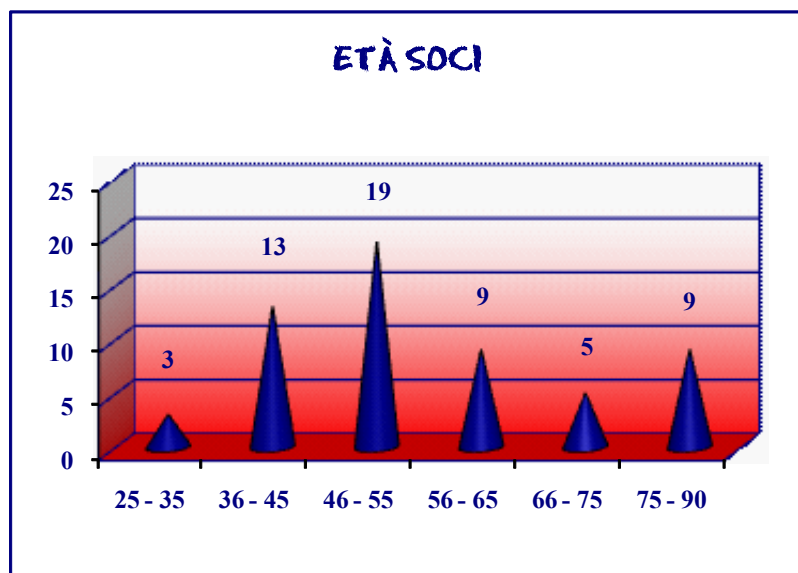
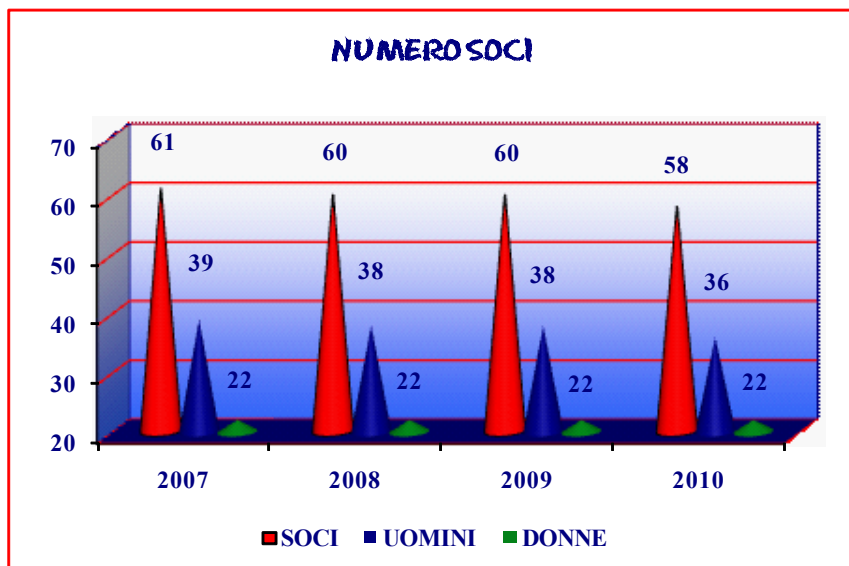
Al 31 dicembre 2010 la compagine sociale risulta composta da n. 58 soci cooperatori persone fisiche (36 maschi – n. 22 femmine); sfortunatamente nell'anno sono venuti a mancare due dei soci storici della Cooperativa: Giovanni Busignani e Giorgio Mignani.

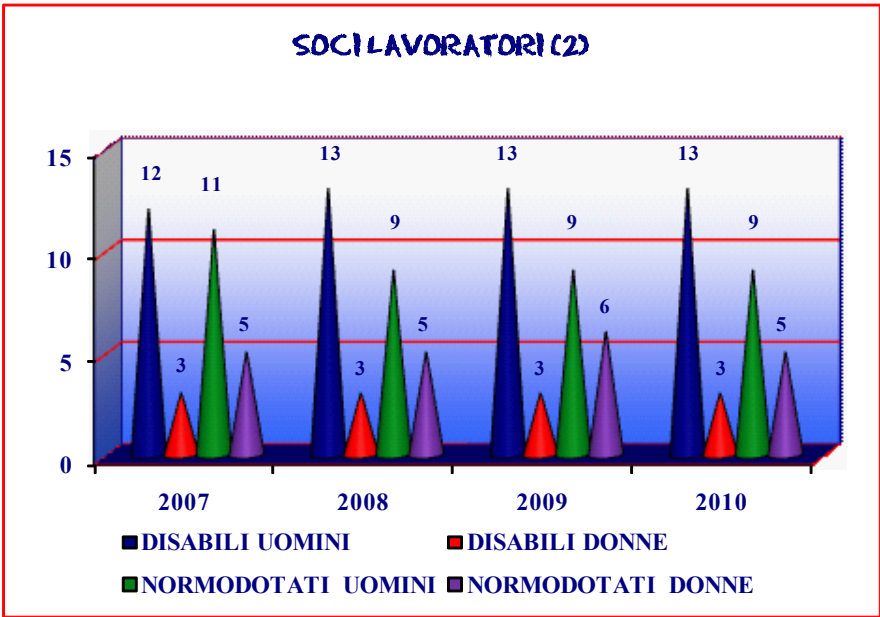
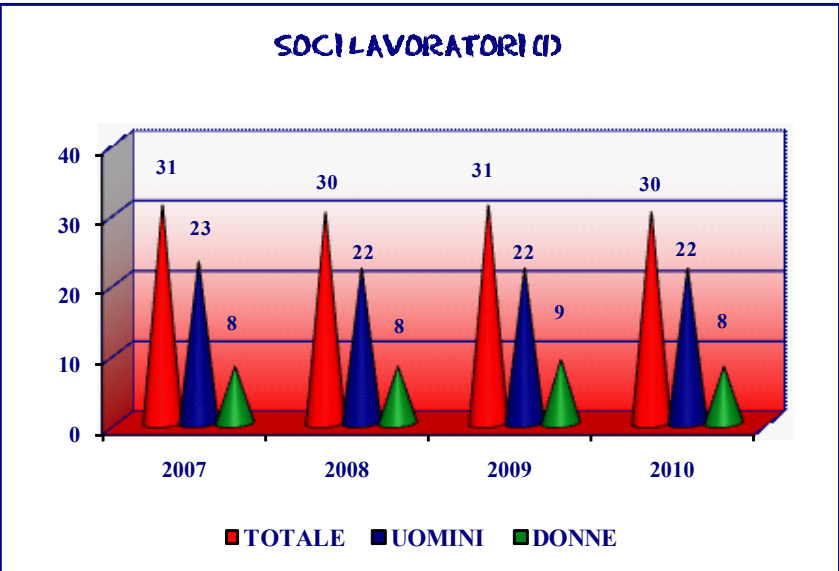
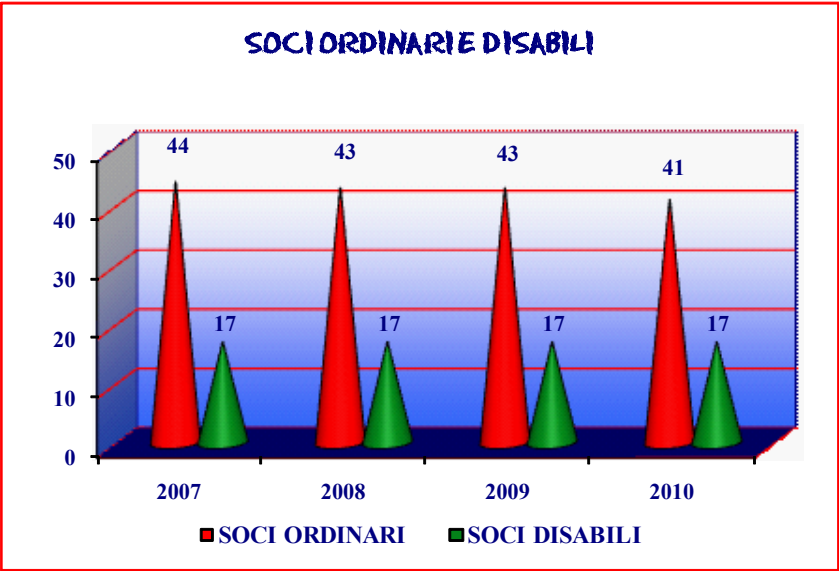
Non sono presenti in Cooperativa soci sovventori né soci volontari.

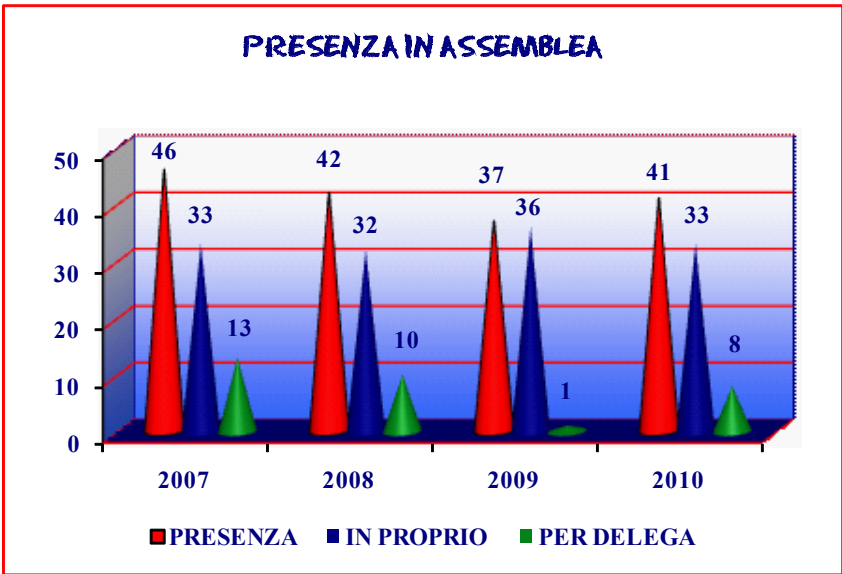
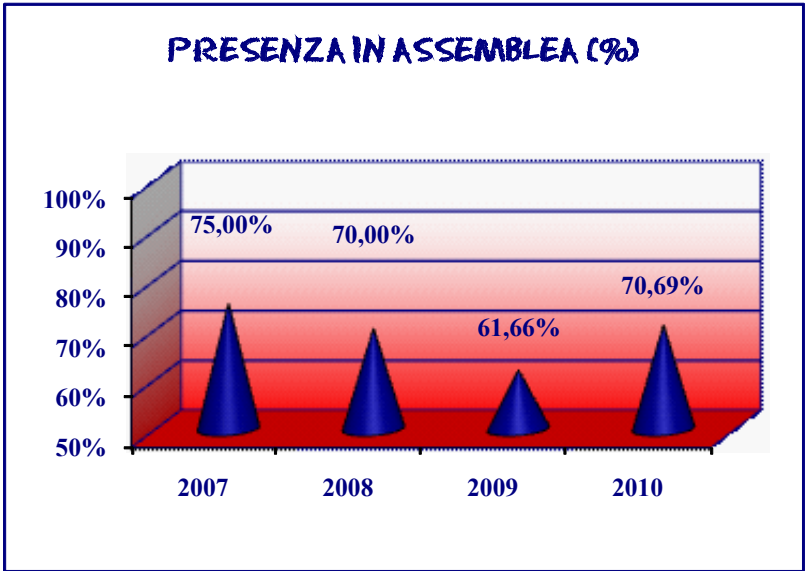
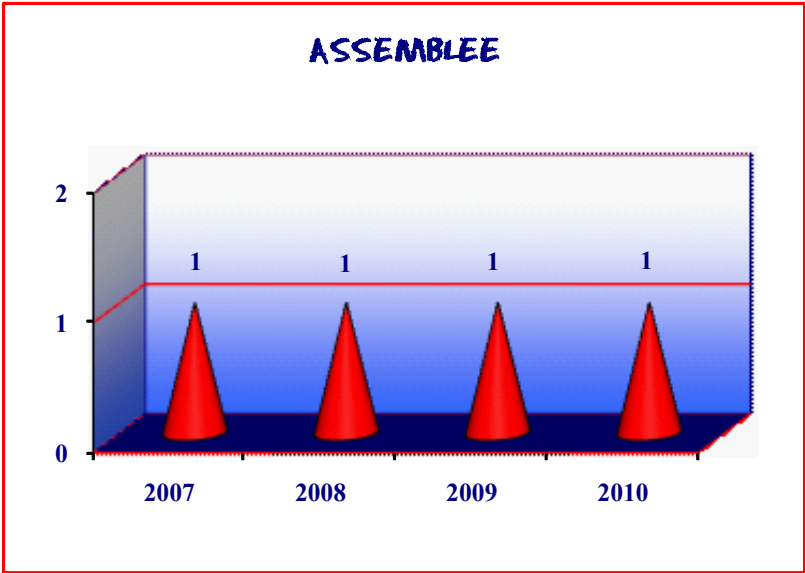
Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si osservano le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. "La Romagnola" ha sempre adottato criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta, tenendo conto delle potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti oggettivi e soggettivi richiesti e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio al raggiungimento degli scopi sociali.

Dati al 31/12/2010

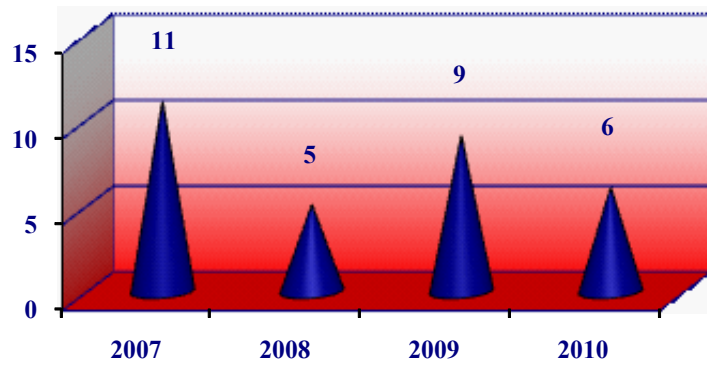
NR. SOCI	2007	2008	2009	2010
	61	60	60	58
di cui				
<u>Nr. Soci ordinari</u>	44	43	43	41
<u>Nr. Soci svantaggiati</u>	17	17	17	17
<u>Nr. Soci volontari</u>	0	0	0	0
<u>Nr. Soci sovventori</u>	0	0	0	0
<u>Nr. Soci persone giuridiche</u>	0	0	0	0



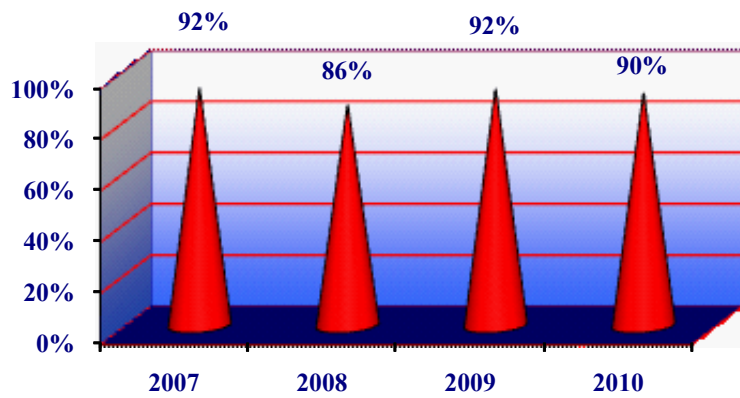




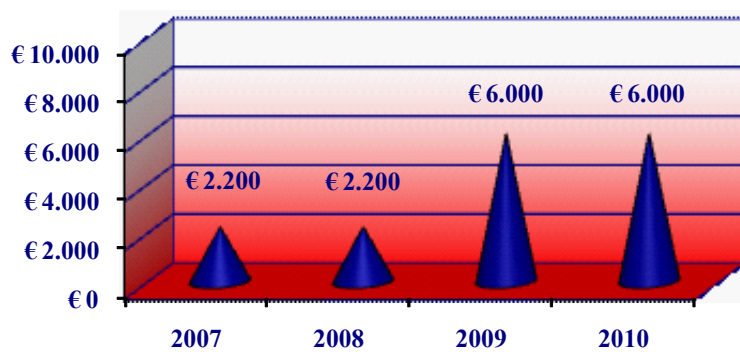
CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

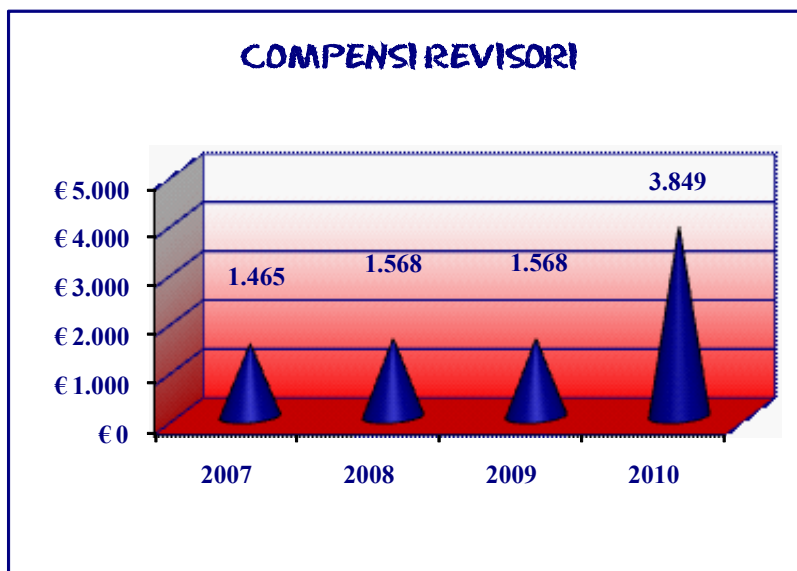
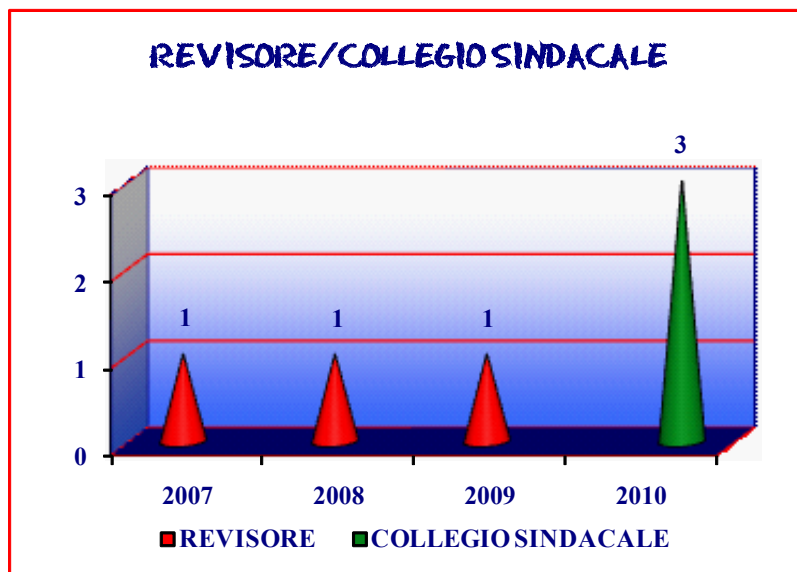


PRESENZA IN CDA (%)



COMPENSI CDA

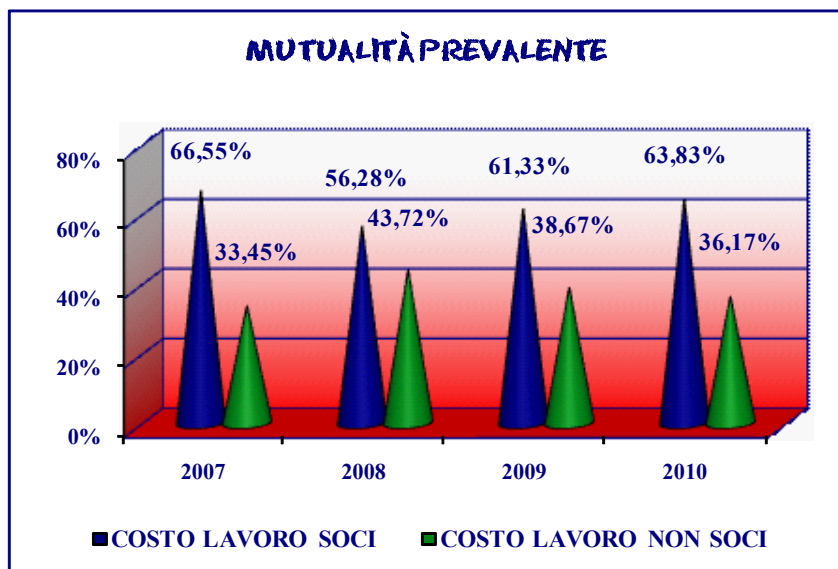




Essendo una Cooperativa Sociale e rispettando le norme di cui alla Legge n. 381 del 1991, “La Romagnola”, per lo svolgimento delle attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, come si desume dal seguente prospetto:

<u>Costo del lavoro</u>	<u>2009</u>		<u>2010</u>	
	Euro	%	Euro	%
<u>Costo del lavoro soci</u>	<u>667.579</u>	<u>61,33</u>	<u>728.571</u>	<u>63,83</u>
<u>Costo lavoro terzi non soci</u>	420.973	38,67	412.773	36,17
<u>Totale costo del lavoro</u>	<u>1.088.552</u>	<u>100,00</u>	<u>1.141.344</u>	<u>100,00</u>

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.



RISORSE UMANE

Nel **2010** il personale dipendente era composto da 51 persone, di cui **ben il 47,06% disabile** (ossia 24 persone), **un livello altissimo e ben oltre il limite del 30% imposto dalla legge**, a testimonianza che stiamo *perseguendo in maniera forte e chiara la nostra mission*.

Sono numeri estremamente significativi che speriamo di poter continuare a incrementare; nel contesto attuale, ricco di problematiche relative alla carenza di lavoro, **garantire lavoro a 24 persone disabili** è senz'altro un fatto di cui andare fieri e che consente una reale integrazione.

Per i nuovi assunti (disabili e normodotati) è stata effettuata un'intensa attività di tutoraggio per favorire l'effettivo inserimento lavorativo all'interno dell'azienda, con i seguenti risultati:

- ❖ inserimenti lavorativi *disabili* a tempo **determinato**:
n. 1 autista

- ❖ inserimenti lavorativi *normodotati* a tempo **determinato**:
n. 5 autisti
n. 1 operaio

- ❖ inserimenti lavorativi *disabili* a tempo **indeterminato**:
n. 1 autista

Per ciascuna delle persone inserite è stato necessario un lavoro non trascurabile di inserimento nel nostro organico e nel nostro modo di operare. Un impegno corposo realizzato anche grazie all'applicazione del Manuale della Qualità e delle procedure relative: una documentazione che è stata ideata e concepita come un "vestito su misura" e che ci permetterà di crescere e migliorare ancora in futuro.

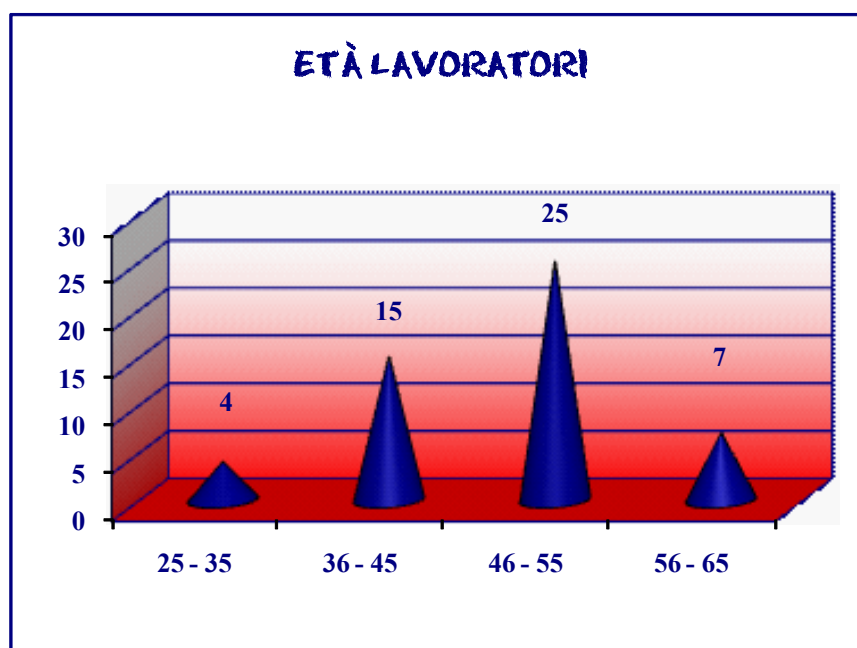
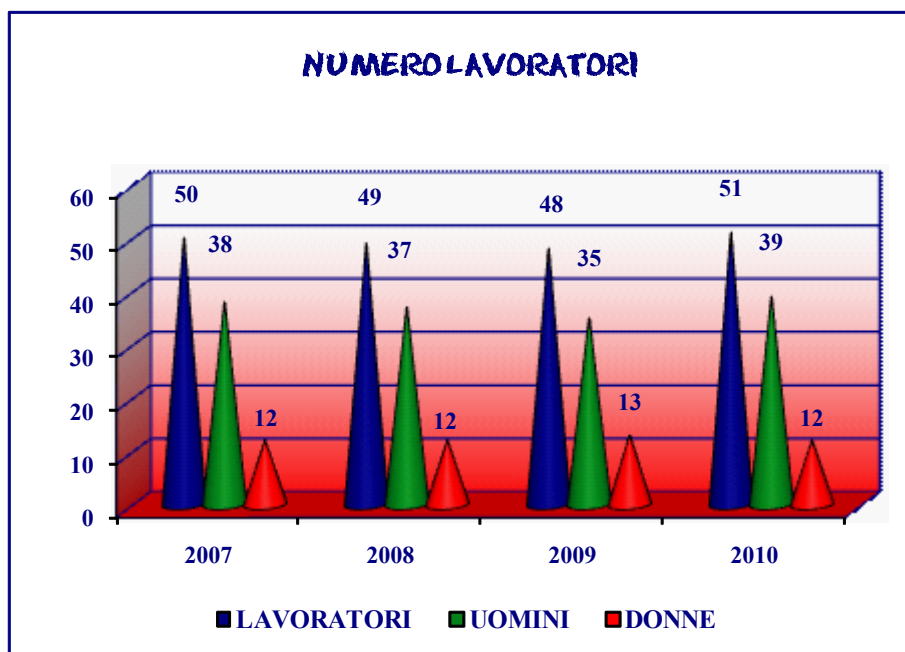
Il nostro futuro dipende in gran parte da ulteriori positivi inserimenti di persone che svolgono con passione il proprio lavoro e riescono a trasmettere all'esterno queste forti motivazioni; lavoratori che vogliono e possono contribuire alla crescita della Cooperativa.

LAVORATORI	2007	2008	2009	2010
<u>Nr. Lavoratori</u>	50	49	48	51
di cui				
<u>Nr. Lavoratori non soci</u>	19	19	17	21
<u>Nr. Lavoratori soci</u>	31	30	31	30
di cui				
<u>Nr. Lavoratori soci disabili</u>	15	16	16	16
<u>(Nr. Lavoratori non soci disabili)</u>	(10)	(10)	(7)	(8)

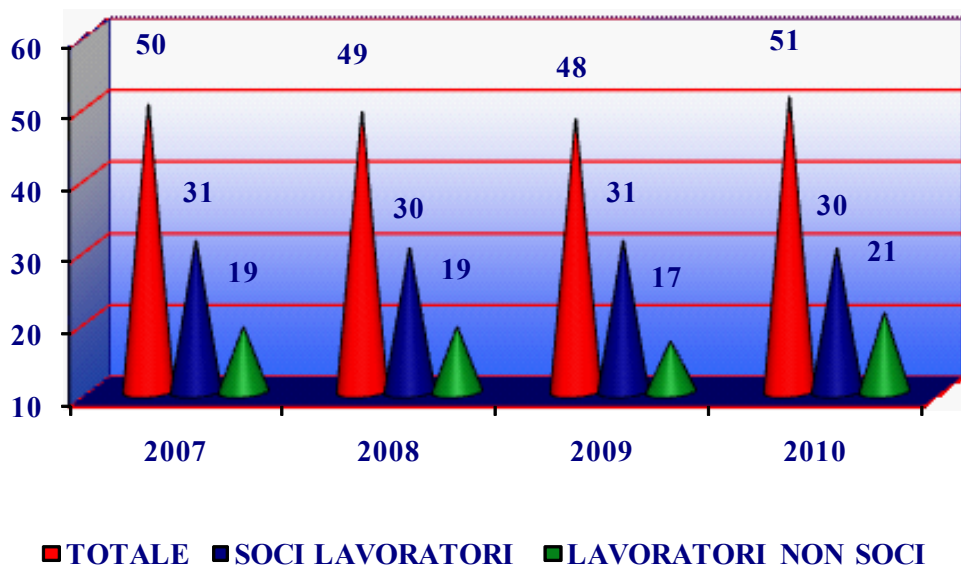
Nel 2010 c'è stato quindi un incremento dei lavoratori occupati in azienda: dai 48 del 2009 ai 51 del 2010.

Un altro elemento significativo è la presenza femminile in un settore tipicamente ad appannaggio degli uomini: n. 12 donne su un totale di 51 lavoratori (23,53%).

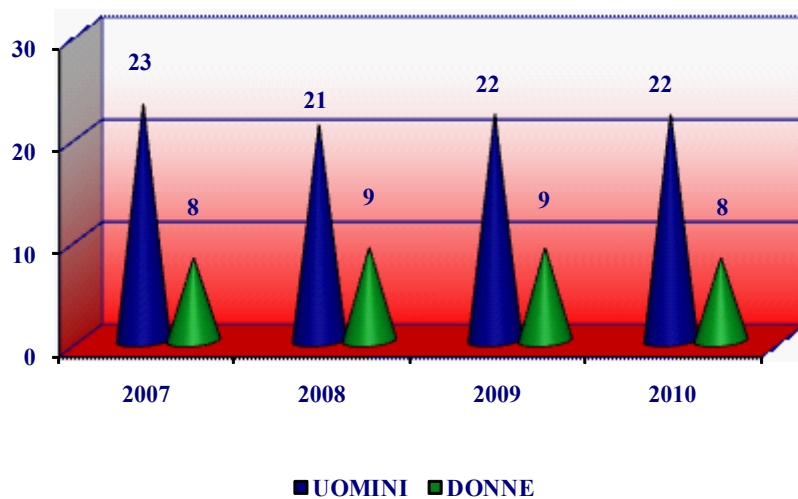
Ciò rispecchia la *volontà politica* di **integrare a più livelli** le persone che gravitano intorno alla Cooperativa: sia rendendoli partecipi della vita associativa, sia dando maggiori e diverse opportunità lavorative a soggetti svantaggiati.



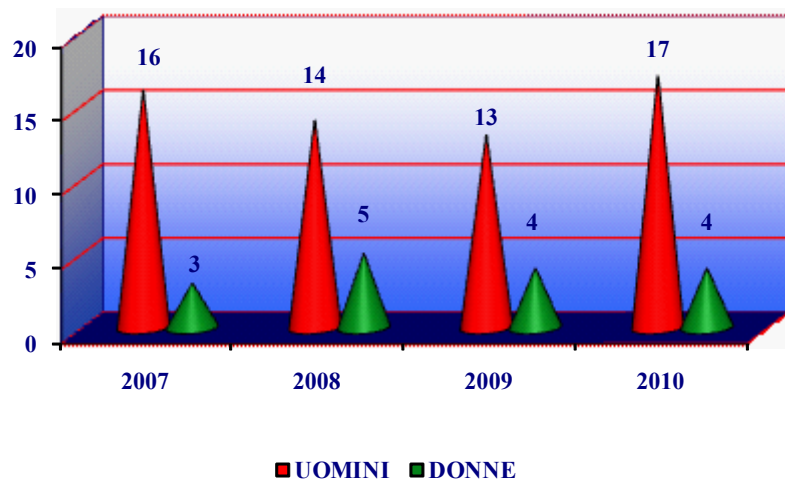
TIPOLOGIA LAVORATORI



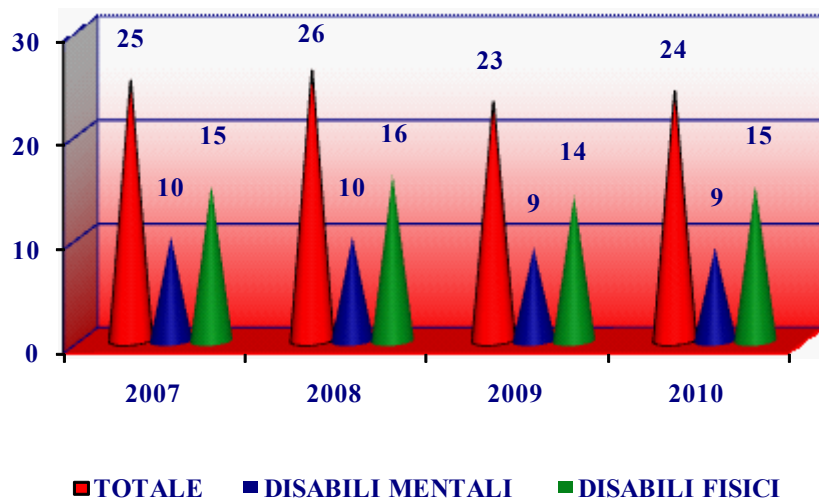
SOCI LAVORATORI

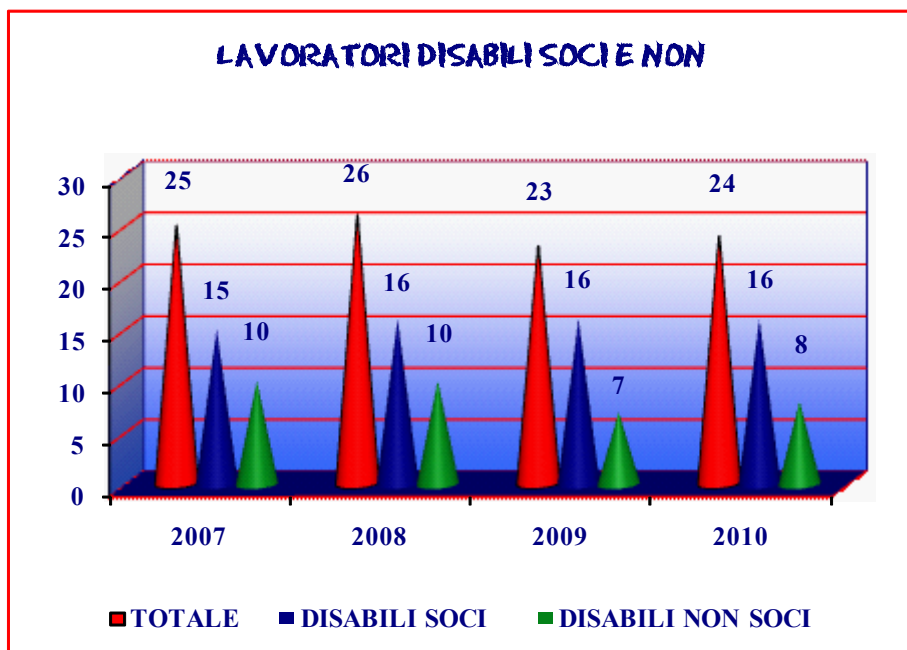
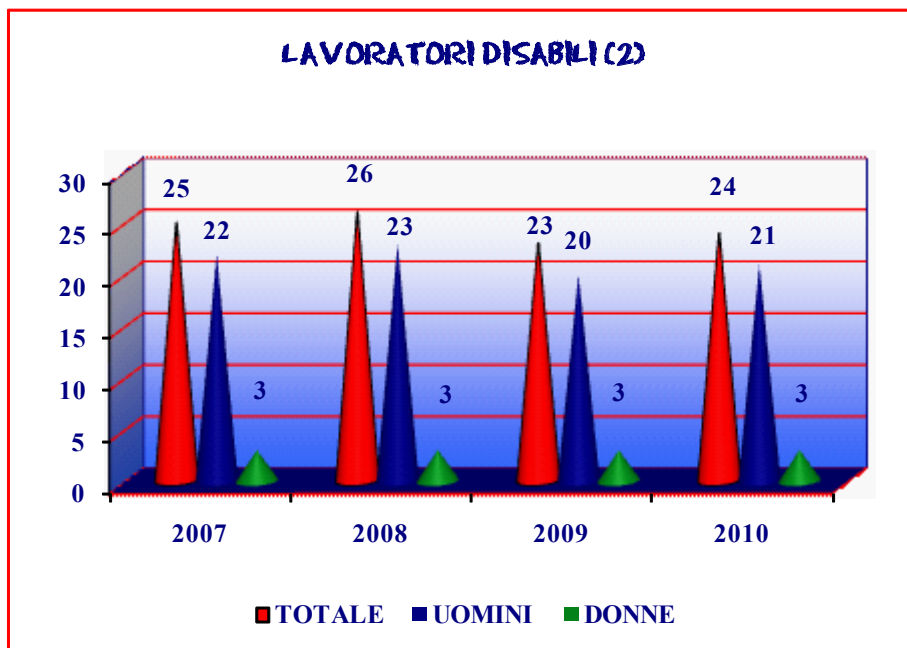


LAVORATORI NON SOCI



LAVORATORI DISABILI (1)





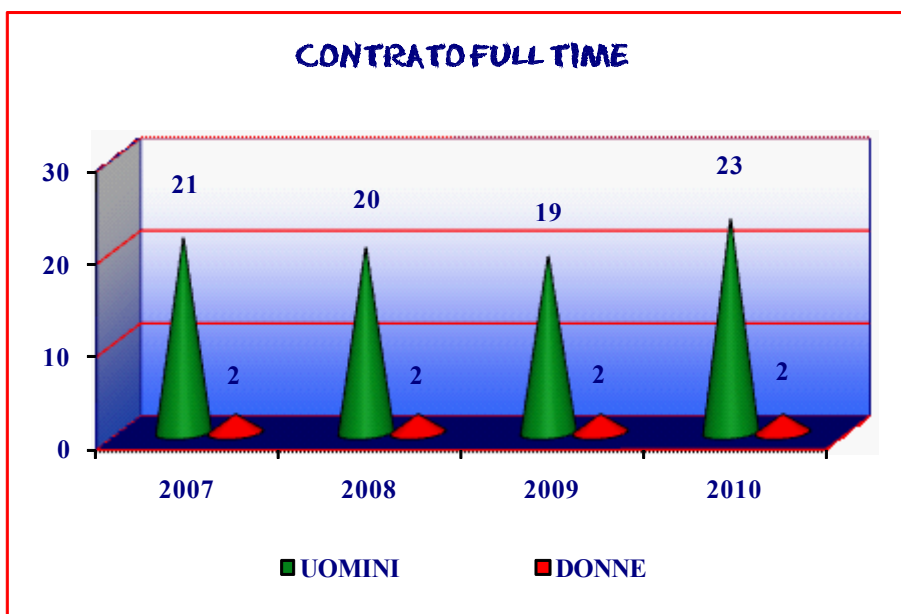
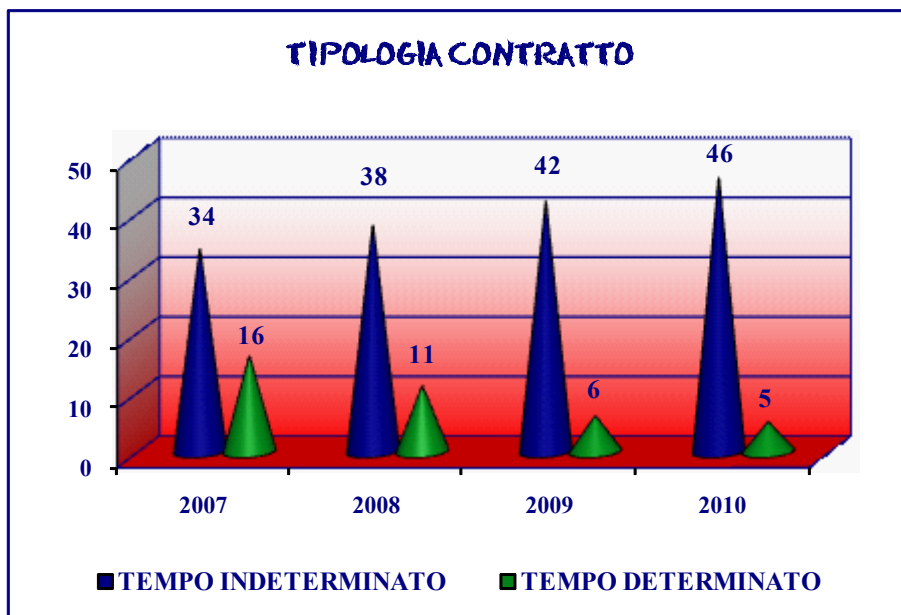
Un'analisi empirica, realizzata dall'Istituzione G. Minguzzi di Bologna su una cooperativa sociale, ha quantificato in circa 10.000 euro il risparmio netto per la collettività per ogni singolo lavoratore disabile inserito.

Questo dato tiene in considerazione non solo le imposte sui redditi pagate dal dipendente, ma anche la mancata erogazione delle borse lavoro di natura socio-assistenziale.

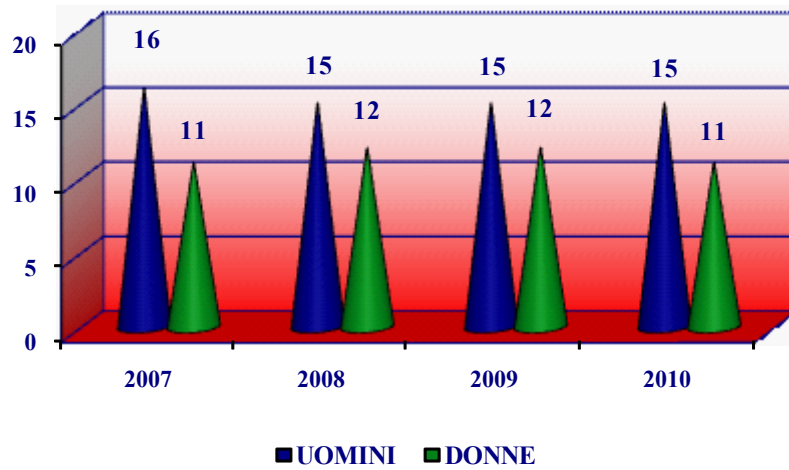
Di conseguenza, nell'anno 2010, le persone inserite ne "La Romagnola" avrebbero fatto risparmiare alla collettività ben **240.000 euro**.

A ciò va aggiunto un *valore molto più importante* per la comunità, anche se difficilmente calcolabile: ossia il *risparmio economico e di tempo che le famiglie degli utenti ottengono dal non dover provvedere al trasporto dei propri cari*.

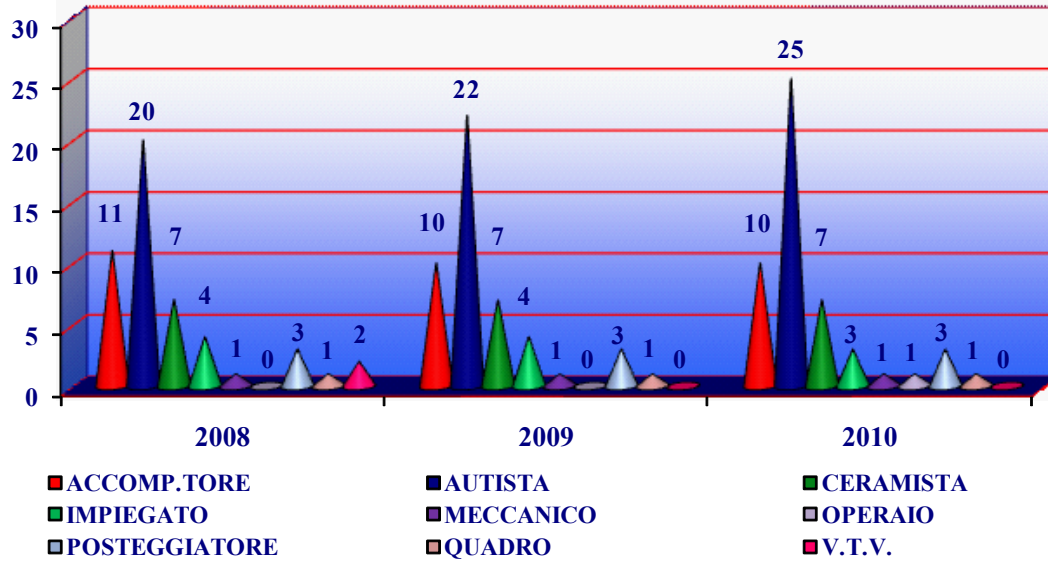
Anche senza valori finanziari a disposizione è evidente che circa **400 famiglie** della provincia di Rimini traggono importanti benefici di natura economico-sociale dal “Rimini per Tutti”.

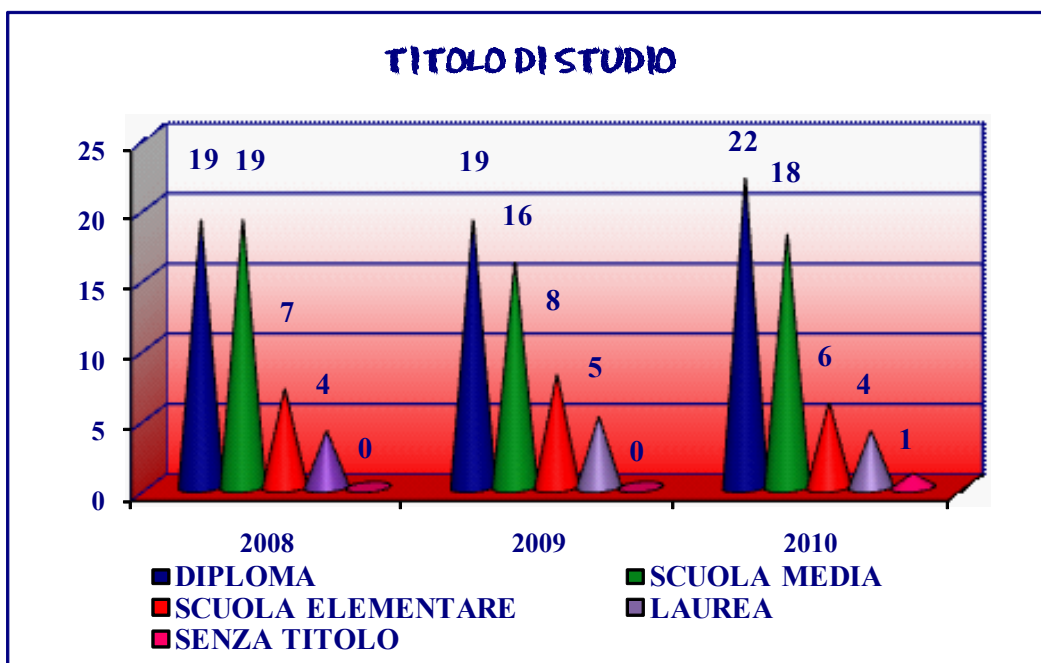


CONTRATTO PART TIME

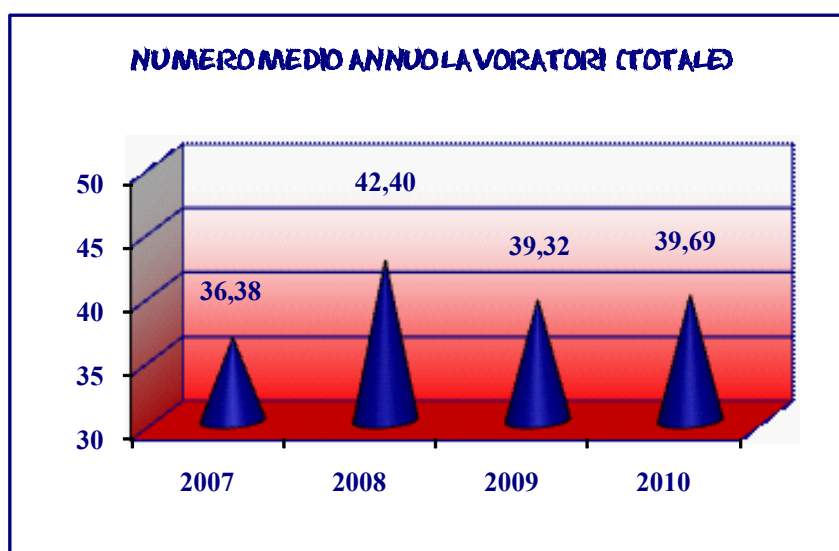


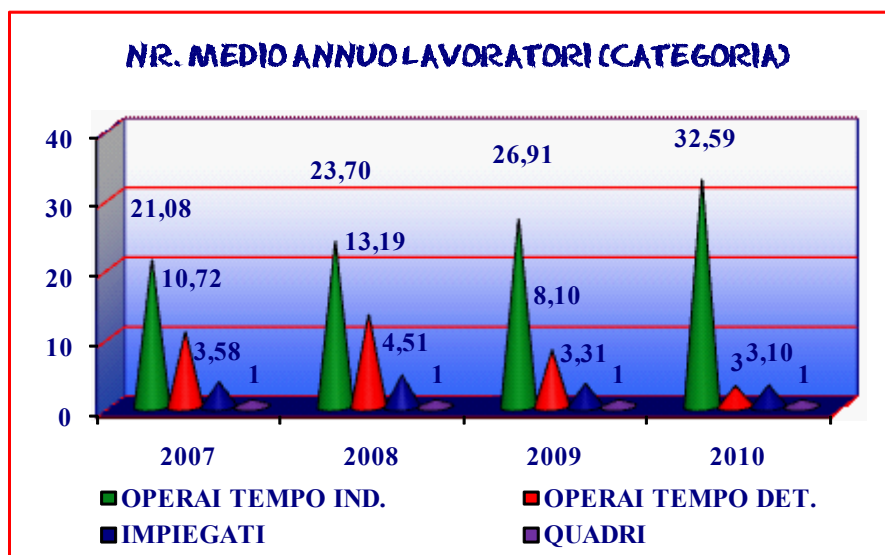
LAVORATORI - MANSIONI





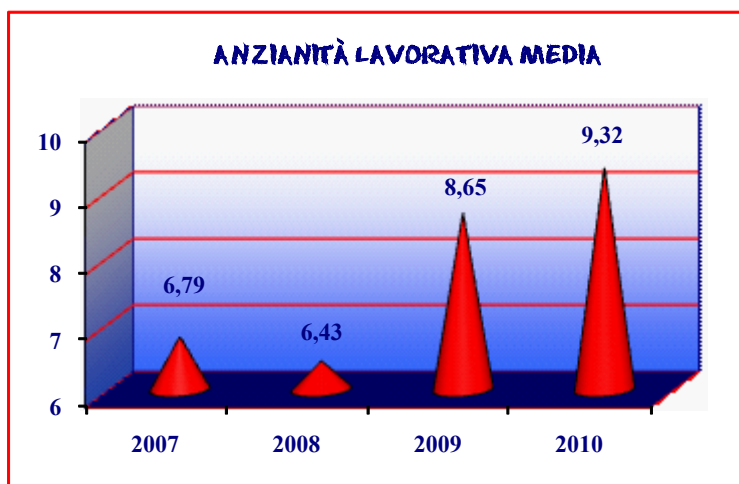
La Cooperativa ha dato in realtà lavoro a un maggior numero di persone, come si evince dai grafici sottostanti. Il numero medio dei dipendenti è, infatti, un valore che include anche i lavoratori che hanno operato in azienda solo per limitati periodi di tempo.

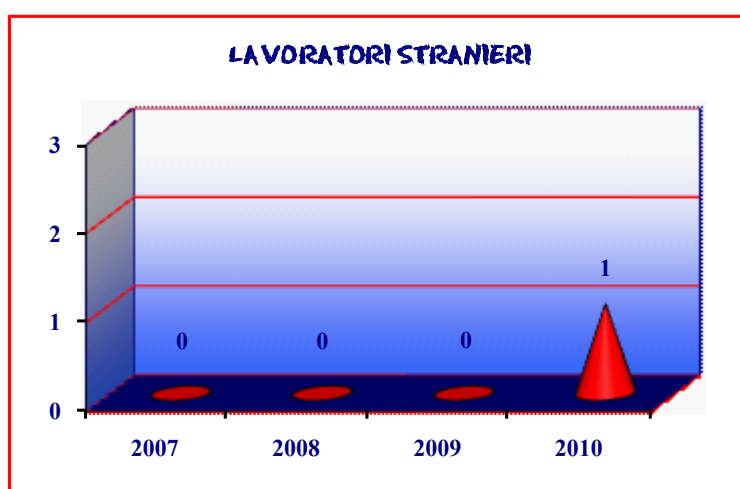
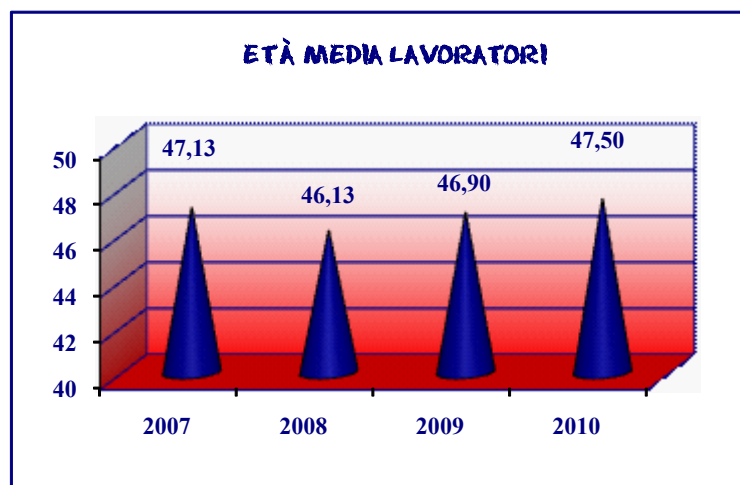




Un'ulteriore forma di tutela economica e sociale dei dipendenti de “La Romagnola” consiste nella tipologia contrattuale applicata: salvo rarissime eccezioni di collaborazione (non più usate da tempo), tutti i lavoratori vengono assunti in base ai **Contratti Collettivi Nazionali** dei vari settori.

Negli ultimi anni si è maggiormente utilizzata la forma del tempo determinato (spesso trasformato in *tempo indeterminato*) per due fondamentali motivi: la triennialità del contratto di appalto con l’Azienda U.S.L. e l’opportunità di verificare sul campo la professionalità e la sensibilità di persone che devono quotidianamente rapportarsi con soggetti svantaggiati.

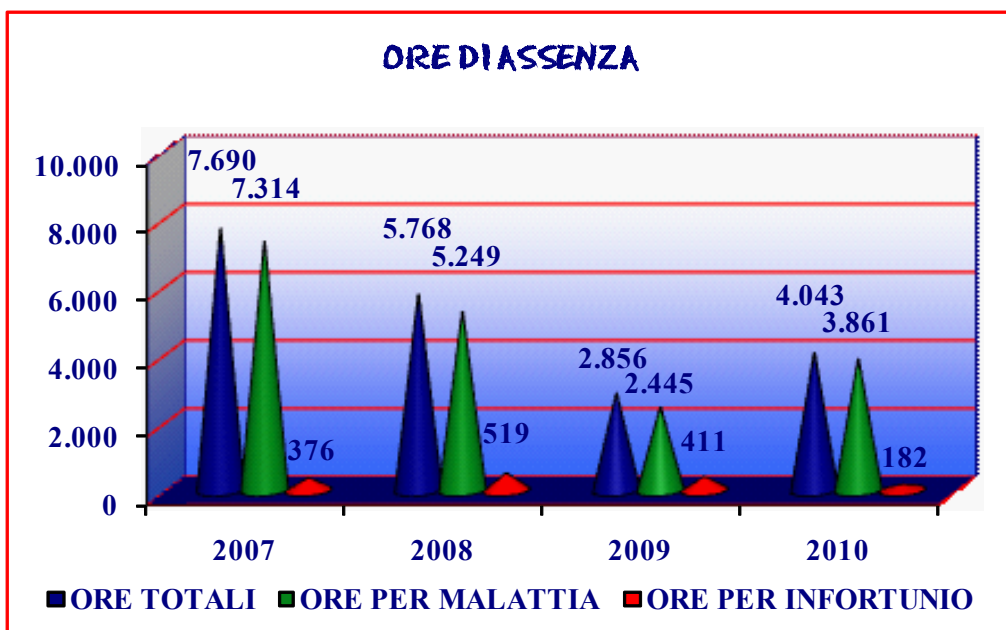
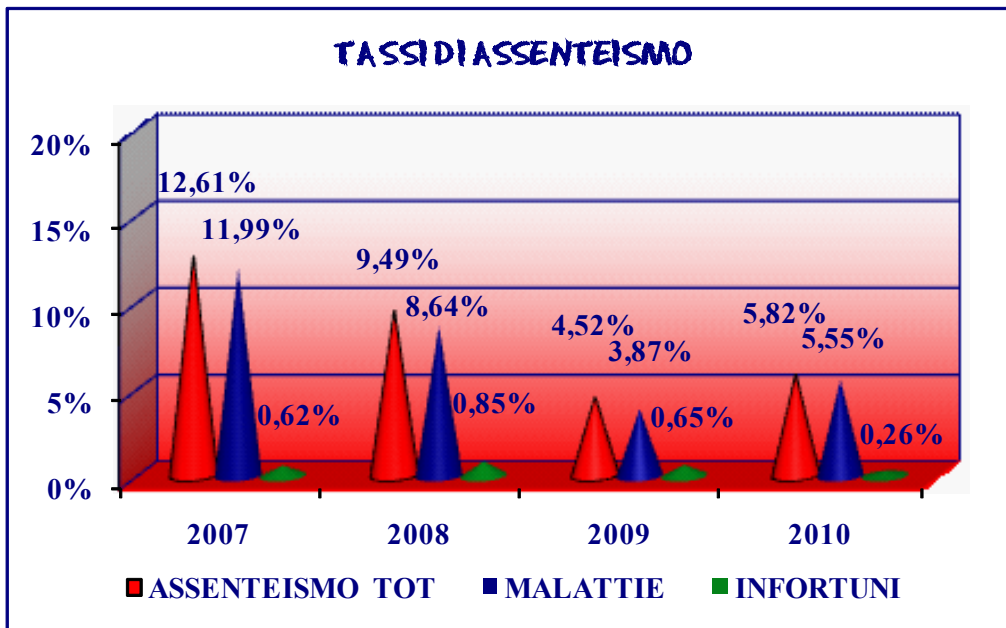


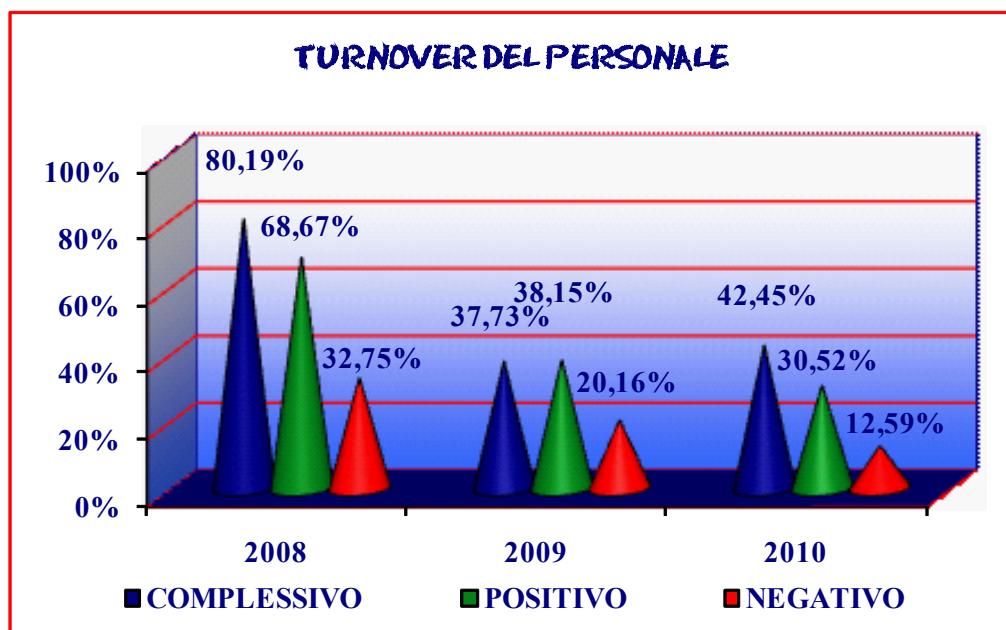


Un aspetto da cui siamo lieti di discostarci, rispetto alla media nazionale, è quello relativo agli **infortuni sul lavoro**, anche se negli ultimi anni c'è stato in Italia un calo degli infortuni e delle morti legati al mondo del lavoro. Gli ultimi dati dell'INAIL (anno 2010) registrano 775.000 denunce di infortunio (- 1,9% rispetto all'anno precedente), e 980 morti sul lavoro (- 6,9%) ⁽⁸⁾.

Nel caso de "La Romagnola" nel 2010 abbiamo avuto un solo infortunio non grave per un totale di 182 ore di convalescenza: è indubbiamente il dato più basso degli ultimi anni, che incide pochissimo su quello generale relativo all'assenteismo (ore per malattia e ore per infortuni). Infatti la percentuale totale è del 5,82%, di cui lo 0,26% legato agli infortuni e il 5,55% per la malattia.

⁸ Dati INAIL anno 2010: http://www.inail.it/repository/ContentManagement/node/N670420288/DATI%20INAIL%206_2011.pdf

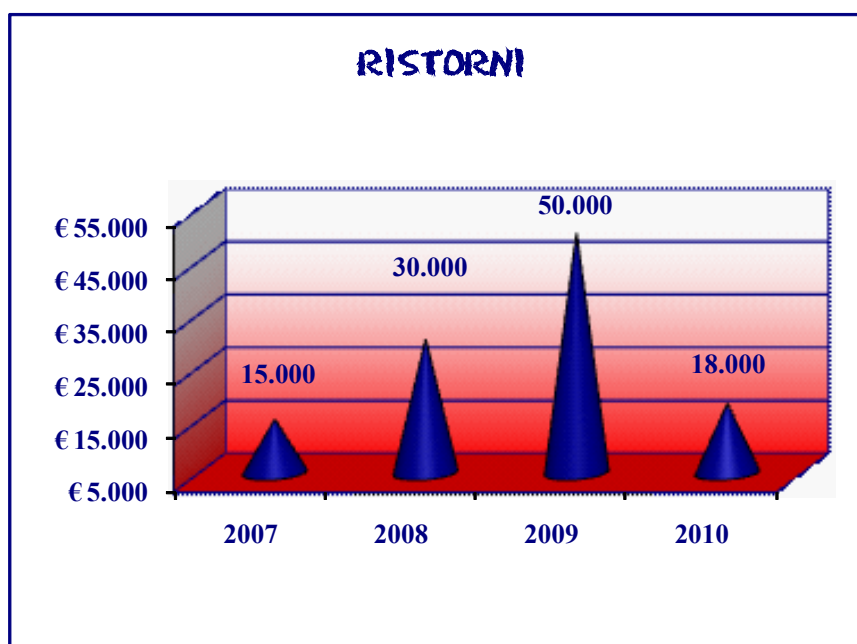


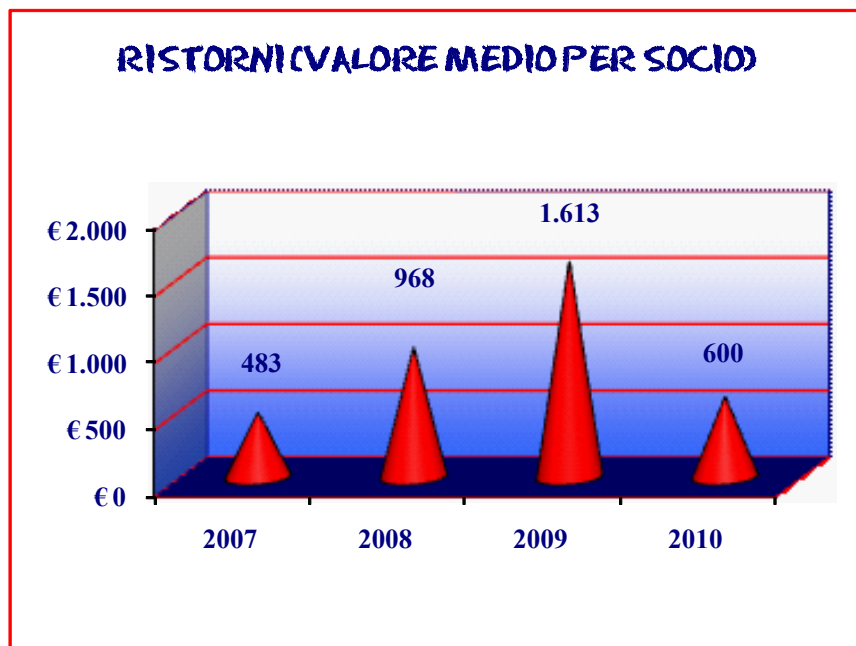


Un altro dato molto interessante da analizzare è relativo al **turnover** del personale: l'anno con il maggior ricambio di dipendenti è stato indubbiamente il 2008 (80,19%), mentre nel 2009 e nel 2010 la situazione si è stabilizzata. Nell'anno in esame il turnover complessivo arriva al 42,45%, di cui 30,52% relativo al personale assunto in azienda e 12,59% a quello fuoriuscito.

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

Per ciò che concerne i **ristorni**, anche nel 2010 c'è stata l'opportunità di procedere alla loro attribuzione in favore dei soci lavoratori, come riconoscimento tangibile di un'attività che ha, tra l'altro, rispettato tutti i criteri economici. L'importo dell'anno, approvato dall'Assemblea dei soci, è di € 18.000, grazie al buon risultato economico ottenuto da "La Romagnola".

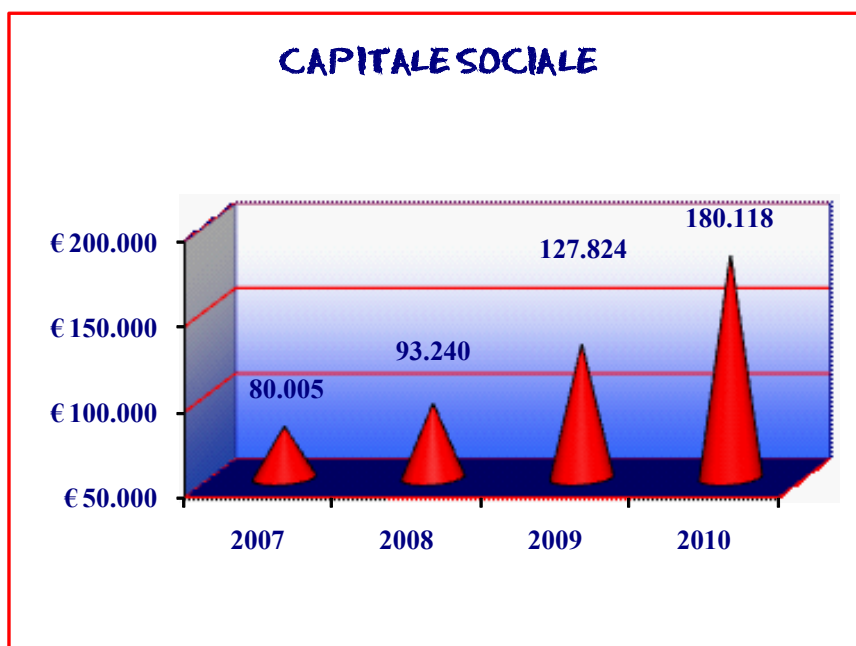


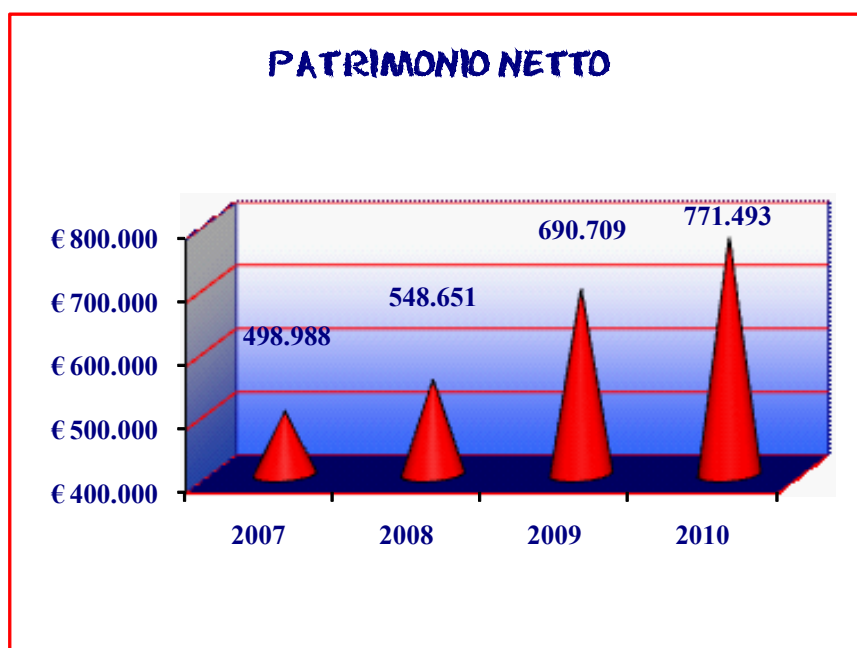
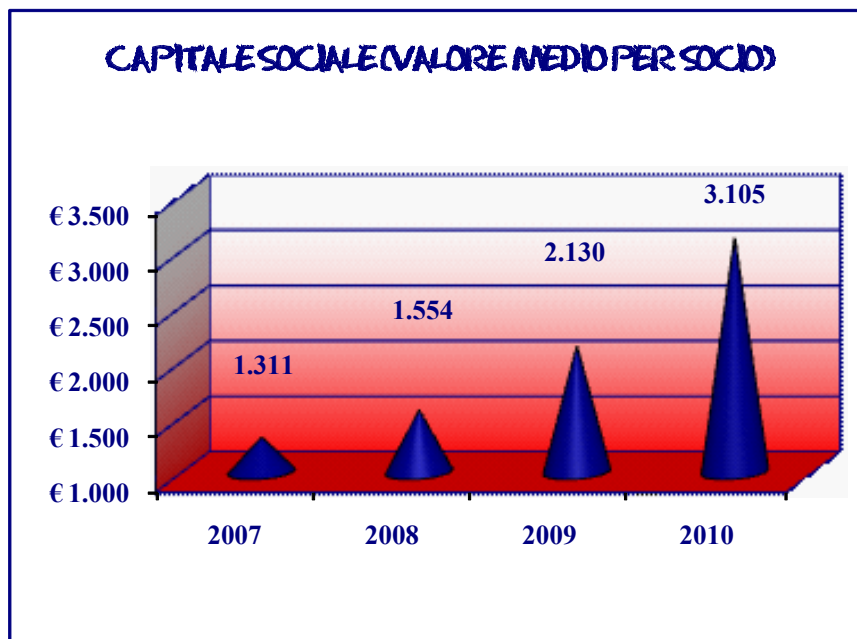


Con la loro destinazione ad aumento del capitale sociale si continua a *incrementare il patrimonio netto*, consentendo alla Cooperativa di avere *migliori rating patrimoniali* (come richiesto dalla normativa “Basilea 2”) e contribuendo alla *sua crescita*.

Sono stati, ovviamente, attribuiti in proporzione alla qualità e quantità del lavoro apportato dai soci lavoratori e calcolati sulla base dell’*avanzo di gestione ordinaria* che la Cooperativa ha realizzato con i soci stessi.

Un *segnale tangibile, concreto e doveroso* nei confronti di chi ha effettivamente portato risultati certi a vantaggio di tutti i soci della Cooperativa.





VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Naturalmente **un lavoro rivolto alle persone**, come quello realizzato nella e dalla nostra Cooperativa, **fa necessariamente perno su una forte motivazione personale che deve essere mantenuta nel tempo.**

Riteniamo necessario continuare a stimolare con incentivi materiali e immateriali le persone inserite, riuscendo a far coincidere il loro futuro con quello de “La Romagnola”.

Diamo continuamente spazio alle persone che vogliono concorrere alla crescita della Cooperativa (come dimostrato dalla presenza di vari responsabili di settore). Il peso della gestione non ricade più solo su pochissime persone e comincia a essere diffuso in capo a più soggetti. La democrazia

cooperativa con il principio “una testa un voto” deve valere anche per le responsabilità e le proposte da fare e portare avanti in prima persona.

Per la nostra politica è fondamentale contribuire a diffondere tra i nostri utenti, soci e dipendenti **un benessere sociale ed economico** che altrimenti sarebbe più difficile raggiungere.

Accanto a *forme dirette* di distribuzione, come i ristorni per i soci lavoratori, negli ultimi anni abbiamo cercato di incentivare l’organizzazione di **gite ed escursioni** per gli utenti del Centro Lavoro Protetto e per gli altri soci della Cooperativa. Sono attività che non solo offrono momenti di svago e divertimento, ma che permettono di incrementare il *senso di aggregazione e appartenenza* che ormai esiste da anni.

Altre importanti occasioni di incontro e socializzazione tra soci sono rappresentate dal **pranzo sociale** che annualmente “La Romagnola” organizza in occasione dell’Assemblea di approvazione del Bilancio, e dalle **cene** che spesso seguono gli incontri di formazione del personale.

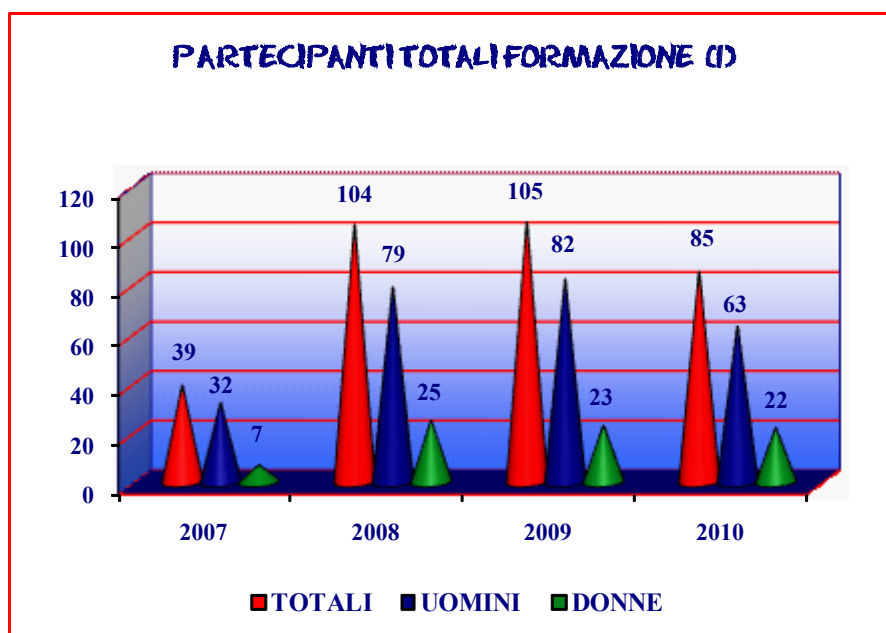
In occasione del Natale, c’è poi la tradizione di fare degli **omaggi** ai lavoratori, *donando prodotti di altre cooperative sociali*, con un **ulteriore valore sociale aggiunto**.

Dal punto di vista professionale, non va sottovalutata la possibilità di partecipare a **corsi di formazione**, che la Cooperativa costantemente offre ai dipendenti che manifestano la volontà concreta di effettuare un percorso di crescita personale e lavorativo.

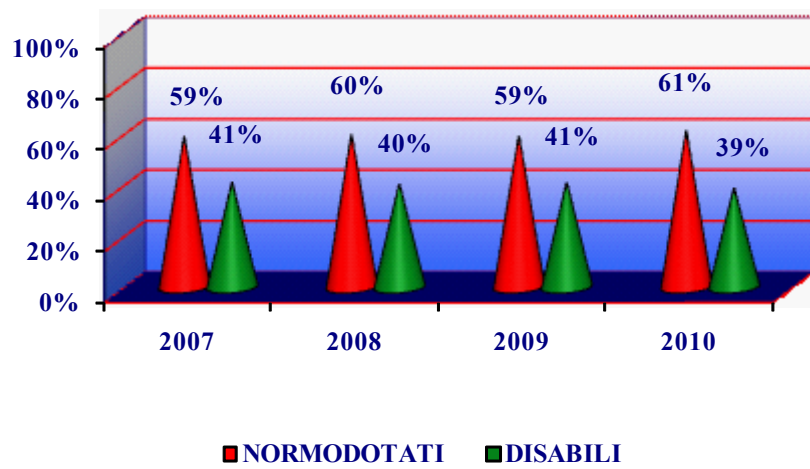
Molto interessante è stata la partecipazione nel 2009 di n. 2 dipendenti al progetto “**Leonardo - Move Away**” promosso da Confcooperative – Federsolidarietà Rimini che li ha portati per due settimane a *Barcellona*, insieme a ragazzi di altre cooperative di tipo “B” di Rimini.

Si tratta di un progetto di mobilità per persone in condizioni di svantaggio, con l’obiettivo di migliorare le autonomie personali e le competenze lavorative attraverso un’esperienza all’estero di formazione professionale e/o lavoro.

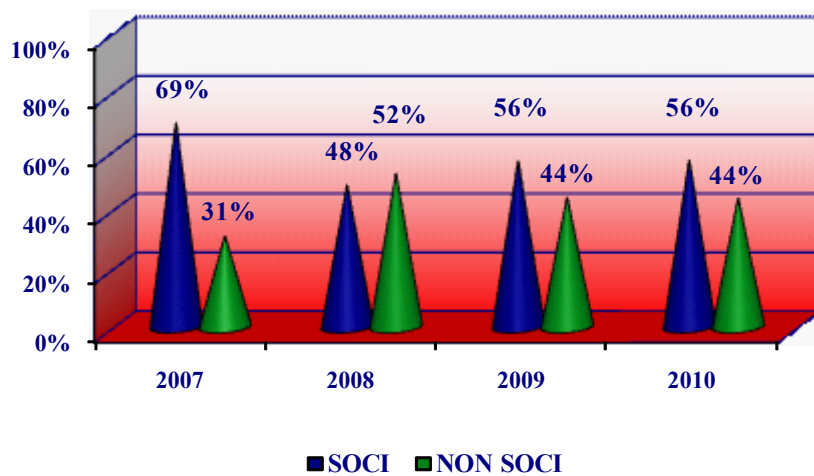
Oltre al potenziamento delle abilità professionali, questo progetto dà la possibilità di uscire dal proprio contesto quotidiano e vivere una sfida in una realtà “non protetta”, attraverso corsi di lingua, visite culturali, attività socializzanti con gruppi locali, organizzazione del tempo e delle risorse, migliorando inoltre l’autonomia personale. Dall’esperienza vissuta giorno per giorno è nato anche un blog: <http://moveawayproject.blogspot.com>.

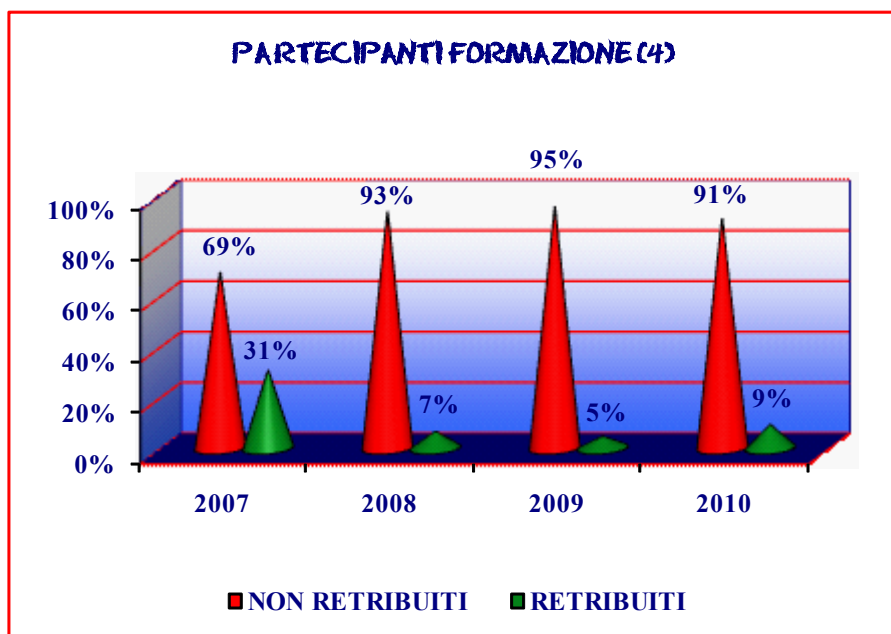


PARTECIPANTI FORMAZIONE (2)



PARTECIPANTI FORMAZIONE (3)



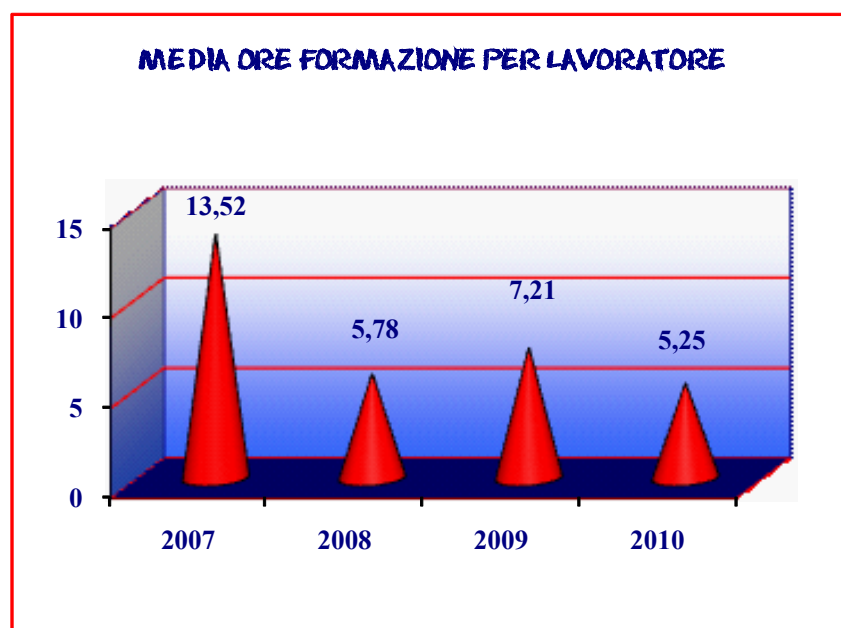
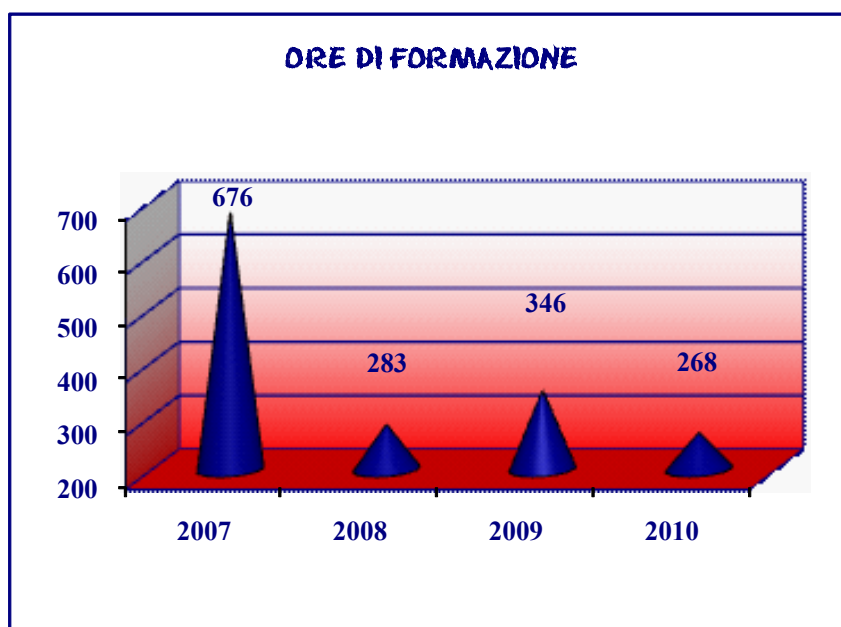


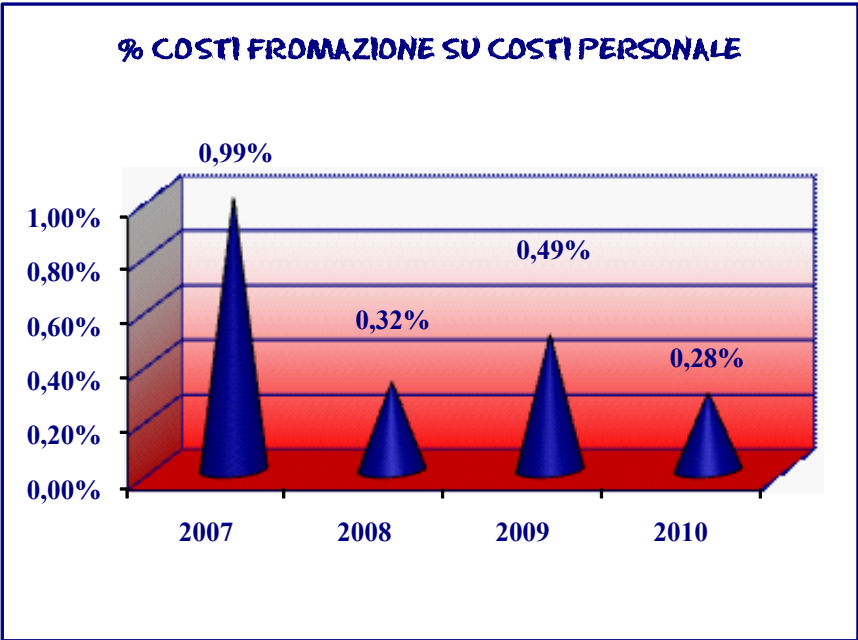
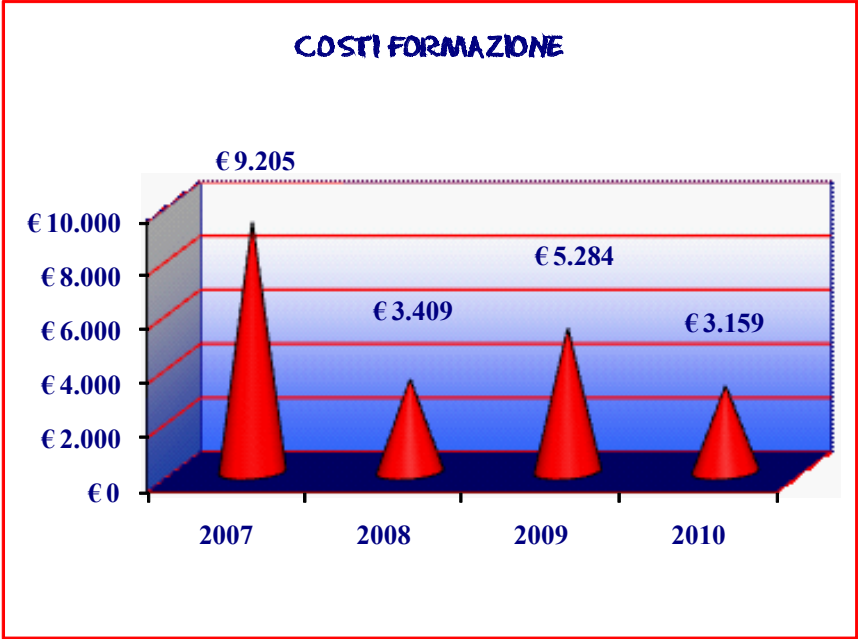
**CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI ALL'ESTERNO
ANNO 2010**

NR. PERSONE	TEMA CORSO	ORE	ENTE FORMATORE
Resp.le Assicurazione Qualità	<i>D. L. n. 231/2001: responsabilità amm.va delle persone giuridiche</i>	8	<u>Ist. Giordano</u>
Resp.le Reparto Trasporti	<i>R.S.P.P. Mod. "B"</i>	24	<u>Centro Servizi P.M.I.</u>
Impiegata amministrazione	<i>Buste paga (livello base)</i>	24	<u>Centro Servizi P.M.I.</u>
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	<i>Aggiornamento R.L.S.</i>	4	<u>Centro Servizi P.M.I.</u>
Resp.le Assicurazione Qualità	<i>Potenziamento dell'azione commerciale</i>	4	<u>Consorzio Nazionale Servizi (Prog. TESCOS)</u>
Presidente	<i>Inserimenti lavorativi: l'area della salute mentale</i>	5	<u>Regione Emilia- Romagna</u>
Resp.le Reparto Trasporti + Segretaria Segreteria Trasporti	<i>"Stress da lavoro correlato"</i>	6	<u>Cam Sistemi</u>

CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI INTERNAMENTE ANNO 2010

NR. PERSONE	TEMA CORSO	ORE	DOCENTI
Dipendenti Settore Trasporti (n. 37)	<i>Normativa ISO 9001:2008</i>	93	<i><u>Presidente + Resp.le Assicurazione Qualità +</u></i>
Dipendenti Settore Trasporti (n. 40)	<i>Normativa alcol e sostanze stupefacenti + aggiornamento "Mod. Op.ve"</i>	100	<i><u>Medico del lavoro + Presidente + Resp.le Assicurazione Qualità + Resp.le Reparto Trasporti</u></i>





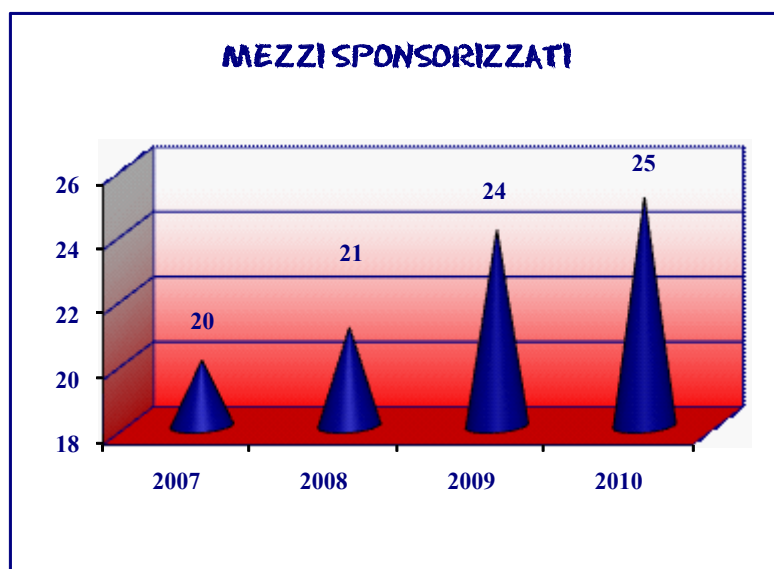
FINANZIATORI, DONATORI

Banca Malatestiana

Nel 2009 è stata rinnovata la sponsorizzazione triennale da parte della Banca Malatestiana che continua a sostenere l'attività della Cooperativa, mantenendo gli impegni precedentemente pattuiti, e che hanno permesso a "La Romagnola" di intraprendere un **percorso di crescita e miglioramento continuo di un servizio** erogato a favore di tutta la comunità della provincia.

Sono in corso contatti con la nuova presidente Dott.ssa Enrica Cavalli per evidenziare anche all'esterno ulteriori *punti di affinità* tra le due realtà, alla ricerca di una più forte collaborazione, anche lavorativa; tra le idee in cantiere la realizzazione di un servizio di trasporto specifico per i soci della Banca.

Oltre alla **sponsorizzazione dei nuovi mezzi** acquistati, "La Romagnola" ha cercato di dare maggiore visibilità a questa sinergia attraverso **inserti su quotidiani locali**.



Lettera del Presidente di Banca Malatestiana

CHIEDERE LETTERA AL NUOVO PRESIDENTE

Da quando è stata costituita (2002) Banca Malatestiana ha posto in essere una collaborazione, che si rinnova di triennio in triennio, finalizzata al sostegno della Cooperativa La Romagnola e in particolare di quell'attività di trasporto rivolta a tutti coloro che per la loro condizione non sono in grado di utilizzare i mezzi pubblici per andare al lavoro o per usufruire di terapie; attività che rappresenta un servizio prezioso per la città e per le persone che per i più diversi motivi sono in rapporto con quel territorio.

L'adesione di Banca Malatestiana a questa iniziativa trova fondamento nella sintonia stabilita con la Cooperativa La Romagnola e nella condivisione degli intenti e dello spirito che animano la sua attività.

Banca Malatestiana e La Romagnola hanno in comune almeno tre fattori importanti:

- 1. Sia Banca Malatestiana che La Romagnola sono cooperative, hanno finalità sociali riconosciute e operano senza scopo di lucro. Come cooperative operano per offrire un servizio socialmente utile e rilevante.*
- 2. Sia Banca Malatestiana che La Romagnola sono realtà locali e hanno come riferimento un territorio, quello della provincia di Rimini, nell'ambito del quale svolgono la loro attività per un suo sviluppo e per elevare la qualità della vita di chi vi abita o vi lavora.*
- 3. Sia Banca Malatestiana che La Romagnola sentono il dovere di misurarsi innanzi tutto con la loro base sociale ma anche con chi usufruisce dei servizi offerti, cercando di rendere conto del proprio operato, di essere trasparenti e di migliorarsi continuamente.*

Nella condivisione di comuni ideali ed esprimendo una comune sensibilità e un comune modo di situarsi sul territorio, riteniamo che siano solide le basi sulle quali proseguire e rafforzare la collaborazione in atto tra Banca Malatestiana e la Romagnola.

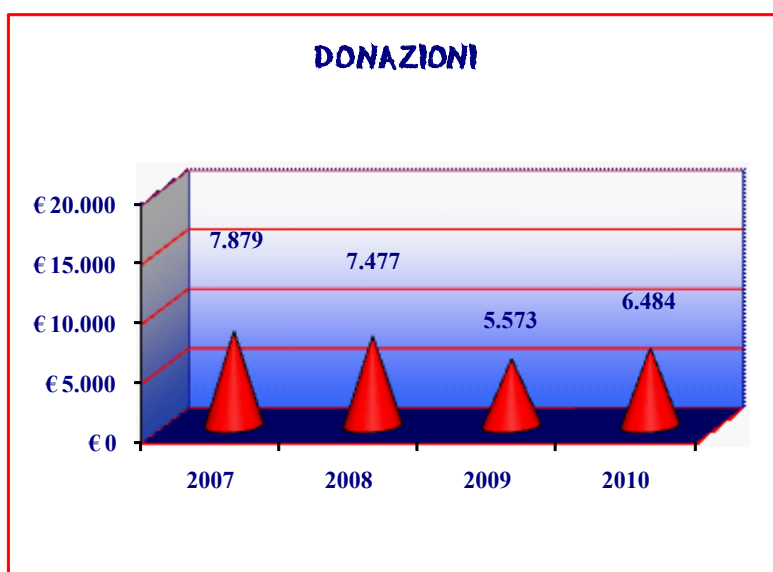
Presidente Francesco Nicoletti

Calendari Podistici Romagnoli

La parola cliente è veramente riduttiva nei confronti di coloro che, disinteressatamente e da tantissimi anni, si preoccupano di offrirci opportunità lavorative per le persone inserite nel Laboratorio di Ceramica e Pelletteria. Primo tra tutti il Sig. Aldo Canini che rappresenta i “*Calendari Podistici Romagnoli*”. La parola giusta per le persone come lui è **amici**, ma di quelli veri che ci sono sempre al momento del bisogno.

Anche per l’anno 2010 (XXVI edizione) la Cooperativa ha fornito i trofei per le premiazione delle gare, che hanno avuto risalto sui quotidiani locali.

Ciò che ci offrono non è solo lavoro, ma qualcosa di molto vicino a un forte legame di solidarietà e affetto reciproci.



L'importo si riferisce a tutte le Donazioni ricevute da "La Romagnola"

Il grafico relativo alle **donazioni** evidenzia una situazione di diminuzione rispetto al periodo precedente; da sottolineare che il 2006 è stato un anno particolare in quanto la Cooperativa ha ricevuto donazioni “straordinarie” da parte di associazioni quali il “Ladies’ Circle” di Rimini e l’Avis di Riccione.

RETE COOPERATIVA

Confcooperative/Federsolidarietà

Il presidente fa parte dal 2005 del Consiglio regionale di Federsolidarietà e si occupa principalmente della Commissione delle Cooperative Sociali di inserimento lavorativo.

Tra gli obiettivi principali: la *crescita dei legami tra le provincie* dell'Emilia Romagna e il potenziamento dei rapporti tra i vari referenti. Altro punto al centro del dibattito è l'*intersectorialità* che diventa sempre più importante in un mondo che necessita di collaborazione, cooperazione e di alleanze a tutti i livelli. Dobbiamo essere propositivi, analizzare i bisogni e le esigenze dei cittadini e del mercato, precorrendo e coadiuvando il lavoro dell'ente pubblico.

All'interno di questo quadro, la pressione affinché si giunga alla stesura del Bilancio Sociale per le cooperative è uno stimolo forte per qualificare, sia all'esterno che all'interno, la nostra particolare forma di impresa che non ha uguali in Europa.

A tal proposito, e con nostra grande soddisfazione, siamo stati scelti da Federsolidarietà Emilia Romagna come *Cooperativa rappresentativa* dell'inserimento lavorativo di disabili per la provincia di Rimini per la *nostra prima edizione del Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale (BRES)* relativo all'anno 2006.



Consorzio Sociale Romagnolo

Continua la *crescita qualitativa e quantitativa dei servizi erogati* dal consorzio che è sicuramente la realtà dell'oggi e del domani della cooperazione sociale della provincia di Rimini per l'inserimento lavorativo e sociale delle persone disabili.

Nel 2007 il C.S.R. ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

Al 30 giugno 2009 dà lavoro, tramite le cooperative socie, a 380 persone diversamente abili su un totale di 911 dipendenti (coprendo una zona che va da Cesenatico a Cattolica), con un fatturato di oltre 13 milioni di euro. La volontà comune delle cooperative associate ha portato all'istituzione di corsi di formazione volti a raggiungere diversi obiettivi:

1. ottenere la **Certificazione di Qualità** per le cooperative che ancora non l'hanno conseguita;
2. iniziare o proseguire con il percorso per la **Certificazione Sociale SA 8000** per le cooperative interessate;
3. iniziare o proseguire con il percorso per la scrittura del **Bilancio Sociale** per le cooperative interessate.

Questi sono passi necessari per poter rispondere compiutamente alle esigenze di certificazione che le centrali cooperative e gli enti appaltanti continuamente richiedono, ma anche per riuscire a comunicare, altresì all'esterno, la sempre maggiore valenza imprenditoriale, congiunta al sociale, delle attività da noi intraprese.

Il Presidente de “La Romagnola” ha continuato a essere membro del Consiglio di Amministrazione del C.S.R.

Nel 2008 il Consorzio, alleato in ATI con altre strutture cooperative, si è aggiudicato un appalto con Hera Spa (che rappresenta circa il 70% delle attività consortili) almeno per i prossimi tre anni.



Gruppo “Aurora” – Consorzio “Il Borgo”

“La Romagnola” è socia fondatrice del Gruppo “Aurora” (Gruppo Cooperativo Paritetico), insieme alle Cooperative Sociali “Coplhand”, “L’Aquilone” e “I.P.O.S.”.

Nel 2009 i lavori del Comitato di Direzione si sono svolti e tenuti nel rispetto del contratto stipulato tra le parti; la presidenza, spettante alla Cooperativa “L’Aquilone” è stata ceduta, con l’approvazione di tutti i componenti, alla Cooperativa “Akkanto” fino a luglio 2010.

Il Gruppo, nato con l’intento di realizzare un **centro polifunzionale e multi servizi** (coinvolgendo anche altre realtà sociali del territorio e del mondo imprenditoriale profit), ha ritenuto necessaria la creazione di un organismo giuridicamente valido per l’espletamento delle pratiche. Nel 2008 è stato, quindi, costituito il Consorzio “Il Borgo”, composto dalle 3 cooperative del Gruppo “Aurora” (la Cooperativa I.P.O.S. non ha un interesse diretto nella costruzione del centro), e dalla Cooperativa Sociale “Il Millepiedi”, che avendo recepito la validità del progetto ne è entrata a far parte.

Nell’anno in esame il progetto è stato momentaneamente accantonato, ma non abbandonato: la Cooperativa Akkanto continua, infatti, a gestire la struttura per disabili adulti già esistente, che in futuro andrà rinnovata; sarà quella l’occasione per nuove possibili interazioni e contributi da parte dei componenti del Gruppo Aurora per la realizzazione di servizi accessori o integrati.



I dati economici relativi allo scambio tra “La Romagnola” e la rete cooperativa sono evidenziati nel Bilancio Riclassificato (produzione e distribuzione del valore aggiunto) alla fine del documento.

COMUNITÀ LOCALE

PIANI DI ZONA

“La Romagnola” ha partecipato attivamente ai Piani di zona della Provincia di Rimini: il presidente ha seguito in particolare il gruppo “*Organizzazione dei servizi, lavoro in rete e integrazione delle funzioni*“, con un’attenzione particolare ai trasporti per soggetti disabili e al loro inserimento sociale e lavorativo.

COMUNICAZIONE

Anche nel 2010 abbiamo realizzato attività di comunicazione che riguardano sia i soggetti interni a “La Romagnola” che gli stakeholders esterni.

Il Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale anno 2010, oltre a essere diffuso tra i soci e i soggetti esterni più vicini alla nostra realtà, è stato presentato anche durante il convegno “*Noi, persone: Comunità educante e inclusiva*” tenutosi a Riccione il 4 e 5 giugno 2010 (video visibile su internet alla pagina <http://www.youtube.com/watch?v=Rh0ewkRf35U>)

Crediamo fermamente di fare un lavoro di enorme significato a favore della cittadinanza tutta e dei portatori di handicap in particolare. Il **Bilancio Sociale** ha come scopo primario quello di evidenziare su carta e rendere note le peculiarità della nostra Cooperativa.

Vogliamo sostanzialmente dare più voce al maggior numero di soggetti coinvolti, cercando di guardare all’interesse futuro della Cooperativa e non solo egoisticamente ai singoli interessi, cercando di comprendere le esigenze dei molti stakeholders.

Un approccio che coinvolga le differenti peculiarità in campo ed enfatizzi gli aspetti che si vogliono mantenere, difendere e promuovere.

Si mantengono contatti positivi e costanti con i **quotidiani locali**, che vengono interpellati per la pubblicazione di comunicati stampa, per i ringraziamenti ai sostenitori della Cooperativa e per le eventuali attività di promozione.

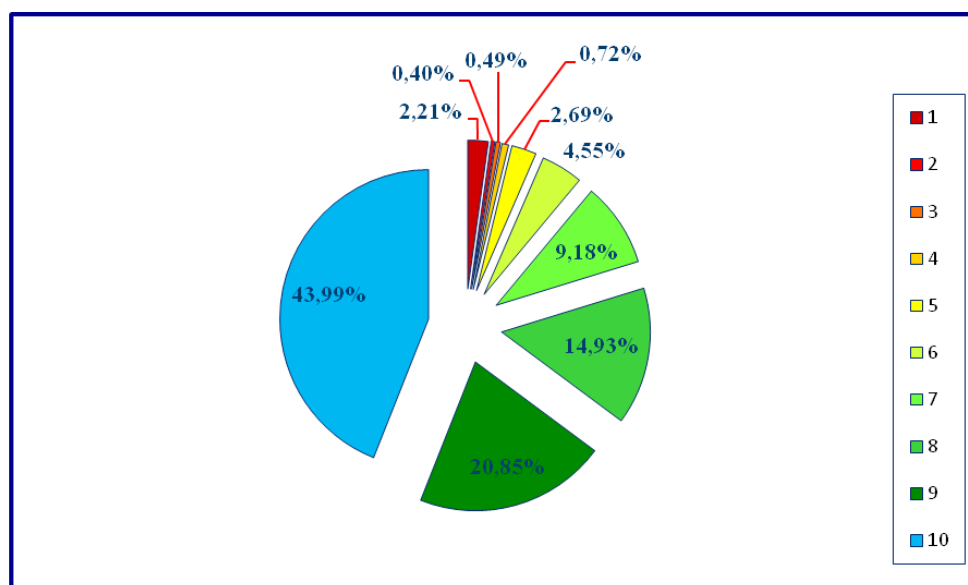
L'ANALISI DEL CLIMA INTERNO

Il terzo questionario di “**Analisi del Clima Interno**” realizzato nell’anno 2010, ha dato discreti risultati, con una netta prevalenza dei valori “Ottimi” su molti aspetti indagati anche se in calo rispetto agli anni precedenti.

Per facilità di lettura si è deciso di raggruppare i voti sotto la sufficienza (da 1 a 5) e quelli sopra la sufficienza (da 6 a 10); ovviamente verranno messi in evidenza i dati più significativi.

Il risultato generale (che nasce dalla media dei valori delle singole aree: Coinvolgimento, Coesione, Equità, ecc.) registra i seguenti risultati:

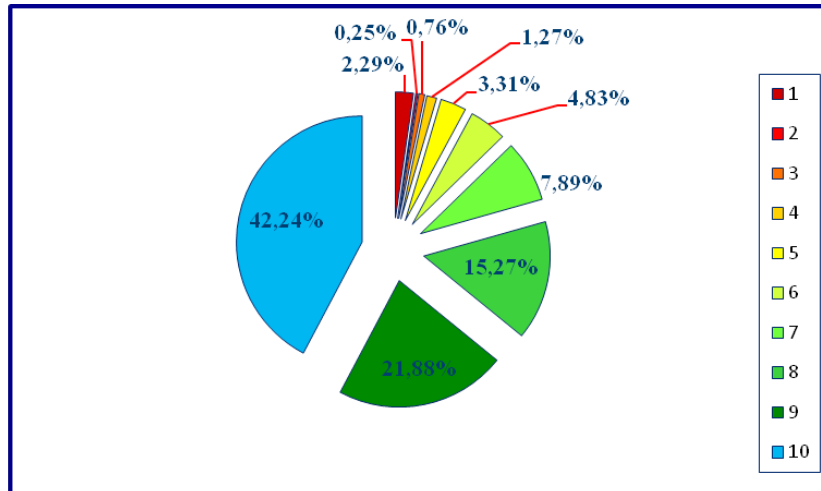
% GIUDIZIO GENERALE									
Voto									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2,21%	0,40%	0,49%	0,72%	2,69%	4,55%	9,18%	14,93%	20,85%	43,99%



La maggioranza dei dipendenti ha dato il voto più alto ai vari aspetti indagati; l’Ottimo è il 43,99% mentre i voti sufficienti sono pari al 93,49% e quelli tra l’1 e il 5 al 6,51%.

Voto	2009	2010	VARIAZIONE 2009-2010
1 - 5	4,34%	6,51%	2,17%
6 - 10	95,66%	93,49%	- 2,17%

COINVOLGIMENTO



Il voto generale dato al **COINVOLGIMENTO** è positivo: 92,11% di voti dal 6 al 10 e 7,89% da 1 a 5, con un valore Ottimo pari al 42,24%.

Il risultato migliore è anche quest'anno quello relativo al ruolo svolto da "La Romagnola" nell'inserimento lavorativo di persone disagiate: il 66,67% degli intervistati ha dato una valutazione Ottima dell'operato svolto in questi anni.

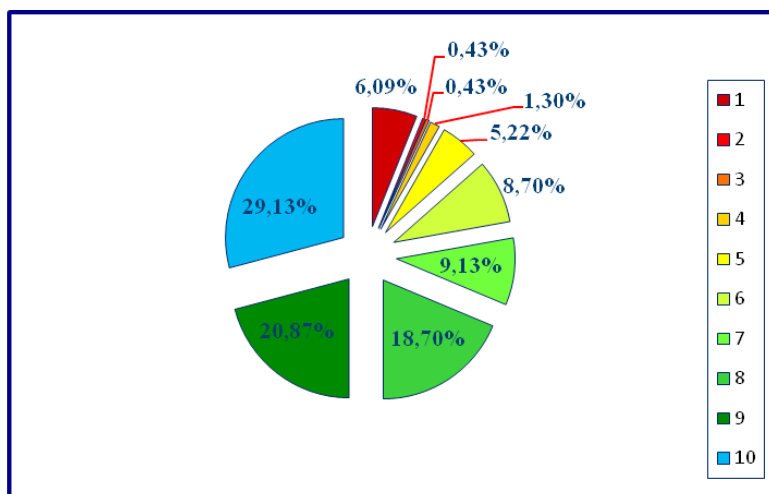
Tra le valutazioni più positive:

- la soddisfazione in merito ai risultati ottenuti da "La Romagnola" nell'inserimento lavorativo di soggetti disabili: Ottimo pari al 57,58% e da 6 a 10 pari al 96,97%;
- l'idea di sentirsi fortunato a lavorare per "La Romagnola": Ottimo pari al 54,55% e da 6 a 10 pari al 100,00%;
- la qualità dei servizi erogati/prodotti realizzati dalla Cooperativa e la soddisfazione per il lavoro che si svolge: Ottimo pari al 45,45% e da 6 a 10 pari al 96,97%;
- l'apprezzamento della Cooperativa all'esterno e nel proprio contesto quotidiano: Ottimo pari al 45,16% e da 6 a 10 pari al 100,00%.

I dati con risultati inferiori di Ottimo riguardano:

- il ritenere di avere opportunità di crescita all'interno de "La Romagnola", anche se in aumento del 2,27% sul dato 2009;
- l'idea di percepire una retribuzione adeguata alle proprie mansioni: solo il 24,24% ha dato come voto 10 (anche se in aumento rispetto al 2009: 21,88%);
- il sentirsi partecipe e coinvolto nella vita organizzativa della Cooperativa: 24,24% di voti Ottimi.

COESIONE



L'aspetto che ha ricevuto l'apprezzamento maggiore riguarda il ritenere il lavoro degli altri determinante per la riuscita del proprio: il 42,42% dei dipendenti ha dato 10 come voto.

Altri giudizi positivi concernono:

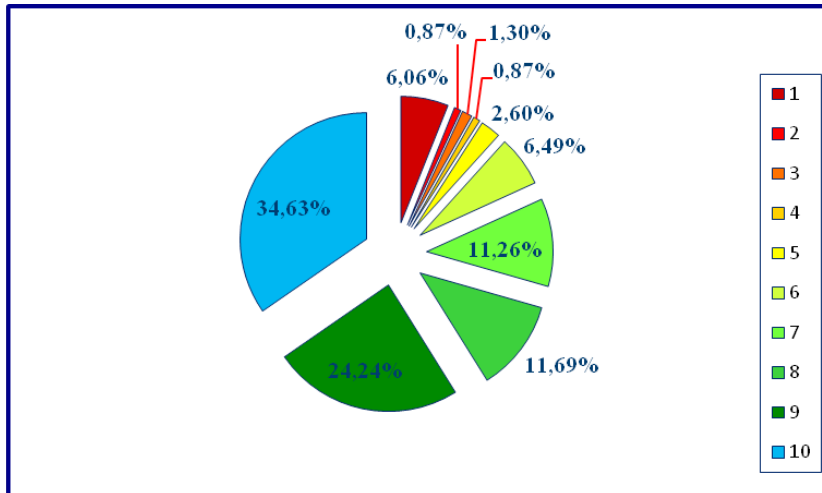
- la libertà di chiedere aiuto/supporto ad un collega (37,50% di Ottimo);
- l'aiuto dei colleghi nei momenti di tensione o stress (30,30% di Ottimo).

Tra le valutazioni con risultati inferiori:

- i rapporti con i colleghi sono tali da consentire un buon lavoro (27,27% di Ottimo);
- l'esistenza di un buon spirito di gruppo/squadra (27,27% di Ottimo, che aumenta dell'8,52% rispetto all'anno precedente);
- la percezione di una sana competizione (o di assenza della stessa) all'interno della azienda (21,21% di Ottimo, quasi invariato rispetto al 2009).



SOSTEGNO



Il SOSTEGNO è un aspetto che ha ricevuto valutazioni apprezzabili da parte del personale, anche se in flessione rispetto all'anno precedente: l'Ottimo è pari al 34,63% rispetto al 41,52% del 2009.

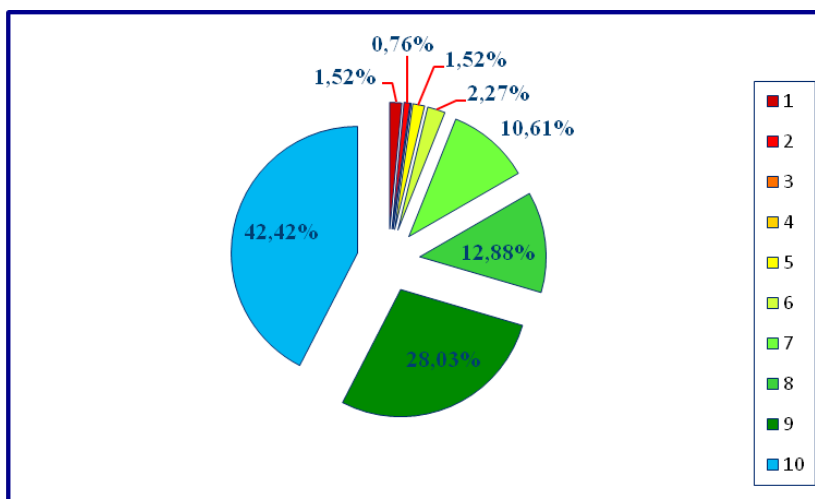
I valori migliori di Ottimo sono riferiti a:

- la sensibilità della Direzione verso i problemi lavorativi (57,58%, con 100,00% dal 6 al 10);
- la soddisfazione in merito alla disponibilità e alla flessibilità dimostrata dalla Cooperativa verso le esigenze personali (51,52%, con il 93,94% dal 6 al 10);
- il supporto sul lavoro da parte dei responsabili/superiori (39,39%, con 96,97% dal 6 al 10).

La percentuale più bassa di Ottimo (il 15,15%) rimane l'incoraggiamento e l'aiuto nella vita privata da parte dei colleghi, anche se ottiene un aumento del 2,65% rispetto al 2009.

Le altre voci (l'incoraggiamento e l'aiuto nel lavoro da parte dei colleghi, la soddisfazione riguardo i rapporti interpersonali con gli altri dipendenti e la fiducia nell'operato dei colleghi) pur non avendo alte percentuali di Ottimo (rispettivamente 27,27%, 27,27% e 24,24%) mantengono i voti dal 6 al 10 superiori all'80,00%.

AUTONOMIA

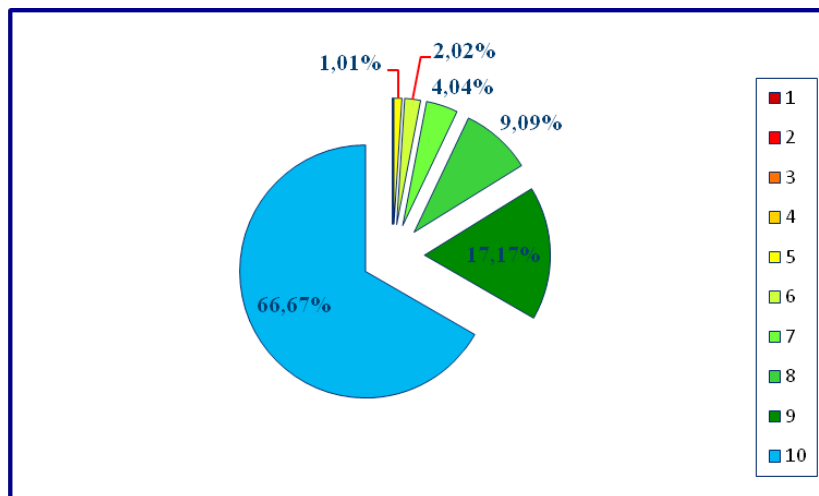


L'analisi sull' **AUTONOMIA** percepita in azienda registra risultati positivi: 96,21% dal 6 al 10 e 3,79% dall'1 al 5 (dati sostanzialmente invariati rispetto al 2009) con un valore di Ottimo pari al 42,42%.

Nello specifico:

- la percentuale più alta di Ottimo si conferma quella relativa all'importanza data agli incontri di formazione che vengono periodicamente organizzati dalla Cooperativa (il 57,58% che aumenta del 1,33%);
- il 42,42% dei dipendenti considera Ottimi la formazione e l'addestramento ricevuti quale strumento per facilitare lo svolgimento del lavoro;
- l'autonomia permessa dalle dotazioni strumentali e dall'assegnazione delle varie mansioni registra il 36,36% di Ottimo, con il 100,00% di voti dal 6 al 10;
- l'idea che l'organizzazione del lavoro attuata da "La Romagnola" sia adeguata al tipo di servizi erogati/prodotti realizzati ha ricevuto il 33,33% di Ottimo (96,97% di voti dal 6 al 10).

ORIENTAMENTO AL COMPITO



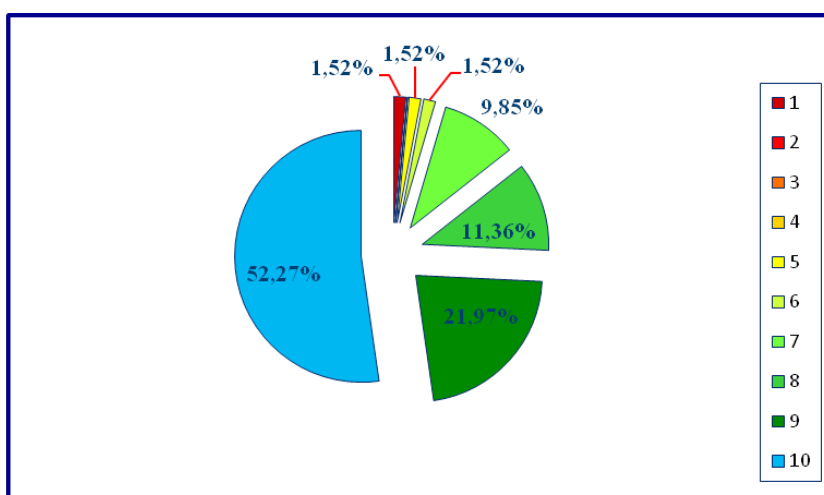
L'**ORIENTAMENTO AL COMPITO** registra le percentuali di Ottimo più positive; i risultati generali sono: 98,99% dal 6 al 10 e 1,01% dall'1 al 5, con un valore di Ottimo pari al 66,67%.

Da segnalare l'81,82% di Ottimo relativo all'impegno nel raggiungere il massimo della qualità nello svolgimento del proprio lavoro (dato in leggero incremento e con voti dall'6 al 10 pari al 100,00%).

Anche le altre percentuali di Ottimo sono favorevoli:

- 66,67% per la gratificazione personale nel vedere raggiunti dalla Cooperativa gli obiettivi lavorativi prefissati (con voti dall'6 al 10 pari al 96,97%);
- 51,52% per l'idea di lavorare all'interno di una organizzazione efficiente (100,00% di voti dall'6 al 10).

PRESSIONE LAVORATIVA



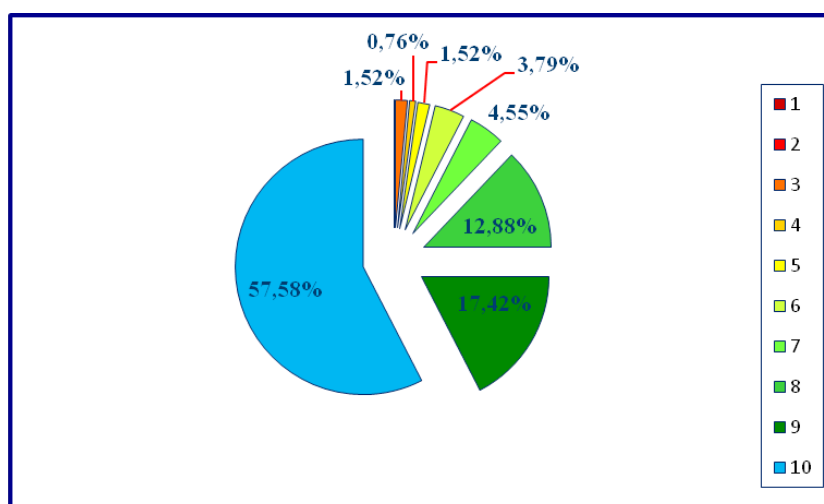
I dipendenti hanno giudicato la **PRESSIONE LAVORATIVA** a cui sono sottoposti con valori piuttosto positivi: 96,97% dal 6 al 10 e 3,03% dall'1 al 5 e l'Ottimo pari al 52,27%.

Le percentuali più alte di Ottimo sono relative:

- al non aver pensato di cambiare azienda nell'ultimo anno (66,67% di Ottimo - 100,00% di voti dal 6 al 10)
- all'esigenza di dare un proprio contributo personale sul lavoro (66,67% di Ottimo con un incremento dell'1,04% - 100,00% di voti dal 6 al 10).

Il sentirsi adeguato al ruolo che si sta svolgendo ha ottenuto il 48,48% di Ottimo, con il 100,00% di voti dal 6 al 10; mentre la percentuale più bassa è inerente al vivere il lavoro senza stress eccessivo (27,27% di Ottimo, dato sostanzialmente invariato rispetto al 2009, ma con voti dal 6 al 10 pari al 96,97%).

CHIAREZZA DEI COMPITI E DEI RUOLI

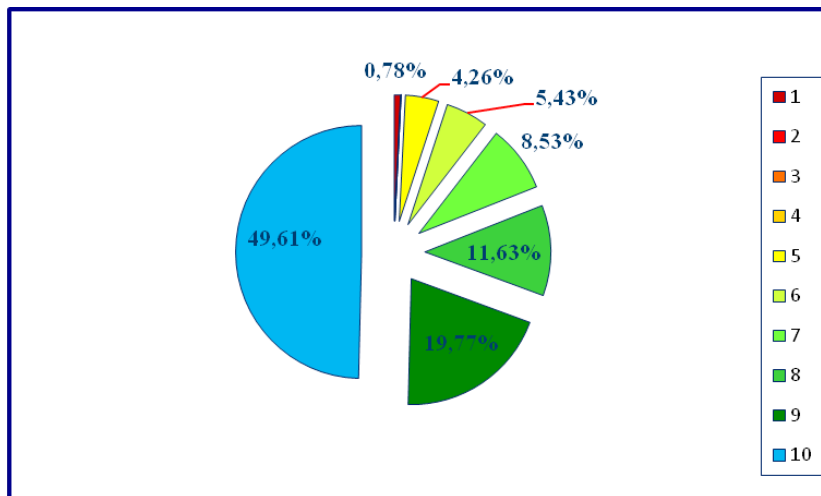


Rispetto all'anno precedente l'Ottimo è calato pur mantenendo discrete percentuali: ben il 96,21% dei dipendenti ha dato voti dal 6 al 10 e solo il 3,79% dall'1 al 5, con un valore Ottimo pari al 57,58%.

Nello specifico:

- il sapere esattamente a chi rivolgersi per ogni tipo di problema ha ottenuto il risultato migliore con il 63,64% di Ottimo;
- la conoscenza degli obiettivi e delle responsabilità assegnate e la chiarezza sulla divisione dei ruoli e dei compiti registrano il 57,58% di Ottimo, la prima con il 100,00% di voti dal 6 al 10 e la seconda con il 93,94%;
- la chiarezza con cui sono comunicate le mansioni assegnate con il 51,52% di Ottimo.

LEADERSHIP



La gestione del lavoro da parte della Direzione e dei responsabili/superiori de “La Romagnola” ha ricevuto una buona valutazione: un valore di Ottimo pari al 49,61%, con il 94,96% dal 6 al 10 e 5,04% dall’1 al 5.

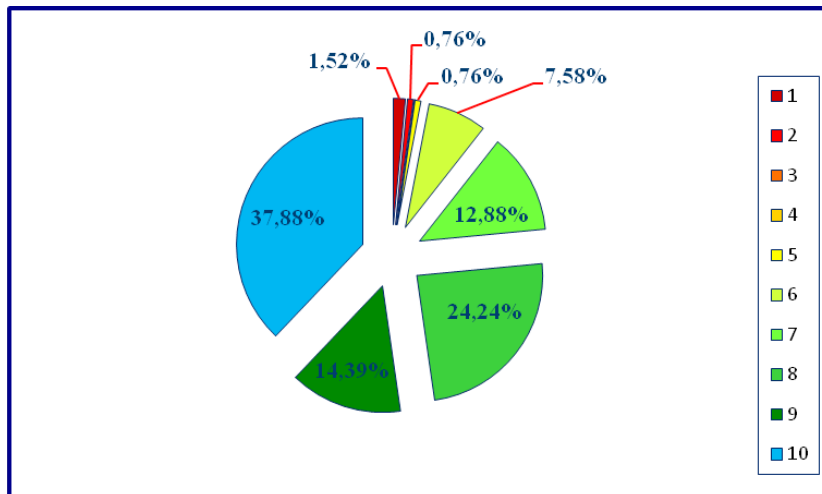
Tra i risultati migliori:

- l’essere fiducioso sulle scelte di politica aziendale adottate, con il 59,38% di Ottimo;
- il ritenersi soddisfatto della gestione dell’attuale Direzione, con il 56,25% di Ottimo;
- l’attenzione e il tempo dedicati dai responsabili/superiori ai rapporti e alle richieste lavorative dei dipendenti, 51,52% di Ottimo.

Le altre voci registrano:

- il 48,48% di Ottimo per l’esistenza di una buona comunicazione tra Direzione e dipendenti e per il sentire le politiche aziendali adeguate al raggiungimento degli obiettivi de “La Romagnola”;
- il 48,39% di Ottimo per la modalità di impiego delle risorse umane, economiche e materiali adeguata al raggiungimento degli obiettivi aziendali
- il 43,75% e il 40,63% di Ottimo rispettivamente per l’apertura della Direzione verso nuove idee o iniziative personali attinenti al lavoro e per l’apertura verso il cambiamento da parte della Direzione.

COMFORT



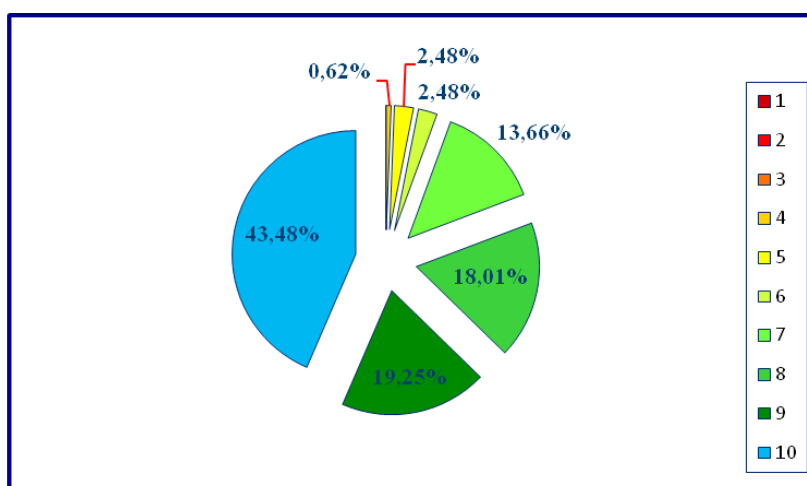
L'analisi dei dati concernenti il COMFORT rileva come, pur non avendo delle alte percentuali di Ottimo, la stragrande maggioranza dei voti è concentrata dal 6 al 10. Il giudizio generale registra i seguenti risultati: 96,97% dal 6 al 10 e 3,03% dall'1 al 5, con Ottimo pari al 37,88%.

Nel dettaglio:

- il 42,42% di Ottimo è stato dato all'idoneità e alla sicurezza dei mezzi e degli strumenti lavorativi e l'adeguatezza delle dotazioni strumentali messe a disposizione da "La Romagnola" per lo svolgimento del proprio lavoro (entrambe con il 96,97% di voti dal 6 al 10);
- la sicurezza sul posto di lavoro ha ricevuto il 39,39% di Ottimo (con il 100,00% di voti dal 6 al 10);
- il risultato più basso è inerente all'adeguatezza dell'ambiente lavorativo alle esigenze dei dipendenti: il 27,27% di Ottimo rispetto al 37,50% del 2009.



FLUIDITÀ E DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI



In controtendenza rispetto al 2009 il **FLUSSO E LA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI** relative all'attività lavorativa hanno registrato un calo dei giudizi Ottimo: 43,48% rispetto al 50,00% del 2009 (96,89% dal 6 al 10 e 3,11% dall'1 al 5).

La percentuale più alta è stata nuovamente ottenuta dall'informazione sui rischi legati al proprio operato con il 60,61% di Ottimo e con il 100,00% dei voti dal 6 al 10.

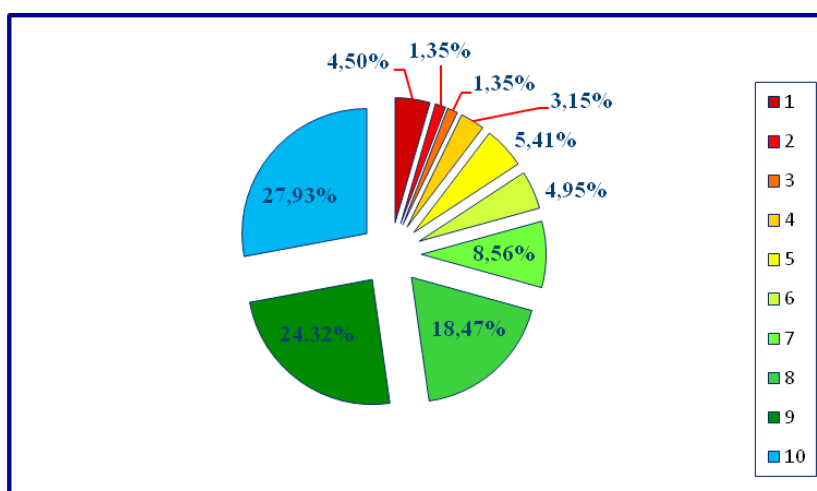
Il risultato più basso è quello relativo all'adeguatezza del flusso delle informazioni e degli scambi con i colleghi o responsabili che ha ottenuto il 34,38% di Ottimo (come nel 2009), pur avendo il 96,88% di voti tra il 6 e il 10 e il 3,12% di voti tra l'1 e il 5.

Anche la facilità e semplicità di accesso alle informazioni attinenti al lavoro ha registrato gli stessi risultati dell'anno precedente: 43,75% di Ottimo.

Gli altri risultati:

- la conoscenza di tutti gli aspetti legati all'attività de "La Romagnola" ha ricevuto il 40,63% di Ottimo;
- la chiarezza di comunicazione delle politiche aziendali: 37,50% di Ottimo, con il 96,88% di voti tra il 6 e il 10.

EQUITÀ



L'**EQUITÀ** è l'aspetto che presenta i valori sufficienti più bassi. Il giudizio generale registra i seguenti risultati: 84,23% dal 6 al 10 e 15,77% dall'1 al 5, con Ottimo pari al 27,93% (40,63% anno 2009).

Nel dettaglio:

- il voto migliore è, come in passato, relativo alla capacità de "La Romagnola" di mettere in gioco tutte le risorse nella risoluzione dei conflitti o dei disservizi all'utenza/clientela con il 46,88% di Ottimo e il 100,00% di voti tra il 6 e il 10;
- il sentirsi sufficientemente libero di esprimere le proprie opinioni personali ha ricevuto il 34,38% di Ottimo;
- la capacità de "La Romagnola" di affidare gli incarichi e le mansioni in base al merito del dipendente ha registrato il 25,81% di Ottimo.

Le altre voci hanno avuto percentuali maggiori di voti Discreti e Buoni; nello specifico:

- la capacità dell'azienda di riconoscere e valorizzare le capacità e il lavoro dei dipendenti è stata valutata con il 29,03% di Discreto e il 25,81% di Ottimo;
- il modo in cui vengono affrontati e risolti i problemi all'interno della Cooperativa ha ricevuto il 28,13% di Buono e Discreto e il 21,88% di Ottimo;
- l'esistenza di un equo sistema di gratifica/sanzione nei confronti dei dipendenti con il 25,00% di Discreto e il 21,88% di Ottimo;
- la possibilità di realizzare le proprie aspirazioni ed aspettative lavorative con il 25,00% di Buono, il 21,88% di Discreto e il 18,75% di Ottimo.

CLIENTE - UTENTE

Il nostro cliente principale è l'Azienda U.S.L. di Rimini, per conto della quale gestiamo il servizio di trasporto disabili e dializzati per la provincia di Rimini (tramite l'aggiudicazione di un'apposita gara d'appalto, vinta tramite il C.S.R.).

Gli altri principali clienti sono: la Provincia di Rimini, con la quale è stata sottoscritta, a partire dal 2004, una convenzione per il trasporto dei non vedenti iscritti all'Unione Italiana Ciechi; il Comune di Santarcangelo di Romagna, con il quale collaboriamo per il trasporto disabili nel territorio municipale; il Comune di Riccione che ci ha dato in gestione il trasporto degli utenti del Centro diurno Pullè; l'Agenzia Mobilità di Rimini con la quale gestiamo il servizio di navetta nel periodo estivo per i turisti alloggiati negli hotel convenzionati.

I principali utenti dei servizi di trasporto sono i portatori di handicap e i dializzati residenti nella provincia di Rimini.

Altrettanta rilevanza hanno gli utenti che usufruiscono dei servizi messi a disposizione dal nostro Centro Lavoro Protetto "Valturio".

CERTIFICAZIONE QUALITÀ (NORMATIVA UNI EN ISO 9001:2008)

"La Romagnola" ha conseguito nel 2003 la Certificazione di Qualità per il settore trasporto disabili; nel 2010 il Sistema Qualità è stato completamente adeguato alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2008 (senza alcuna osservazione o rilievo di Non Conformità da parte del verificatore).

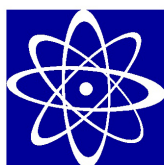
La Certificazione è uno degli strumenti gestionali che ha permesso alla Cooperativa di svilupparsi in modo armonico, oltre ad essere un requisito fondamentale per partecipare a gare di appalto pubbliche.

L'ottenimento e il mantenimento della Certificazione sono risultati fondamentali, raggiunti grazie al reale coinvolgimento dei responsabili dei vari settori.



ISO 9001:2008

CERTIFICATO N. 295



ISTITUTO
GIORDANO

MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE E DEL CLIENTE

La Certificazione di Qualità prevede la realizzazione annuale di un “**Monitoraggio della soddisfazione dell’Utente e del Cliente**” del servizio trasporti disabili e dializzati: uno strumento che permette di mantenere costantemente attiva l’attenzione sui fattori di qualità e sugli aspetti critici della nostra principale attività.

“MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DELL’UTENTE”

La Cooperativa Sociale “La Romagnola” ha realizzato anche nel 2010 il Monitoraggio sulla soddisfazione degli utenti del servizio trasporto disabili e dializzati per la provincia “Rimini per Tutti”, con l’obiettivo di ottenere informazioni relative alla qualità percepita da parte degli utenti (aspetti tangibili, competenza, sicurezza, ecc.).

La percentuale di risposta al questionario è leggermente calata rispetto allo scorso anno: nr. 128 questionari compilati su nr. 289 inviati, con una percentuale di risposta pari al 44,29% (nel 2009 era il 48,03% e nel 2008 il 45,31%).

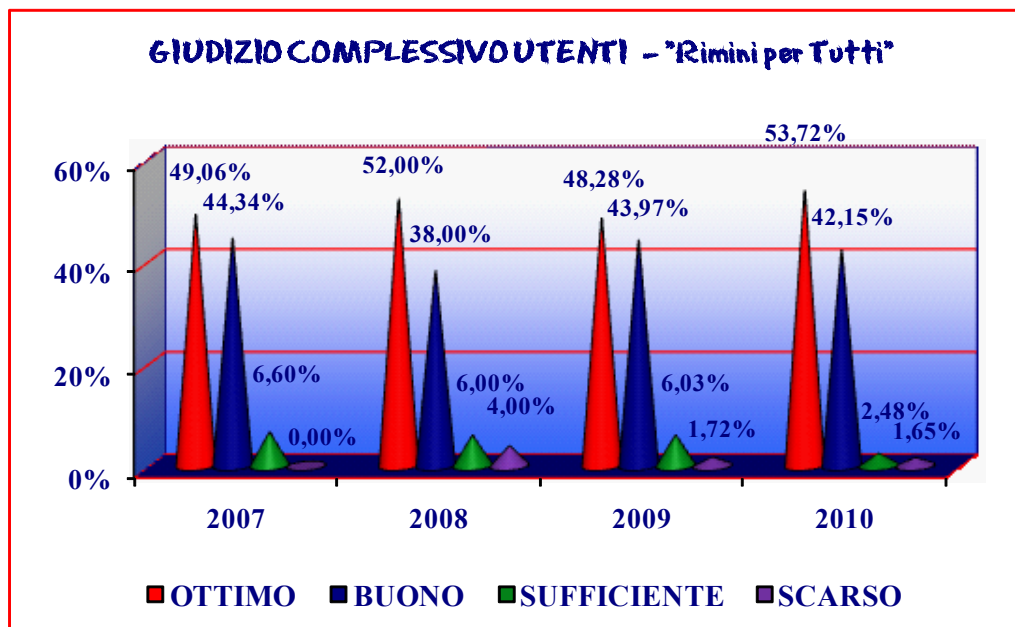
Il Monitoraggio ha dato risultati molto positivi per “La Romagnola”, con valori incrementati rispetto all’anno precedente e che in molti casi sono tra i più alti mai registrati.

Si conferma così l’aumento costante negli anni dei giudizi “Ottimi” da parte dell’utenza sui vari aspetti del servizio; un miglioramento continuo dei trasporti erogati, dichiarato dagli stessi fruitori.

Il giudizio complessivo sul servizio trasporti ha registrato le seguenti percentuali: “Ottimo” 53,72%, “Buono” 42,15%, “Sufficiente” 2,48% e “Scarso” 1,65%.

MONITORAGGIO	2007	2008	2009	2010	Variazione 2007-2010
“OTTIMO”					
ASPETTI TANGIBILI	42,62%	41,55%	44,27%	48,99%	6,37%
AFFIDABILITÀ	48,26%	51,72%	52,36%	50,23%	1,97%
CAPACITÀ DI RISPOSTA	56,73%	60,48%	56,00%	64,38%	7,65%
COMPETENZA	57,94%	61,06%	59,06%	71,43%	13,49%
EDUCAZIONE E CORTESIA	66,22%	69,39%	63,97%	75,57%	9,35%
SICUREZZA	54,42%	52,76%	49,55%	61,57%	7,15%
COMUNICAZIONE	39,80%	44,86%	50,95%	50,23%	10,43%
ACCESSO	33,64%	42,57%	39,14%	45,96%	12,32%
CREDIBILITÀ	45,15%	60,49%	47,75%	55,41%	10,26%
COMPRESIONE DELL’UTENTE	49,06%	52,00%	48,28%	53,72%	4,66%

Il **giudizio complessivo** sul servizio ha registrato le seguenti percentuali: “Ottimo” 48,28%, “Buono” 43,97%, “Sufficiente” 6,03% e “Scarso” 1,72%.



I risultati migliori sono, come sempre, quelli relativi all’”Educazione e Cortesia del personale” (“Ottimo”: 75,57%, + 11,60% rispetto al 2009): nello specifico gli Autisti hanno ricevuto l’81,67% di “Ottimo” (percentuale più alta mai registrata), la Segreteria il 74,74%, gli Accompagnatori il 73,33% e la Direzione il 70,45%.

Il secondo dato molto positivo è relativo alla “Competenza delle funzioni”: “Ottimo” 71,43%, “Buono” 26,53%, “Sufficiente” 1,79% e “Scarso” 0,26%. Il valore più alto di “Ottimo” è stato attribuito anche in questo caso agli Autisti con il 77,69%, seguito dalla Segreteria trasporti (72,63%), dagli Accompagnatori (70,11%) e dalla Direzione (62,92%).

La “Capacità di risposta” ha ottenuto i risultati migliori rispetto agli anni precedenti: “Ottimo” 64,38%, “Buono” 32,62%, “Sufficiente” 2,58% e “Scarso” 0,43%.

“Ottimi” anche i dati relativi a:

- “Sicurezza”: “Ottimo” 61,57%, “Buono” 35,37%, “Sufficiente” 2,62% e “Scarso” 0,44%;
- “Credibilità”: “Ottimo” 55,41%, “Buono” 41,56%, “Sufficiente” 3,03% e “Scarso” 0,00%.

I valori inerenti all’”Affidabilità” (ossia la “Puntualità” e i “Tempi di attesa”) sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2009: “Ottimo” 50,23%, “Buono” 38,81%, “Sufficiente” 9,59% e “Scarso” 1,37%. Ciò è molto importante in quanto conferma la grande conquista realizzata negli anni da “La Romagnola”: nel 2005 gli utenti avevano dato le seguenti valutazioni sull’”Affidabilità”: “Ottimo” 35,56%, “Buono” 45,00%, “Sufficiente” 12,78% e “Scarso” 6,67%.

Grazie all'impegno della Cooperativa, che ha sempre cercato di ottimizzare i tempi, di garantire un servizio migliore e che non ha mai calato l'attenzione verso le esigenze e le richieste dei singoli, nel 2010 sono stati confermati i miglioramenti ottenuti nel periodo precedente.

AFFIDABILITÀ	2005	2010	VARIAZIONE 2005-2010
OTTIMO	35,56%	50,23%	14,67%
BUONO	45,00%	38,81%	- 6,19%
SUFFICIENTE	12,78%	9,59%	- 3,19%
SCARSO	6,67%	1,37%	- 5,30%

La "Credibilità" ottiene un buon incremento dei valori rispetto all'anno precedente: "Ottimo" 55,41% (+ 7,66%), "Buono" 41,56% (- 6,19%), "Sufficiente" 3,03% (- 0,12%) e "Scarso" 0,00% (- 1,35%).

Così come gli "Aspetti tangibili": "Ottimo" 48,99% (+ 4,72%), "Buono" 44,06% (+ 0,37%), "Sufficiente" 6,22% (- 5,43%) e "Scarso" 0,73% (- 0,34%) e l'"Accesso": "Ottimo" 45,96% (+ 6,82%), "Buono" 47,20% (- 5,27%), "Sufficiente" 6,21% (- 0,46%) e "Scarso" 0,62% (1,10%).

I valori relativi alla "Comunicazione" rimangono pressoché invariati: "Ottimo" 50,23%, "Buono" 44,80%, "Sufficiente" 4,07% e "Scarso" 0,90%.

% Anno 2010	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso
ASPETTI TANGIBILI	48,99%	44,06%	6,22%	0,73%
AFFIDABILITÀ	50,23%	38,81%	9,59%	1,37%
CAPACITÀ DI RISPOSTA	64,38%	32,62%	2,58%	0,43%
COMPETENZA	71,43%	26,53%	1,79%	0,26%
EDUCAZIONE E CORTESIA	75,57%	22,90%	1,53%	0,00%
SICUREZZA	61,57%	35,37%	2,62%	0,44%
COMUNICAZIONE	50,23%	44,80%	4,07%	0,90%
ACCESSO	45,96%	47,20%	6,21%	0,62%
CREDIBILITÀ	55,41%	41,56%	3,03%	0,00%
COMPrensione DELL'UTENTE	53,72%	42,15%	2,48%	1,65%

"MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE"

La percentuale di questionari ricevuti è aumentata rispetto allo scorso anno (36,36% su n. 25 centri contattati) arrivando al 42,85% (n. 12 questionari ricevuti su n. 28 centri contattati), e conferma il leggero incremento dei periodi precedenti: nel 2006 era del 28,57% con n. 13 questionari distribuiti; nel 2007 del 35,29% con n. 17 questionari distribuiti e nel 2008 del 36,36% su n. 22 centri contattati.

I risultati registrano, come nel 2009 e in controtendenza rispetto al 2008, uno spostamento del valore "Ottimo" verso quelli più bassi.

Alcuni aspetti sono da sempre apprezzati dai centri che rispondono al questionario, con aumenti consistenti delle percentuali o comunque non cedendo punteggi positivi negli anni (gli "Aspetti tangibili", la "Sicurezza", la "Comprensione dell'utente", la "Capacità di risposta"); altri, invece, subiscono apprezzabili cali (primi su tutti l'"Educazione e cortesia", la "Comunicazione").

MONITORAGGIO	2009	2010	Variazione 2009-2010
"OTTIMO"			
ASPETTI TANGIBILI	21,05%	45,45%	24,40%
AFFIDABILITÀ	27,12%	35,85%	8,73%
CAPACITÀ DI RISPOSTA	44,58%	44,30%	-0,28%
COMPETENZA	51,65%	43,01%	-8,64%
EDUCAZIONE E CORTESIA	60,42%	47,83%	-12,59%
SICUREZZA	32,35%	48,15%	15,80%
COMUNICAZIONE	55,96%	38,18%	-17,78%
ACCESSO	54,17%	31,17%	-23,00%
CREDIBILITÀ	46,15%	37,50%	-8,65%
COMPrensione DELL'UTENTE	41,67%	37,50%	-4,17%

MONITORAGGIO	2009	2010	Variazione 2009-2010
"BUONO"			
ASPETTI TANGIBILI	76,32%	54,55%	-21,77%
AFFIDABILITÀ	64,41%	52,83%	-11,58%
CAPACITÀ DI RISPOSTA	51,81%	45,57%	-6,24%
COMPETENZA	46,15%	55,91%	9,76%
EDUCAZIONE E CORTESIA	37,50%	45,65%	8,15%
SICUREZZA	64,71%	51,85%	-12,86%
COMUNICAZIONE	39,45%	59,09%	19,64%
ACCESSO	34,72%	66,23%	31,51%
CREDIBILITÀ	50,00%	62,50%	12,50%
COMPRENSIONE DELL'UTENTE	54,17%	62,50%	8,33%

Le percentuali registrano abbassamenti che, se confrontati con il 2009, vanno soprattutto a favore del giudizio "Buono":

- "Competenza funzioni": "Ottimo" - 8,64%; "Buono" + 9,76%;
- "Educazione e Cortesia": "Ottimo" - 12,59%; "Buono" + 8,15% (che rimane, comunque tra gli aspetti più premiati con il 47,83% di "Ottimo" e il 45,65% di "Buono");
- "Comunicazione": "Ottimo" - 17,78%; "Buono" + 19,64%;
- "Accesso": è l'aspetto più penalizzato in quanto perde il -23,00% di "Ottimo" a favore di un + 31,51% di "Buono" (- 4,17% e - 4,34% di "Sufficiente" e "Scarso").

I risultati migliori sono quelli relativi alla "Sicurezza" con il 48,15% di "Ottimo", seguiti dall'"Educazione e cortesia" con il 47,83% , gli "Aspetti tangibili" (45,45%) e la "Capacità di risposta" (44,30%).

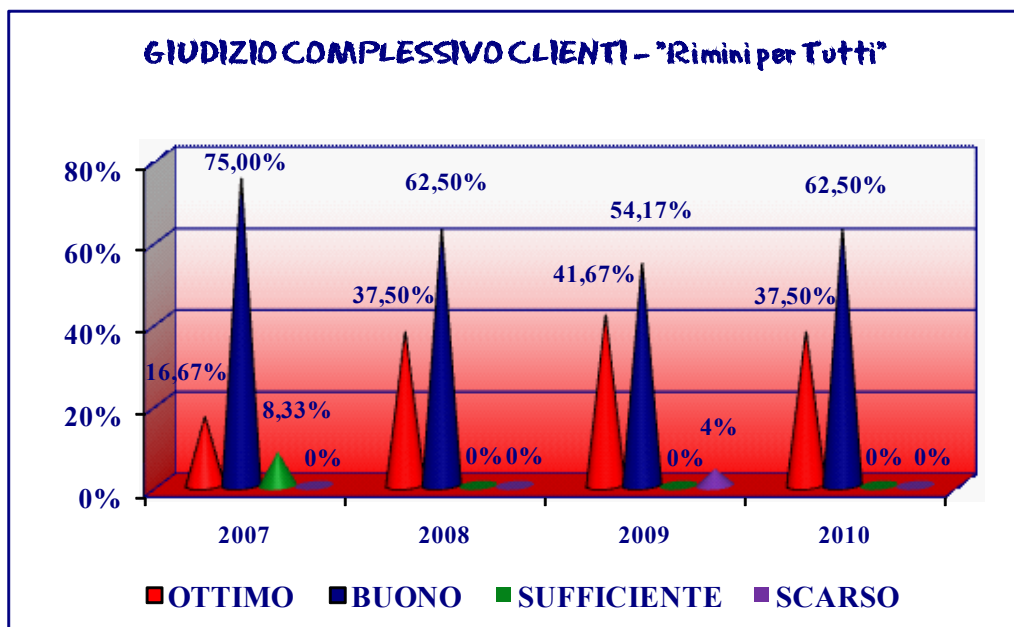
Nello specifico:

- 1) "Sicurezza":
 - la sicurezza di guida degli autisti acquista il + 18,33% di "Ottimo", arrivando al 60,00%; l'assistenza degli accompagnatori addirittura il + 37,14% (57,14% di "Ottimo").
- 2) "Educazione e cortesia":
 - diversamente dalla "Sicurezza" gli accompagnatori perdono il 20,00% di "Ottimo" (arrivando al 40,00%);
 - la segreteria trasporti e gli autisti perdono l'11,54% di "Ottimo" arrivando al 50,00%;
 - stesso valore per la direzione che perde l'8,33%.
- 3) "Aspetti tangibili":
 - la riconoscibilità dei mezzi + 26,92% di "Ottimo", arrivando al 50,00%;
 - gli ausili disabili il + 23,33% arrivando al 40,00%;

- il comfort e l' idoneità dei mezzi + 22,37% (45,45%).
- 4) "Capacità di risposta"
 - la disponibilità delle segreteria perde il 16,67% di "Ottimo" arrivando al 50,00%;
 - la disponibilità degli autisti registra - 8,33% (41,67%);
 - mentre la capacità di reazione e di risoluzione dei problemi guadagnano rispettivamente il + 14,68% e il + 11,36% arrivando al 45,45% e al 36,36% di "Ottimo".
 - 5) "Competenza":
 - la competenza e il livello di responsabilità della segreteria trasporti perdono rispettivamente il 19,87% e il 16,67% di "Ottimo" arrivando al 41,67%;
 - anche i dati relativi alla direzione e agli autisti perdono percentuali di "Ottimo" tra l'8,00% e il 16,00%;
 - gli accompagnatori, invece, vedono un incremento medio del + 6,00%;
 - i voti migliori (50,00% di "Ottimo" e "Buono") sono relativi alla responsabilità, alla flessibilità e alla capacità di farsi carico dei problemi della direzione e della segreteria trasporti.
 - 6) "Comunicazione":
 - il voto dato alle relazioni con gli autisti perde il 30,31% di "Ottimo" arrivando al 33,33%;
 - l'"Ottimo" relativo alla facilità di ottenere informazioni cala del 28,21%, arrivando al 33,33%;
 - calo del 23,64% per le modalità di diffusione delle informazioni attinenti al servizio (40,00% di "Ottimo");
 - tra i voti migliori (50,00% di "Ottimo" e "Buono") le relazioni con la direzione e la segreteria.
 - 7) "Affidabilità":
 - c'è stata una riduzione dei valori di "Buono" a favore soprattutto dell'"Ottimo" (+ 8,73%), ma anche del "Sufficiente" (+ 4,54%);
 - la puntualità guadagna il + 30,00% arrivando al 50,00% di "Ottimo";
 - segue l'affidabilità della struttura organizzativa con un valore di "Ottimo" pari al 41,67% (+ 10,90%);
 - solo i tempi di viaggio calano del 8,34% arrivando al 33,33%.
 - 8) "Credibilità":
 - registra un incremento del valore "Buono" a svantaggio dell'"Ottimo", che arriva al 37,50% (- 8,65%), ma a favore del "Sufficiente" (- 3,85%);
 - la credibilità sul servizio ottiene il 33,33% di "Ottimo", mentre quella sulla gestione del servizio il 41,67%.
 - 9) "Comprensione dell'utente":
 - il giudizio generale dato dai Clienti vede da un lato un calo del valore "Ottimo" (- 4,17%) che arriva al 37,50%, dall'altro la stessa riduzione di quello "Scarso" (0,00%);
 - mentre rimane invariata l'opinione relativa al livello di qualità (41,67%), la soddisfazione delle esigenze subisce la stessa variazione del giudizio generale (33,33%): - 8,33% di "Ottimo" e - 8,33% di "Scarso".
 - 10) "Accesso":
 - a differenza dello scorso anno per la facilità di contatto (con la direzione 70,00% di "Ottimo", con la segreteria 66,67%, con gli autisti 63,64% e con gli accompagnatori 55,96%) i dati

2010 sono fortemente calati: direzione - 28,33% di “Ottimo”, segreteria - 25,00%, autisti - 38,64% e accompagnatori - 30,56%;

- stessa situazione anche per i reclami: direzione - 4,17% di “Ottimo”, segreteria - 4,17%, autisti - 20,64% e accompagnatori - 26,19%.



% Anno 2010	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso
ASPETTI TANGIBILI	45,45%	54,55%	0,00%	0,00%
AFFIDABILITÀ	35,85%	52,83%	11,32%	0,00%
CAPACITÀ DI RISPOSTA	44,30%	45,57%	8,86%	1,27%
COMPETENZA	43,01%	55,91%	0,00%	1,08%
EDUCAZIONE E CORTESIA	47,83%	45,65%	4,35%	2,17%
SICUREZZA	48,15%	51,85%	0,00%	0,00%
COMUNICAZIONE	38,18%	59,09%	0,00%	2,73%
ACCESSO	31,17%	66,23%	0,00%	2,60%
CREDIBILITÀ	37,50%	62,50%	0,00%	0,00%
COMPRENSIONE DELL'UTENTE	37,50%	62,50%	0,00%	0,00%

IL BILANCIO RICLASSIFICATO

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (ricchezza)		2009		2010		Variazioni anni 2009-2010	
VALORE DELLA PRODUZIONE SUDDIVISO PER UNITA' OPERATIVE							
	Importo in euro	% sul Valore della Produzione	Importo in euro	% sul Valore della Produzione	Euro	%	
TRASPORTI	1.448.180	90,42%	1.483.947	90,67%	35.767	0,25%	
VENDITE CERAMICA	16.075	1,00%	18.234	1,11%	2.159	0,11%	
LABORATORIO PROTETTO	32.966	2,06%	45.345	2,77%	12.379	0,71%	
ALTRE ATTIVITÀ	63.743	3,98%	45.931	2,81%	- 17.812	- 1,17%	
TOTALE	1.560.964	97,47%	1.593.457	97,36%	32.493	- 0,11%	
CONTRIBUTI ED ALTRI RICAVI E PROVENTI	38.020	2,37%	29.646	1,81%	- 8.374	- 0,56%	
Variazione rimanenze merci e prodotti finiti	-202	-0,01%	420	0,03%	622	0,04%	
Proventi finanziari+ sop. attive	2.768	0,17%	13.139	0,80%	10.371	0,63%	
TOTALE VALORE PRODUZIONE	1.601.550	100,00%	1.636.663	100,00%	35.113	0,00%	

COSTI ESTERNI								
Costi di materie prime, sussidiarie e di consumo	127.422	7,96%	129.125	7,89%	1.703	- 0,07%		
Costi per servizi (- compenso amm., sindaci e rapporti sist. Coop)	126.230	7,88%	151.938	9,28%	25.708	1,40%		
Affitti passivi	17.489	1,09%	18.272	1,12%	783	0,03%		
COSTI PER INVESTIMENTI E COSTI VARI								
Ammortamenti	50.437	3,15%	57.582	3,52%	7.145	0,37%		
Altri costi	12.432	0,78%	36.978	2,26%	24.546	1,48%		
	1.267.540	79,14%	1.242.768	75,93%	- 24.772	- 3,21%		

Alcuni *dati significativi* messi in evidenza dalla riclassificazione del Bilancio:

- il peso in Cooperativa del Settore Trasporti continua a crescere arrivando al 90,67% del Valore Aggiunto: + 0,25% rispetto al 2009 (87,81% anno 2008 e 84,03% nel 2006);
- i dati del Laboratorio di Ceramica e Pelletteria e del Centro Lavoro Protetto (ossia il “*cuore sociale*” della Cooperativa) registrano un lieve incremento rispetto all’anno precedente, con valori rispettivamente del 1,11% (+ 0,11%) e del 2,77% (+ 0,71%);
- le Altre Attività calano dell’1,17%, arrivando al 2,81% del Valore Aggiunto;
- diminuiscono anche i dati relativi ai Contributi e agli altri ricavi/proventi (dal 2,37% all’1,81% del Valore Aggiunto); mentre i Provventivi Finanziari registrano una variazione percentuale del + 0,63% (passando da 0,17% a 0,80% del Valore Aggiunto);
- tra i dati relativi ai Costi da sottolineare quelli per Servizi che pesano per il 9,28% sul Valore Aggiunto (+ 1,40% rispetto al 2009) e quelli per le Materie prime che rimangono pressoché invariati (7,89% del Valore Aggiunto).

Dalla tabella si evince che il Valore Aggiunto prodotto e **ridistribuito ai vari stakeholders** da “La Romagnola” registra una flessione di circa 25.000 euro rispetto al 2009, passando dal **79,14%** al **75,93%**.

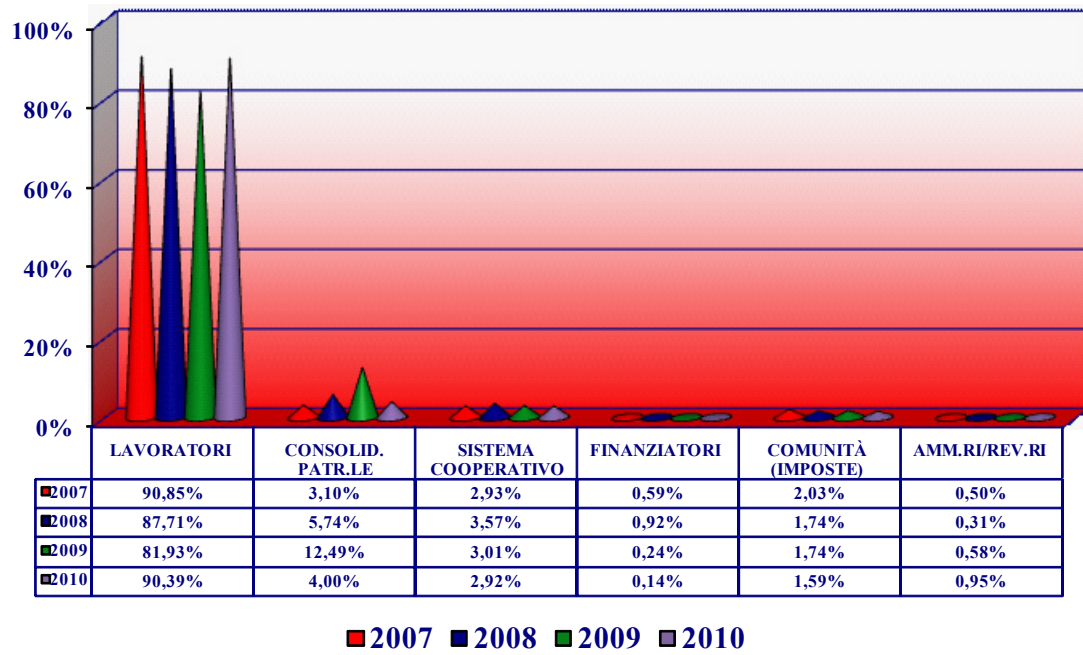
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (ricchezza)				2009		2010		Variazioni anni 2009-2010	
				Importo in euro	% sul Valore Aggiunto	Importo in euro	% sul Valore Aggiunto	Euro	%
RAPPORTI CON SISTEMA COOPERATIVO									
COOPERATIVA ADRIATICA SOC. COOP.VA				182	0,01%	547	0,04%	365	0,03%
CO.R.A.S.T. SOCIETÀ COOPERATIVA				5.480	0,43%	5.620	0,45%	140	0,02%
C.S.R. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO				20.577	1,62%	20.156	1,62%	- 421	0,00%
PACHA MAMA COOP.VA SOCIALE A R.L.				2.293	0,18%	2.817	0,23%	524	0,05%
COOP.VA SOCIALE CENTOFIORI A R.L.				400	0,03%	2.563	0,21%	2.163	0,18%
NEW HORIZON SOC COOP				5.872	0,46%	3.644	0,29%	- 2.228	- 0,17%
FONDOSVILUPPO				3.348	0,26%	982	0,08%	- 2.366	- 0,18%
RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SISTEMA COOPERATIVO				38.152	3,01%	36.329	2,92%	- 1.823	- 0,09%
RAPPORTI CON LAVORATORI									
Ricchezza distribuita per lavoro da soci				617.579	48,72%	710.571	57,18%	92.992	8,46%
Ricchezza distribuita per lavoro ai dipendenti				420.973	33,21%	412.773	33,21%	- 8.200	0,00%
RAPPORTI CON FINANZIATORI									
Ricchezza distribuita alle banche				2.674	0,21%	1.308	0,11%	- 1.366	- 0,10%
Ricchezza distribuita ai soci con prestiti sociali				400	0,03%	400	0,03%	0	0,00%

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ PER IMPOSTE E TASSE									
Ricchezza distribuita per imposte e tasse	22.114	1,74%	19.773	1,59%	- 2.341	- 0,15%			
RAPPORTI CON AMMINISTRATORI E REVISORI									
Ricchezza distribuita agli amministratori e revisori	7.390	0,58%	11.864	0,95%	4.474	0,37%			
CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE DELLA COOPERATIVA									
Ristorno ai soci lavoratori ad aumento capitale sociale	50.000	3,94%	18.000	1,45%	- 32.000	- 2,49%			
Rivalutazione capitale sociale ai soci	895	0,07%	2.882	0,23%	1.987	0,16%			
Riserve	107.363	8,47%	28.867	2,32%	- 78.496	- 6,15%			
RICCHEZZA INVESTITA NELLA COOPERATIVA	158.258	12,49%	49.749	4,00%	- 108.509	- 8,49%			
VALORE AGGIUNTO	1.267.540	100,00%	1.242.768	100,00%	- 24.772	0,00%			

Rispetto al 2009 i dati sulla ricchezza prodotta e ridistribuita da “La Romagnola” registrano le **seguenti variazioni**:

- la ricchezza distribuita al Sistema Cooperativo è rimasta pressoché invariata (dal 3,01% al 2,92% del Valore Aggiunto);
- la ricchezza distribuita ai Soci Lavoratori registra l’incremento percentuale maggiore (+ 8,46%) arrivando al 57,18% del Valore Aggiunto (48,72% dato anno precedente); mentre rimane invariata quella relativa ai Dipendenti non soci (33,21%). Il totale della ricchezza distribuita ai lavoratori è del 90,39% e dimostra come il lavoratore (socio e non) sia lo stakeholder maggiormente remunerato;
- in controtendenza rispetto all’anno precedente (+ 6,75% sul 2008), la ricchezza investita nella Cooperativa cala dell’8,49% perdendo circa 50.000 euro: i Ristorni passano dal 3,94% all’1,45% del Valore Aggiunto e alle riserve dall’8,47% al 3,32%.
- gli altri dati registrano oscillazioni minime.

RICCHEZZA DISTRIBUITA







Banca Malatestiana

SOSTIENE

La Romagnola



BANCA MALATESTIANA

CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

differente per missione

Sede Centrale: Rimini Palazzo Ghetti via XX Settembre, 63 • tel. 0541.315811

www.bancamalatestiana.it